



Patrimonio della PA

Rapporto sulle partecipazioni pubbliche (Dati Anno 2014)

Novembre 2016

INDICE

<i>Introduzione e sintesi</i>	2
<i>1 La rilevazione delle partecipazioni detenute dalle Amministrazioni Pubbliche</i>	5
<i>2 Analisi dei dati comunicati nel Portale</i>	10
2.1 Le Amministrazioni che hanno effettuato la comunicazione dei dati	10
2.2 Le partecipazioni e le società partecipate dalle Amministrazioni Pubbliche	11
2.2.1 I dati comunicati dalle Amministrazioni Centrali	14
2.2.2 I dati comunicati dagli Enti Pubblici di Previdenza ed Assistenza Sociale	19
2.2.3 I dati comunicati dalle Amministrazioni Locali	20
2.2.4 I dati comunicati dalle Amministrazioni non comprese nel settore S13 (Amministrazioni Non S13)	28
<i>3 Approfondimento: le partecipazioni dichiarate dai Comuni</i>	30
<i>4 Approfondimento: Evidenze dai dati di bilancio delle società partecipate dalle Amministrazioni Locali</i>	37
4.1 Addetti	37
4.2 Valore e costo della produzione	40
4.3 Risultati economici	45
<i>5 Approfondimento: I servizi affidati alle società partecipate dalle Amministrazioni Locali</i>	51
<i>6 I rappresentanti negli organi di governo delle società comunicati dalle Amministrazioni Pubbliche</i>	55
<i>Appendice: Note per la lettura dei dati</i>	62
<i>Indice delle tabelle</i>	66
<i>Indice delle figure</i>	68

Introduzione e sintesi

Il Rapporto, giunto alla quarta edizione, illustra le analisi condotte sui dati delle partecipazioni pubbliche dichiarate dalle Amministrazioni al Dipartimento del Tesoro per l'anno 2014, nell'ambito del progetto "Patrimonio della PA"¹, attraverso l'applicativo *Partecipazioni* del *Portale Tesoro* (<https://portaletesoro.mef.gov.it>). Per la prima volta nel Rapporto sono presentate anche le analisi sui rappresentanti delle Amministrazioni negli organi di governo di società ed enti.

In attuazione dell'art. 17, commi 3 e 4, del D.L. 90/2014, infatti, sono state rilevate attraverso l'applicativo *Partecipazioni* anche le informazioni in precedenza raccolte, attraverso l'applicativo CONSOC del Portale PERLAPA, dal Dipartimento della Funzione pubblica.

Il processo di razionalizzazione delle rilevazioni e delle banche dati è stato portato a compimento grazie alla sottoscrizione, nel maggio 2016, del protocollo d'intesa, siglato dal Ministro dell'Economia e delle Finanze e dal Presidente della Corte dei conti. A seguito dell'accordo, la Corte dei conti ha rinunciato a mantenere un proprio canale informativo e il Dipartimento del Tesoro raccoglierà, a partire dalla rilevazione dei dati per l'anno 2015 (in corso al momento della pubblicazione del presente Rapporto), tutte le informazioni necessarie alla rilevazione delle partecipazioni e dei rappresentanti delle Amministrazioni negli organi di governo di società ed enti, nonché alle attività di controllo e di referto della Corte dei conti.

La banca dati delle partecipazioni pubbliche, istituita dal Dipartimento del Tesoro nel 2011, è stata annualmente arricchita di nuovi contenuti informativi e migliorata nella qualità. Oggi, divenuta "banca dati unitaria", rappresenta ancora di più uno strumento conoscitivo utile a supporto di analisi e decisioni di politica economica, nonché di trasparenza a disposizione di tutti². Il recente Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175) ha individuato nella banca dati del Dipartimento lo strumento per la verifica dell'attuazione della normativa in materia di società a partecipazione pubblica.

La risposta delle Amministrazioni al censimento 2014, in linea con il costante incremento della partecipazione al Progetto, è stata positiva: sono risultate adempienti 6.702 Amministrazioni, il 62 per cento del totale, contro il 56 per cento registrato nella rilevazione relativa al 2013.

Nel dettaglio, l'adesione è stata pari al 100 per cento da parte delle Amministrazioni più rilevanti (Ministeri, Agenzie Fiscali, Enti di Previdenza Pubblici, Regioni, Province e Comuni con popolazione superiore a centomila abitanti) o di quelle che tipicamente detengono numerose partecipazioni (Camere di Commercio e loro Unioni, Università). La percentuale di adempimento dei Comuni - che rappresentano numericamente il 75 per cento delle Amministrazioni coinvolte - è stata mediamente pari al 68 per cento; per i Comuni più piccoli, con popolazione inferiore a 1.000 abitanti, la percentuale di risposta è stata pari al 61 per cento. Significativo anche il contributo degli enti esterni al settore S13, con una risposta che si è attestata al 51 per cento rispetto al 42 per cento della precedente rilevazione.

¹ Il Progetto è stato avviato ai sensi dell'art. 2, comma 222, della Legge n. 191 del 2009 (Legge Finanziaria 2010) che prevede, ai periodi undicesimo e dodicesimo, l'obbligo per le Amministrazioni di comunicare annualmente al Dipartimento del Tesoro i dati relativi ai beni immobili di proprietà pubblica al fine di consentire la redazione del *Rendiconto patrimoniale delle Amministrazioni Pubbliche a valori di mercato* e, al periodo quattordicesimo, la possibilità di estendere, con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, l'obbligo di comunicazione ad altre componenti dell'attivo.

² Le informazioni di dettaglio comunicate dalle Amministrazioni sono pubblicate, in formato elaborabile, sul sito del Dipartimento del Tesoro.

Complessivamente, per il 2014, le Amministrazioni hanno comunicato 48.896 partecipazioni (di cui 35.034 dirette e 15.944 indirette) detenute in 8.893 organismi partecipati. Rispetto alla rilevazione riferita al 2013, pertanto, il numero delle partecipazioni dichiarate è cresciuto del 14,5 per cento e quello dei soggetti partecipati del 7 per cento.

Come avvenuto per la rilevazione dei dati per l'anno 2013, anche per l'anno 2014, è stato effettuato un esercizio di ricostruzione delle quote di partecipazione indiretta, a partire dalle informazioni comunicate dalle Amministrazioni. I risultati di detto esercizio hanno permesso di individuare ulteriori 44.384 partecipazioni non dichiarate, portando il totale delle partecipazioni a quota 93.280.

La gran parte dei dati rilevati afferisce alle partecipazioni delle Amministrazioni Locali, che hanno comunicato 47.793 partecipazioni, detenute in 8.386 società. Di queste, quasi il 50 per cento è rappresentato da società controllate dalle Amministrazioni Locali.

Limitando l'analisi alle partecipate dalle Amministrazioni Locali, per le quali sono disponibili i dati di bilancio (6.138 su 8.386 società), emerge che, tra esse, quasi il 60 per cento ha chiuso il bilancio in utile, con un risultato di esercizio che, ponderato in base alle quote di partecipazioni detenute dalle Amministrazioni Locali, è stato pari a circa 1,7 miliardi di euro. Delle restanti società, l'11,1 per cento è in pareggio e il 29,1 ha registrato perdite, pari complessivamente a quasi 688 milioni di euro.

Le società in analisi occupano poco più di 410.000 addetti (di cui quasi 240.000 sono occupati nelle società controllate) con un valore complessivo della produzione, per l'anno 2014, pari a circa 93 miliardi di euro e costi di produzione di oltre 83 miliardi di euro.

Attraverso le dichiarazioni pervenute, sono stati rilevati circa 11.300 affidamenti di servizi alle società partecipate. In circa 10.800 casi il servizio è stato affidato direttamente (ovvero senza procedure ad evidenza pubblica) dall'Amministrazione alla partecipata.

Come detto, a partire dalla rilevazione 2014, la banca dati DT si arricchisce anche delle informazioni relative ai rappresentanti delle Amministrazioni pubbliche negli organi di governo di società o enti, partecipati e non. Complessivamente, 2.131 Amministrazioni hanno dichiarato informazioni relative a 15.332 incarichi³.

In generale, le Amministrazioni hanno propri rappresentanti in società o enti (principalmente società per azioni o a responsabilità limitata), operanti nel settore dei servizi pubblici essenziali (fornitura acqua, gestione rifiuti, trasporto e magazzinaggio) ovvero in attività del terziario quali attività professionali, scientifiche e tecniche e attività di supporto alle imprese.

Il capitolo 1 fornisce il quadro normativo e illustra le caratteristiche principali della rilevazione. Il capitolo 2 presenta i risultati relativi all'adempimento da parte delle Amministrazioni per l'anno 2014 e analizza i dati dichiarati con riferimento alle società partecipate e alle partecipazioni detenute in via diretta e/o indiretta. Il capitolo 3 approfondisce le partecipazioni dichiarate dai Comuni. Nei capitoli 4 e 5 sono esposte le analisi, rispettivamente, sui dati di bilancio e sugli affidamenti alle società partecipate da parte delle Amministrazioni Locali.

Infine il capitolo 6 illustra l'esito della rilevazione degli incarichi conferiti dalle Amministrazioni Pubbliche a loro rappresentanti negli organi di governo delle società..

Contestualmente al Rapporto, come elemento di trasparenza e conoscenza a disposizione di tutti,

³ Si segnala che i dati raccolti sono relativi agli incarichi in essere nel corso dell'anno di rilevazione (2014). Non sono rilevate le informazioni relative ai singoli componenti degli organi di governo delle società ma solo di quelli che rappresentano l'Amministrazione in seno ad essi.

sono pubblicati, in formato elaborabile, anche i dati elementari comunicati dalle Amministrazioni per l'anno 2014.

1 La rilevazione delle partecipazioni detenute dalle Amministrazioni Pubbliche

La rilevazione sulle partecipazioni detenute dalle Amministrazioni Pubbliche è stata avviata dal Dipartimento del Tesoro in attuazione dell'art. 2, comma 222 della Legge 191/2009 che prevede, ai periodi undicesimo e dodicesimo, l'obbligo per le Amministrazioni di comunicare annualmente al Dipartimento del Tesoro i dati relativi ai beni immobili di proprietà pubblica al fine di consentire la redazione del *Rendiconto patrimoniale delle Amministrazioni Pubbliche a valori di mercato* e, al periodo quattordicesimo, la possibilità di estendere, con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, l'obbligo di comunicazione ad altre componenti dell'attivo⁴. Sono tenute all'obbligo di comunicazione le Amministrazioni:

- comprese nel cosiddetto Settore S13 con l'esclusione degli Enti privati di gestione di forme di previdenza e assistenza obbligatorie⁵. L'elenco delle Amministrazioni incluse nel Settore S13 è definito annualmente dall'ISTAT ai sensi dell'art. 1, comma 3, della Legge 196/2009 per la redazione del conto economico consolidato delle Amministrazioni Pubbliche rilevante ai fini della procedura per i disavanzi eccessivi;
- individuate dall'articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo del 30 marzo 2001 n. 165 che, a titolo esemplificativo, include le ACI (Automobile Club d'Italia), le ASP (Aziende di Servizi alla Persona, già IPAB - Istituti di Pubblica Assistenza e Beneficenza), gli IACP (Istituti Autonomi Case Popolari).

Ogni Amministrazione deve comunicare annualmente, attraverso l'applicativo *Partecipazioni* del Portale Tesoro <https://portaletesoro.mef.gov.it>, le informazioni relative a ciascuna partecipazione detenuta in società, al 31 dicembre dell'anno di riferimento:

- in via diretta;
- in via indiretta, tramite altra società o ente partecipati direttamente dall'Amministrazione stessa.

Sono oggetto di censimento le partecipazioni detenute in società o enti, riconducibili a qualsiasi forma giuridica (società di capitale, aziende speciali, istituzioni, associazioni, fondazioni, enti di diritto pubblico, ecc.). Nel caso in cui l'Amministrazione non detenga quote di partecipazione deve effettuare, sempre attraverso l'applicativo *Partecipazioni*, specifica dichiarazione negativa per l'anno di riferimento.

Le informazioni richieste consentono di tracciare un quadro dettagliato del fenomeno delle partecipazioni pubbliche. Nel corso dei vari cicli di rilevazione sono state progressivamente introdotte innovazioni volte a migliorare la qualità e completezza dei dati raccolti e, nel contempo, a semplificare l'adempimento per le Amministrazioni pubbliche.

Di seguito, si evidenziano le innovazioni più significative⁶:

⁴ L'art. 17, commi 3 e 4, del D.L. 90/2014, convertito, con modificazioni, dalla L.114/2014, ha previsto che, a decorrere dal 1° gennaio 2015, attraverso l'applicativo sviluppato dal Dipartimento del Tesoro ai sensi dell'art. 2, comma 222, L.191/2009, siano acquisite anche le informazioni relative ai rappresentanti delle Amministrazioni presso gli organi di governo di società ed enti, e agli oneri e dividendi derivanti dalla partecipazione.

⁵ Gli enti privati di gestione di forme di previdenza e assistenza obbligatorie, sebbene inclusi nel settore S13, sono esclusi Enti dall'adempimento "Patrimonio della PA" ai sensi dell'art. 8, comma 15-bis del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito in Legge 30 luglio 2010 n.122.

⁶ Ulteriori innovazioni sono state introdotte, in attuazione dell'art. 17, commi 3 e 4, del D.L. 90/2014, in occasione della rilevazione 2014 che prevede anche la raccolta delle informazioni precedentemente acquisite dal Dipartimento della

- *Integrazione dei dati del Registro delle Imprese:* a partire dalla rilevazione relativa al 2011, le informazioni anagrafiche e relative al settore di attività delle società provenienti dal *Registro Imprese* sono precaricate nell'applicativo e, pertanto, non sono richieste all'Amministrazione. Similmente, nella gran parte dei casi, vengono acquisiti da *InfoCamere* anche i dati di bilancio⁷.
- *Controlli incrociati sulle quote di partecipazione:* a partire dalla rilevazione per il 2013 sono stati introdotti controlli di coerenza sulle dichiarazioni effettuate da più Amministrazioni sulla stessa società. Tali controlli, che hanno impegnato il Dipartimento nella verifica delle discordanze segnalate dalle Amministrazioni coinvolte nella rilevazione, hanno garantito un miglioramento importante della qualità dei dati. Inoltre, è stata semplificata la comunicazione delle quote di partecipazione indiretta, al fine di facilitare l'inserimento dei dati e ridurre il numero di comunicazioni errate o incomplete.
- *Nuove informazioni:* a partire dalla rilevazione per il 2013 la rilevazione è andata arricchendosi di informazioni relative allo stato di attività della società (in attività, in liquidazione, in fallimento, ecc.), ad alcune voci di bilancio (valore della produzione, costo della produzione, costo del personale, risultato di esercizio), al numero degli addetti e all'eventuale affidamento di servizi da parte dell'Amministrazione Pubblica.

Il presente Rapporto illustra i risultati del sesto ciclo di raccolta dati, relativo alle partecipazioni detenute al 31 dicembre 2014⁸.

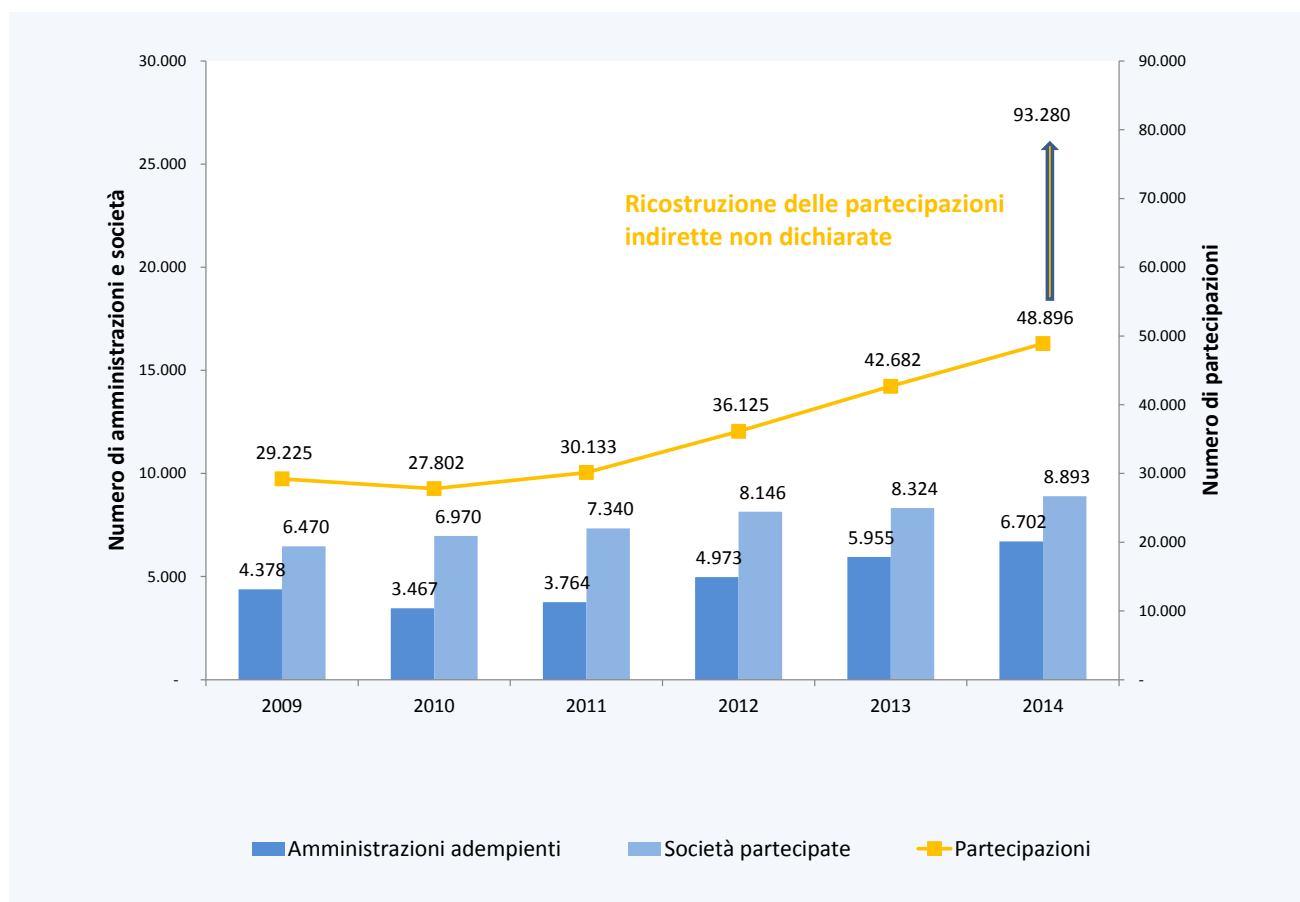
La Figura 1 mostra l'andamento delle rilevazioni finora condotte, evidenziando nell'ultimo quadriennio un costante incremento sia nel numero di Amministrazioni adempienti sia nel numero dei dati comunicati. In particolare, dalla rilevazione per l'anno 2011 a quella per il 2014, il numero di partecipazioni comunicate è passato da 30.133 a 48.896 (+62 per cento). Nel quadriennio considerato, le società censite nella banca dati del Dipartimento del Tesoro sono passate da 7.340 a 8.893 (+21 per cento).

Funzione pubblica attraverso la c.d. rilevazione CONSOC (rappresentanti nominati dalle Amministrazioni pubbliche negli organi di governo di società ed enti, oneri e dividendi derivanti dalla partecipazione).

⁷ I bilanci sono acquisiti solamente per le società che depositano al Registro delle Imprese il bilancio nel formato standardizzato ed elaborabile XBRL - eXtensible Business Reporting Language - che contiene tutte le poste dello stato patrimoniale e del conto economico. Per alcune delle società escluse dall'obbligo di deposito in formato XBRL (società quotate, società appartenenti al settore finanziario, bancario, assicurativo, società incluse nei rispettivi consolidati), i bilanci sono stati forniti in formato pdf e i dati sono stati imputati manualmente. Per le società non iscritte al Registro Imprese (Aziende Speciali, Istituzioni, Associazioni, Fondazioni), le Amministrazioni hanno inserito nel Portale tutti i dati di anagrafica e di bilancio previsti nella scheda di rilevazione.

⁸ I dati relativi al 2014 sono stati rilevati da luglio a dicembre 2015.

Figura 1: Andamento delle rilevazioni sulle partecipazioni dal 2009 al 2014



Si evidenzia che l'aumento del numero delle società partecipate evidenziato nel grafico non è da imputare a un incremento del fenomeno delle partecipazioni pubbliche, ma è, invece, strettamente connesso al miglioramento del tasso di risposta delle Amministrazioni.

Il maggior tasso di adempimento e la migliore qualità dei dati raccolti, grazie anche alla presenza di controlli incrociati sulle dichiarazioni rese dalle Amministrazioni, hanno permesso di registrare un incremento sostanziale nella rilevazione del numero di partecipazioni indirette. Sebbene il numero di comunicazioni sia in costante aumento, si ritiene che il numero delle partecipazioni censite sia ancora sottodimensionato, in particolar modo per quanto riguarda le partecipazioni detenute indirettamente.

Grazie alle nuove funzionalità sviluppate nell'applicativo e ai controlli di qualità sui dati raccolti, è stato effettuato un esercizio di ricostruzione delle quote di partecipazione indiretta non dichiarate ma comunque desumibili dalle comunicazioni effettuate dall'insieme delle Amministrazioni. Il risultato di tale esercizio porta ad individuare un numero complessivo di legami pari a 93.280 (incremento pari a +90,77 per cento rispetto a quelle dichiarate) e, parallelamente, ad incrementare, per alcune società, la quota di partecipazione riconducibile ad Amministrazioni Pubbliche. Per ulteriori dettagli si rimanda al seguente Riquadro 1.

Riquadro 1: Ricostruzione delle quote di partecipazione indiretta non dichiarate

In questo riquadro sono presentati i risultati di un esercizio di ricostruzione delle quote di partecipazione indiretta non dichiarate dalle Amministrazioni, ma desumibili dalle informazioni inserite nella banca dati del Dipartimento del Tesoro.

Le elaborazioni sono state condotte dall'area *Modelli di Previsione e Analisi Statistiche* di Sogei - Società Generale d'Informatica S.p.A. per conto del Dipartimento del Tesoro.

L'esercizio è stato possibile grazie all'evoluzione dell'applicativo di rilevazione. A partire dalla rilevazione dei dati 2013, infatti, sono stati introdotti controlli per verificare la coerenza delle informazioni nella fase di inserimento (tra cui il controllo per impedire il superamento della quota del 100 per cento delle quote dichiarate da più Amministrazioni nella stessa società).

È stato così possibile ricostruire tutti quei legami che, seppur non dichiarati da alcune Amministrazioni, possono essere desunti dalle comunicazioni effettuate dalle altre.

Di seguito un esempio che illustra, nella pratica, come tali legami sono stati ricostruiti:

- Nella banca dati, tra le altre, sono registrate le seguenti comunicazioni:
 - il Comune di Treviso ha dichiarato di partecipare alla società Mobilità di Marca S.p.A. Inoltre ha dichiarato che, tramite la stessa Mobilità di Marca S.p.A. partecipa in via indiretta a CTM S.p.A. (il capitale di CTM S.p.A. è infatti detenuto al 100 per cento da Mobilità di Marca);
 - la Provincia di Treviso ha dichiarato la sua partecipazione in Mobilità di Marca S.p.A., ma non ha comunicato le partecipazioni detenute indirettamente tramite la stessa società, tra cui quella in CTM S.p.A.;
- Tramite la dichiarazione del Comune di Treviso è possibile ricostruire la quota che la Provincia di Treviso detiene indirettamente in CTM S.p.A.. Ne segue che le informazioni comunicate possono essere "integrate" come segue:
 - viene "ricostruita" una partecipazione indiretta della Provincia di Treviso in CTM S.p.A., che si va ad aggiungere a quelle dichiarate attraverso l'applicativo;
 - viene "ricostruita" una quota di partecipazione che consente di aumentare la quota di partecipazione pubblica detenuta in CTM S.p.A..

L'esercizio di ricostruzione ha quindi permesso di rilevare numerose partecipazioni aggiuntive rispetto a quelle dichiarate e, conseguentemente, di incrementare la quota di capitale detenuta da Amministrazioni pubbliche in alcune società.

Le tabelle di seguito presentano i risultati di tale esercizio di ricostruzione.

Come emerge nella tabella di seguito, la ricostruzione dei legami non dichiarati ha permesso di mappare 44.384 partecipazioni, che si sommano alle 48.896 partecipazioni comunicate dalle Amministrazioni. Si evidenzia che le partecipazioni ricostruite sono legami indiretti e prevalentemente relativi a piccole quote di partecipazione, per lo più inferiori al 5 per cento.

Tale evidenza mette in luce che, nella maggior parte dei casi, le Amministrazioni hanno omissso la comunicazione di partecipazioni detenute indirettamente e con quote minoritarie ma non hanno trascurato la comunicazione delle partecipazioni più rilevanti.

Le partecipazioni comunicate e ricostruite

Quota di partecipazione delle Amministrazioni	Partecipazioni comunicate	Partecipazioni comunicate e ricostruite	Variazione	
	(numero)	(numero)	(numero)	(%)
<5%	36.268	79.973	43.705	120,51%
>= 5, <10	3.569	3.910	341	9,55%
>=10, <25	3.817	4.043	226	5,92%
>=25, <50	2.009	2.077	68	3,38%
>= 50; <75	1.137	1.157	20	1,76%
>=75, <100	571	585	14	2,45%
100	1.525	1.535	10	0,66%
Totale	48.896	93.280	44.384	90,77%

La tabella seguente presenta la distribuzione delle società censite in base alle quote di partecipazione dichiarate e ricostruite. Naturalmente, la mappatura di ulteriori partecipazioni detenute dalle Amministrazioni ha comportato l'incremento della quota di capitale attribuita alle Amministrazioni per alcune società. Ad esempio, a seguito dell'esercizio di ricostruzione delle partecipazioni non dichiarate, il numero di società con quota di partecipazione pubblica maggiore o uguale al 50 per cento passa da 4.508 a 4.702.

Le società per quota di partecipazione in base alle partecipazioni comunicate e ricostruite

Quota di partecipazione delle Amministrazioni	Distribuzione delle società in base alle partecipazioni comunicate	Distribuzione delle società in base alle partecipazioni comunicate e ricostruite	Variazione	
	(numero)	(numero)	(numero)	(%)
<5%	1.443	1.232	-211	-14,62%
>= 5, <10	553	551	-2	-0,36%
>=10, <25	1.223	1.198	-25	-2,04%
>=25, <50	1.166	1.210	44	3,77%
>= 50; <75	1.338	1.360	22	1,64%
>=75, <100	1.361	1.513	152	11,17%
100	1.809	1.829	20	1,11%
Totale	8.893	8.893	0	0,0%

Alla luce dei risultati di questo esercizio di ricostruzione delle partecipazioni non dichiarate, il Dipartimento del Tesoro sta conducendo ulteriori analisi finalizzate a migliorare ulteriormente la qualità e la completezza dei dati rilevati e ad alleggerire l'onere connesso alla comunicazione dei dati in capo alle Amministrazioni.

I dati esposti nel Rapporto fanno riferimento esclusivamente alle partecipazioni dichiarate dalle Amministrazioni.

2 Analisi dei dati comunicati nel Portale

2.1 Le Amministrazioni che hanno effettuato la comunicazione dei dati

Il numero di Amministrazioni interessate dall'adempimento per l'anno 2014 è pari a 10.770, costituito da 10.263 unità istituzionali incluse nell'elenco del settore S13 pubblicato dall'ISTAT il 10 settembre 2014 e di altre 507 Amministrazioni individuate ai sensi dell'art.1 del D.lgs. 165/2001⁹ (di seguito denominate Amministrazioni Non S13).

Alla chiusura della rilevazione dei dati delle partecipazioni detenute al 31 dicembre 2014, le Amministrazioni Pubbliche che hanno adempiuto agli obblighi di comunicazione al Dipartimento del Tesoro sono state 6.702. La percentuale di adempimento si è attestata al 62 per cento, in crescita rispetto al 56 per cento della precedente rilevazione (Tabella 1).

Più in dettaglio, sul totale delle Amministrazioni adempienti, 6.059 hanno comunicato i dati delle partecipazioni detenute mentre 643 hanno dichiarato di non detenere alcuna partecipazione. La percentuale di adempimento è stata pari al 100 per cento per i Ministeri (inclusa la Presidenza del Consiglio dei Ministri), le Agenzie Fiscali, gli Enti di Previdenza Pubblici, le Università, le Regioni, le Province e i Comuni con più di 100.000 abitanti, le Camere di Commercio e loro Unioni. È stato registrato un significativo aumento nel tasso di risposta da parte della generalità dei Comuni (68 per cento rispetto al 61 per cento della precedente rilevazione), caratterizzato da una maggiore partecipazione di tutti i Comuni nel loro complesso, a prescindere dalla fascia di popolazione. In aumento anche il tasso medio di risposta da parte delle Amministrazioni Non S13, attestatosi al 51 per cento rispetto al 42 per cento della precedente rilevazione.

⁹ Non esiste un elenco esaustivo delle Amministrazioni individuate ai sensi dell'art.1 del D.lgs. 165/2001. Le 507 Amministrazioni sono state individuate a partire da una lista fornita dall'Ispettorato Generale per gli Ordinamenti del Personale della Ragioneria Generale dello Stato, che è stata integrata delle ulteriori Amministrazioni (Case di Riposo, Istituti Autonomi Case Popolari, Aziende di Servizi alla Persona), non presenti in questa lista, che si sono registrate al Portale per comunicare i dati sul Patrimonio Pubblico.

Tabella 1: Amministrazioni che hanno comunicato i dati sulle partecipazioni detenute nel 2014

TIPOLOGIA AMMINISTRAZIONI	Amministrazioni nel perimetro	Amministrazioni adempienti			Percentuale di adempimento 2014	Percentuale di adempimento 2013
		TOTALE	di cui hanno inviato dati	di cui hanno dichiarato di non detenere partecipazioni		
		(numero)	(numero)	(numero)		
AMMINISTRAZIONI IN S13	10.263	6.445	5.917	528	62,8%	56,2%
<i>di cui:</i>						
AMMINISTRAZIONI CENTRALI	163	89	41	48	54,6%	65,3%
Ministeri e Presidenza del Consiglio dei Ministri	14	14	7	7	100,0%	78,6%
Organi costituzionali e di rilievo costituzionale	8	5	-	5	62,5%	50,0%
Agenzie Fiscali	3	3	2	1	100,0%	100,0%
Altre Amministrazioni Centrali	138	67	32	35	48,6%	63,6%
AMMINISTRAZIONI LOCALI	10.098	6.354	5.874	480	62,9%	56,1%
Regioni	20	20	20	-	100,0%	100,0%
Province	109	109	109	-	100,0%	100,0%
Comuni	8.058	5.514	5.220	294	68,4%	60,9%
<i>di cui con popolazione:</i>						
<i>oltre 250.000 abitanti</i>	12	12	12	-	100,0%	100,0%
<i>da 100.001 a 250.000 abitanti</i>	34	34	33	1	100,0%	94,1%
<i>da 50.001 a 100.000 abitanti</i>	101	95	92	3	94,1%	83,2%
<i>30.001 a 50.000 abitanti</i>	162	132	127	5	81,5%	80,2%
<i>10.001 a 30.000 abitanti</i>	923	728	701	27	78,9%	70,5%
<i>5.001 a 10.000 abitanti</i>	1.184	887	856	31	74,9%	66,2%
<i>1.001 a 5.000 abitanti</i>	3.665	2.414	2.278	136	65,9%	58,3%
<i>fino a 1.000 abitanti</i>	1.977	1.212	1.121	91	61,3%	54,5%
Unioni Di Comuni E Comunita' Montane	660	165	145	20	25,0%	21,2%
Camere Di Commercio e Unioni Camere di Commercio	124	124	123	1	100,0%	99,2%
Enti Locali del Servizio Sanitario	256	173	115	58	67,6%	57,0%
Universita'	68	68	66	2	100,0%	100,0%
Altre Amministrazioni Locali	803	181	76	105	22,5%	16,1%
Enti Nazionali Di Previdenza E Assistenza Sociale Pubblico	2	2	2	-	100,0%	100,0%
AMMINISTRAZIONI NON S13	507	257	142	115	50,7%	41,6%
<i>di cui:</i>						
Aci	106	95	84	11	89,6%	89,7%
Asp	149	61	33	28	40,9%	20,3%
Autorità di Bacino	11	5	-	5	45,5%	27,3%
Case di Riposo	74	50	8	42	67,6%	63,1%
Istituti Autonomi Case Popolari	95	16	7	9	16,8%	13,4%
Altro	72	30	10	20	41,7%	36,4%
TOTALE AMMINISTRAZIONI	10.770	6.702	6.059	643	62,2%	55,5%

Note: (1) Gli Enti Nazionali Pubblici di Previdenza e Assistenza Sociale pubblici tenuti all'invio dei dati per il 2014 sono INAIL e INPS.

(2) La percentuale di adempimento è calcolata rapportando il numero di Amministrazioni adempienti al totale delle Amministrazioni nel perimetro di rilevazione.

2.2 Le partecipazioni e le società partecipate dalle Amministrazioni Pubbliche

Le dichiarazioni pervenute dalle Amministrazioni Pubbliche al Dipartimento del Tesoro per l'anno 2014 sono relative a 48.896 partecipazioni dirette e indirette (Tabella 2) riconducibili a 8.893 società. Rispetto alla rilevazione riferita al 2013, pertanto, il numero delle partecipazioni dichiarate è cresciuto del 14,5 per cento e quello dei soggetti partecipati del 7 per cento. Occorre inoltre sottolineare un deciso incremento delle partecipazioni indirette comunicate dalle Amministrazioni pari a 15.944 contro le 12.714 relative al 2013. I dati relativi alle partecipazioni indirette consentono di approfondire l'analisi delle partecipazioni pubbliche e di fornire una migliore rappresentazione e comprensione del fenomeno dal punto di vista degli assetti proprietari.

Tabella 2: Partecipazioni e società partecipate comunicate per tipologia di Amministrazione

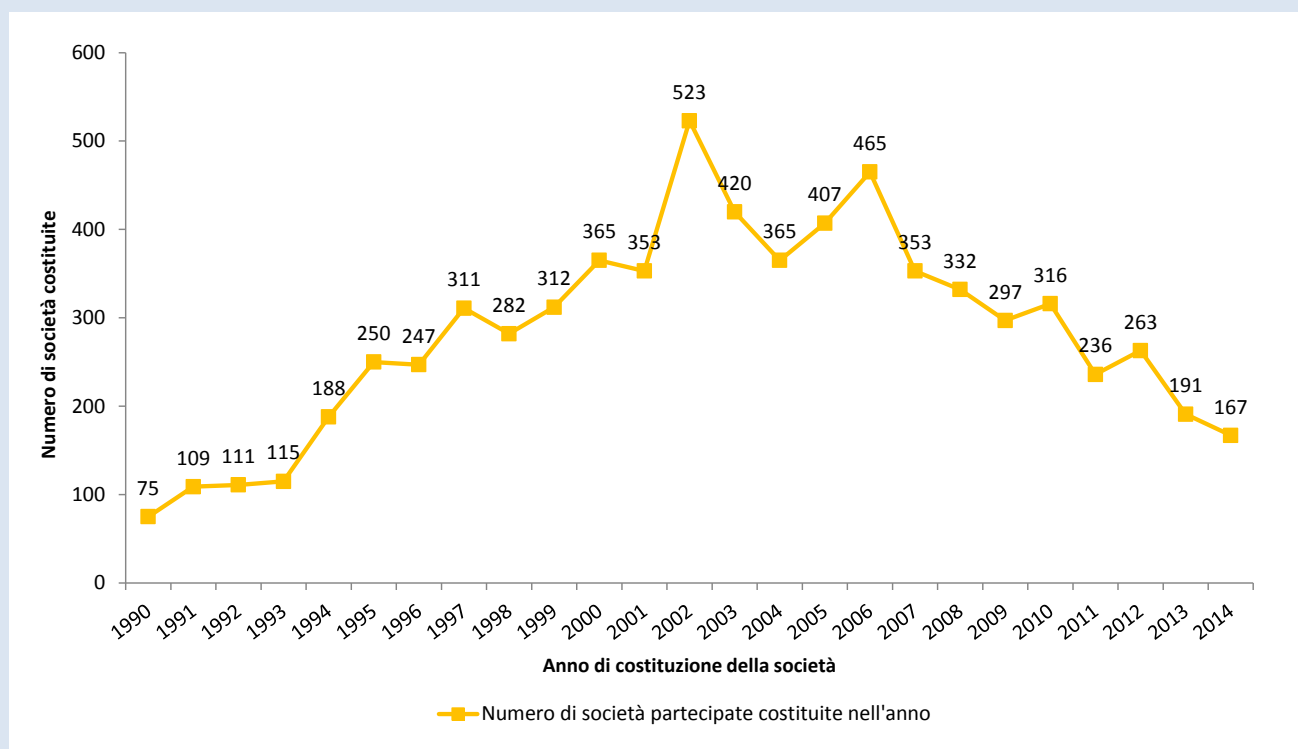
AMMINISTRAZIONI CENTRALI	Società Partecipate	Partecipazioni		
		Partecipazioni dirette	Partecipazioni indirette	Totale partecipazioni
		(numero)	(numero)	(numero)
AMMINISTRAZIONI IN S13	8.710	34.737	15.882	48.549
di cui:				
AMMINISTRAZIONI CENTRALI	562	332	424	724
Ministeri e Presidenza Del Consiglio Dei Ministri	242	42	203	243
Agenzie Fiscali	8	2	6	8
Altre Amministrazioni Centrali	347	288	215	473
AMMINISTRAZIONI LOCALI	8.386	34.394	15.437	47.793
Regioni	776	399	427	797
Province	1.885	1.670	1.110	2.619
Comuni	6.074	26.969	11.946	37.818
Unioni Di Comuni E Comunita' Montane	408	561	118	663
Camere Di Commercio, Industria, Artigianato E Agricoltura e Unione Delle Camere Di Commercio Regionale	1.292	2.336	1.582	3.254
Enti Locali del Servizio Sanitario	156	320	14	331
Universita'	993	1.906	205	2.057
Altre Amministrazioni Locali	224	233	35	254
ENTI NAZIONALI PUBBLICI DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA	31	11	21	32
AMMINISTRAZIONI NON S13	237	297	62	347
di cui:				
Aci	175	205	51	246
Asp	19	43	7	49
Casa Di Riposo	8	10	-	10
Istituti Autonomi Case Popolari	18	17	3	19
Altro	19	22	1	23
TOTALE AMMINISTRAZIONI	8.893	35.034	15.944	48.896

Note: (1) La somma del numero di società partecipate dalle diverse tipologie di Amministrazioni può non coincidere con il numero delle società partecipate dai rispettivi aggregati e, a sua volta, la somma delle società partecipate dagli aggregati può non coincidere con il numero complessivo di società partecipate dalle Amministrazioni Pubbliche. Se una stessa società è partecipata da due Amministrazioni appartenenti a tipologie differenti viene contata tra le partecipate di ciascuna di essi ma entra una sola volta nel calcolo delle partecipate del relativo aggregato. Per ulteriori dettagli si rimanda all'appendice. (2) Le partecipazioni totali non corrispondono alla somma tra partecipazioni dirette ed indirette in quanto i casi in cui l'Amministrazione partecipa ad una società sia in via diretta che in via indiretta sono inclusi una sola volta nel calcolo delle partecipazioni totali.

Riquadro 2: Focus sull'andamento delle società partecipate dalle Amministrazioni Pubbliche

La Figura 2 rappresenta l'evoluzione delle società partecipate per anno di costituzione. Per semplicità, si è analizzato l'universo delle società la cui istituzione è successiva al 1990, da quando si è assistito ad un forte e continuo incremento del fenomeno delle partecipazioni pubbliche.

Figura 2: Andamento delle società partecipate dalle Amministrazioni Pubbliche per anno di costituzione dal 1990 al 2014



Come già sottolineato nel precedente “Rapporto sulle partecipazioni detenute dalle AAPP al 31 dicembre 2013”, l’aumento pressoché costante delle nuove costituzioni nel periodo 1990-2002 con un successivo picco nel 2006 è la conseguenza di interventi legislativi riconducibili alla Legge 142/90 e alla Legge 388/00 (legge finanziaria 2001), che hanno dapprima consentito e successivamente obbligato le Amministrazioni Locali a gestire i servizi pubblici locali mediante partecipate costituite in forma di società di capitali (S.p.A. e S.r.l.).

Il calo delle nuove costituzioni registratosi a partire dal 2006 è, invece, da attribuire al freno posto dal legislatore nei confronti del proliferare di acquisizioni di partecipazioni societarie da parte delle Amministrazioni Pubbliche, in particolare quelle Locali. L’intervento del legislatore diretto prioritariamente all’ampliamento del regime pubblicistico nell’attività di gestione delle aziende partecipate dalla PA., ha riguardato in particolare:

- L’introduzione di obblighi in materia di anticorruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalla PA.
- Gli obblighi di liquidazione, cessione e aggregazione degli organismi partecipati.
- Nuovi profili di responsabilità a carico delle amministrazioni controllanti anche in termini di vigilanza e controllo.
- L’introduzione di vincoli più stringenti in materia di gestione del personale.

2.2.1 I dati comunicati dalle Amministrazioni Centrali

Le Amministrazioni Centrali hanno comunicato i dati relativi a 724 partecipazioni detenute, al 31 dicembre 2014, direttamente o in via indiretta, in 562 società (Tabella 3).

Tabella 3: Le partecipazioni e le società partecipate comunicate dalle Amministrazioni Centrali

AMMINISTRAZIONI CENTRALI	Società Partecipate	Partecipazioni
	(numero)	(numero)
Stato e Agenzie Fiscali	250	251
di cui:		
Ministeri e Presidenza del Consiglio dei Ministri	242	243
Presidenza Del Consiglio Dei Ministri	7	7
Ministero Della Difesa	2	2
Ministero Delle Infrastrutture E Dei Trasporti	2	2
Ministero Delle Politiche Agricole, Alimentari E Forestali	6	6
Ministero Dell'Economia E Delle Finanze	119	119
Ministero Dello Sviluppo Economico	106	106
Ministero Per i Beni E Le Attivita' Culturali	1	1
Agenzie Fiscali	8	8
Agenzia del Demanio	1	1
Agenzia delle Entrate	7	7
Altre Amministrazioni Centrali	347	473
di cui:		
Enti A Struttura Associativa	44	44
Enti Di Regolazione Dell'Attività Economica	6	6
Enti E Istituzioni Di Ricerca	223	326
Enti Produttori Di Servizi Assistenziali, Ricreativi E Culturali	5	5
Enti Produttori Di Servizi Economici	58	62
Istituti Zooprofilattici Sperimentali	30	30
TOTALE AMMINISTRAZIONI CENTRALI	562	724

Note: (1) La somma del numero di società partecipate dalle tre tipologie di Amministrazione (Ministeri, Agenzie e Altre Amministrazioni Centrali) può non coincidere con il numero delle società complessivamente partecipate dalle Amministrazioni Centrali. Se una stessa società è partecipata da due Amministrazioni appartenenti a tipologie differenti viene contata tra le partecipate di ciascuna di essi ma entra una sola volta nel calcolo delle partecipate dell'aggregato Amministrazioni Centrali. Per ulteriori dettagli si rimanda all'appendice.

Le partecipazioni dirette comunicate dalle Amministrazioni Centrali al 31 dicembre 2014 ammontano a 332. La Tabella 4 ne presenta la distribuzione per quota di partecipazione detenuta dall'Amministrazione.

Tabella 4: Le partecipazioni dirette dichiarate dalle Amministrazioni Centrali

AMMINISTRAZIONI CENTRALI	Partecipazioni dirette							Totale
	per quota direttamente detenuta							
	Q < 5%	5% ≤ Q < 10%	10% ≤ Q < 25%	25% ≤ Q < 50%	50% ≤ Q < 75%	75% ≤ Q < 100%	Q=100%	
Totale Stato e Agenzie Fiscali	2	0	1	3	6	7	25	44
di cui:								
Presidenza del Consiglio dei Ministri e Ministeri	2	0	1	3	4	7	25	42
Presidenza del Consiglio dei Ministri	0	0	0	0	1	1	0	2
Ministero dell'Economia e delle Finanze	1	0	1	3	2	4	19	30
Ministero per i Beni e le Attività Culturali	0	0	0	0	0	0	1	1
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti	0	0	0	0	0	0	2	2
Ministero della Difesa	0	0	0	0	0	0	1	1
Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali	1	0	0	0	1	0	2	4
Ministero dello Sviluppo Economico	0	0	0	0	0	2	0	2
Agenzie Fiscali	0	0	0	0	2	0	0	2
Agenzia delle Entrate	0	0	0	0	1	0	0	1
Agenzia del Demanio	0	0	0	0	1	0	0	1
Altre Amministrazioni Centrali	93	42	60	45	25	5	18	288
di cui:								
Enti A Struttura Associativa	6	1	4	2	2	1	5	21
Enti Di Regolazione Dell'Attività Economica	0	0	0	1	1	0	4	6
Enti E Istituzioni Di Ricerca	68	36	48	34	13	2	2	203
Enti Produttori Di Servizi Assistenziali, Ricreativi E Culturali	1	0	0	1	1	0	2	5
Enti Produttori Di Servizi Economici	3	4	6	6	8	2	5	34
Istituti Zooprofilattici Sperimentali	15	1	2	1	0	0	0	19
TOTALE AMMINISTRAZIONI CENTRALI	95	42	61	48	31	12	43	332

In particolare:

- 30 partecipazioni sono state comunicate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, 2 dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, 2 dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, 4 dal Ministero delle Politiche Agricole, 2 dal Ministero dello Sviluppo Economico, 1 dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali e 1 dal Ministero della Difesa;
- l'Agenzia delle Entrate e l'Agenzia del Demanio hanno comunicato entrambe una partecipazione;
- 288 partecipazioni sono state comunicate dalle Altre Amministrazioni Centrali, prevalentemente da Enti e Istituzioni di Ricerca (203 partecipazioni).

Estendendo l'analisi anche alle società partecipate indirettamente, il numero delle partecipazioni delle Amministrazioni Centrali aumenta significativamente, passando da 332 a 724¹⁰. Ad incidere su tale incremento sono soprattutto il Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Ministero dello Sviluppo Economico e gli Enti e Istituzioni di Ricerca.

La Tabella 5 presenta la distribuzione delle partecipazioni complessivamente comunicate dalle Amministrazioni Centrali per quota detenuta, sia direttamente che indirettamente.

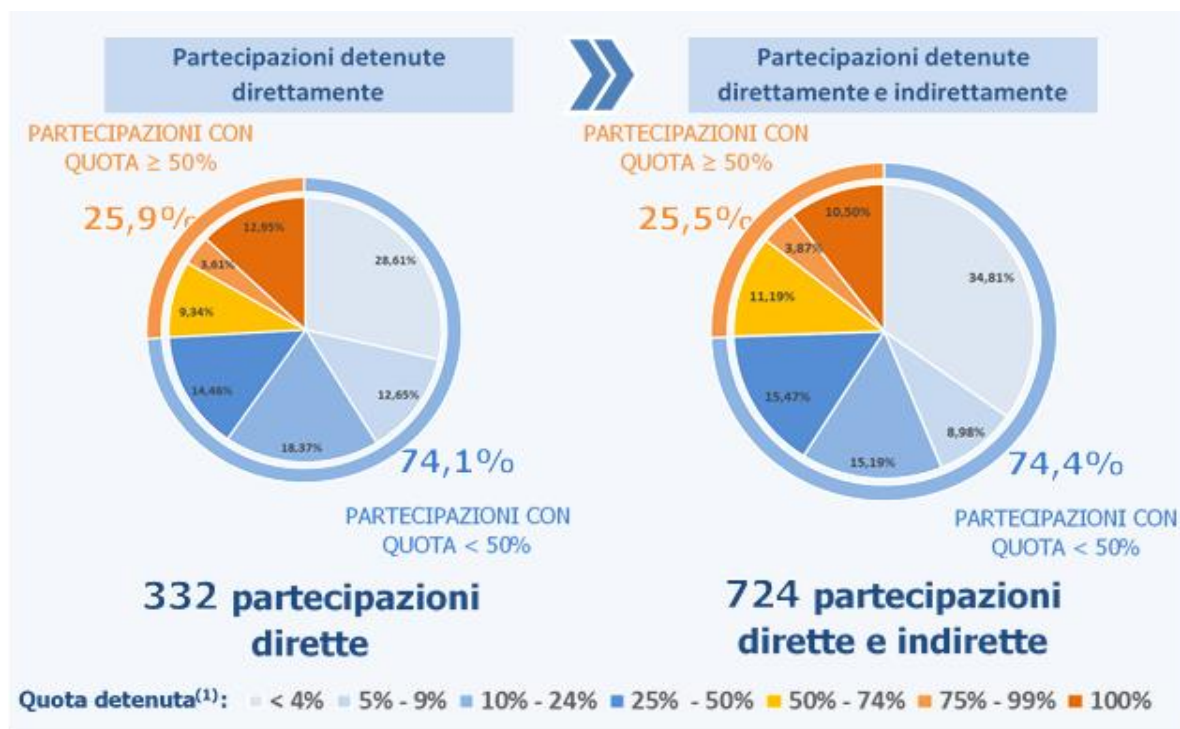
¹⁰ Per il calcolo del numero di partecipazioni si veda l'appendice.

Tabella 5: Le partecipazioni dirette ed indirette dichiarate dalle Amministrazioni Centrali

AMMINISTRAZIONI CENTRALI	Partecipazioni dirette e indirette							Totale
	per quota detenuta direttamente e indirettamente							
	Q < 5%	5% ≤ Q < 10%	10% ≤ Q < 25%	25% ≤ Q < 50%	50% ≤ Q < 75%	75% ≤ Q < 100%	Q = 100%	
Stato e Agenzie Fiscali	18	11	32	59	50	23	58	251
di cui:								
Ministeri e Presidenza del Consiglio dei Ministri	16	11	32	59	44	23	58	243
Presidenza Del Consiglio Dei Ministri	0	1	2	2	1	1	0	7
Ministero Della Difesa	1	0	0	0	0	0	1	2
Ministero Delle Infrastrutture E Dei Trasporti	0	0	0	0	0	0	2	2
Ministero Delle Politiche Agricole, Alimentari E Forestali	3	0	0	0	1	0	2	6
Ministero Dell'Economia E Delle Finanze	2	3	5	10	28	19	52	119
Ministero Dello Sviluppo Economico	10	7	25	47	14	3	0	106
Ministero Per i Beni E le Attivita' Culturali	0	0	0	0	0	0	1	1
Agenzie Fiscali	2	0	0	0	6	0	0	8
Agenzia del Demanio	0	0	0	0	1	0	0	1
Agenzia delle Entrate	2	0	0	0	5	0	0	7
Altre Amministrazioni Centrali	234	54	78	53	31	5	18	473
di cui:								
Enti A Struttura Associativa	22	3	7	3	3	1	5	44
Enti Di Regolazione Dell'Attività Economica	0	0	0	1	1	0	4	6
Enti E Istituzioni Di Ricerca	171	45	55	37	14	2	2	326
Enti Produttori Di Servizi Assistenziali, Ricreativi E Culturali	1	0	0	1	1	0	2	5
Enti Produttori Di Servizi Economici	14	5	14	10	12	2	5	62
Istituti Zooprofilattici Sperimentali	26	1	2	1	0	0	0	30
TOTALE AMMINISTRAZIONI CENTRALI	252	65	110	112	81	28	76	724

Tenendo conto anche delle quote detenute indirettamente, la distribuzione delle partecipazioni per quota di possesso non cambia significativamente (Figura 3). In particolare, considerando solo le partecipazioni dirette, le quote di possesso pari o superiori al 50 per cento rappresentano il 25,9 per cento del totale mentre, considerando le quote complessivamente detenute (in via diretta e/o in via indiretta), le partecipazioni di maggioranza rappresentano il 25,5 per cento del totale.

Figura 3: Distribuzione delle partecipazioni dichiarate dalle Amministrazioni Centrali per quota di partecipazione diretta e indiretta



Note: (1) Nel grafico di sinistra si fa riferimento solamente alla quota detenuta direttamente dall'Amministrazione. Nel grafico di destra si fa riferimento alla quota complessivamente detenuta direttamente e/o indirettamente. La quota indiretta è calcolata come prodotto tra la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società che detiene la partecipazione e la quota direttamente detenuta da tale società nella partecipata.

Nella Tabella 6 sono riportate le partecipazioni indirette e la distribuzione per quota di possesso detenuta indirettamente dalle Amministrazioni Centrali. Si evidenzia che sulle 424 quote di partecipazione detenute indirettamente attraverso un'altra società, 99 sono pari o superiori al 50 per cento e tra queste 33 sono totalitarie. Le 91 partecipazioni indirette del Ministero dell'Economia e delle Finanze, quasi tutte di maggioranza, afferiscono ad aree di interesse strategico per lo Stato, quali: il finanziamento degli investimenti della Pubblica Amministrazione, il sostegno dell'economia e del sistema imprenditoriale nazionale, lo sviluppo delle infrastrutture, l'incentivazione e lo sviluppo delle fonti di energia rinnovabile, i servizi postali, la gestione e il controllo del traffico aereo civile e il trasporto ferroviario. Esse corrispondono in larga parte alle società detenute dal Ministero dell'Economia e delle Finanze tramite Ferrovie dello Stato, Poste Italiane, GSE, ENAV e Cassa Depositi e Prestiti.

Le 104 partecipazioni del Ministero dello Sviluppo Economico, per lo più di minoranza, afferiscono a società cooperative partecipate attraverso CFI e SO.FI.COOP., società che operano nel campo della promozione e del sostegno delle imprese cooperative sociali e di produzione - lavoro anche con l'obiettivo della salvaguardia e l'incremento dei posti di lavoro.

Tabella 6: Le partecipazioni indirette dichiarate dalle Amministrazioni Centrali

AMMINISTRAZIONI CENTRALI	Partecipazioni indirette							Totale
	per quota detenuta indirettamente							
	Q < 5%	5% ≤ Q < 10%	10% ≤ Q < 25%	25% ≤ Q < 50%	50% ≤ Q < 75%	75% ≤ Q < 100%	Q = 100%	
Stato e Agenzie Fiscali	17	11	32	56	44	16	33	209
di cui:								
Ministeri e Presidenza del Consiglio dei Ministri	15	11	32	56	40	16	33	203
Presidenza Del Consiglio Dei Ministri	0	1	2	2	0	0	0	5
Ministero Della Difesa	1	0	0	0	0	0	0	1
Ministero Delle Politiche Agricole, Alimentari E Forestali	2	0	0	0	0	0	0	2
Ministero Dell'Economia E Delle Finanze	2	3	5	7	26	15	33	91
Ministero Dello Sviluppo Economico	10	7	25	47	14	1	0	104
Agenzie Fiscali	2	0	0	0	4	0	0	6
Agenzia delle Entrate	2	0	0	0	4	0	0	6
Altre Amministrazioni Centrali	170	14	17	8	6	0	0	215
di cui:								
Enti A Struttura Associativa	23	2	3	1	1	0	0	30
Enti E Istituzioni Di Ricerca	124	9	7	3	1	0	0	144
Enti Produttori Di Servizi Economici	12	3	7	4	4	0	0	30
Istituti Zooprofilattici Sperimentali	11	0	0	0	0	0	0	11
TOTALE AMMINISTRAZIONI CENTRALI	187	25	49	64	50	16	33	424

Di seguito, si presentano alcuni ulteriori dettagli sulle partecipazioni detenute dalle Altre Amministrazioni Centrali, che include gli Istituti Zooprofilattici Sperimentali, gli Enti Produttori di Servizi Economici (es. ENIT, ANAS spa, Equitalia spa), gli Enti Produttori di Servizi Assistenziali, Ricreativi e Culturali (es. Coni Servizi spa, Fondazione La Triennale di Milano, ecc.), gli Enti e Istituzioni di Ricerca (es. ENEA, CNR, Agenzia Spaziale Italiana, ISTAT, ecc.), gli Enti di Regolazione dell'Attività Economica (es. AGEA), gli Enti a Struttura Associativa (es. ANCI, Unioncamere) e infine le Autorità Amministrative Indipendenti.

La Tabella 7 presenta la distribuzione delle partecipazioni e delle società partecipate dichiarate dalle Altre Amministrazioni Centrali per settore di attività.

Il 93 per cento circa delle società dichiarate dalle Altre Amministrazioni Centrali opera nel settore terziario e il 6 per cento circa in quello secondario. Per quel che riguarda il settore terziario, più del 50 per cento delle società partecipate svolgono "attività professionali, scientifiche e tecniche". In particolare, sono numerose le società, prevalentemente consorzi e società consortili partecipati dagli enti e le istituzioni di ricerca, che operano nelle attività di ricerca scientifica e sviluppo.

Numerose sono anche le società che operano nei servizi di informazione e comunicazione (poco più dell'11 per cento del totale) e le società che svolgono servizi di supporto alle imprese (9 per cento circa del totale).

Tabella 7: Le partecipazioni e le società partecipate dalle Altre Amministrazioni Centrali – Analisi per settore di attività

SETTORE ATTIVITA' ECONOMICA	Società partecipate		Partecipazioni	
	(numero)	(%)	(numero)	(%)
Settore primario	3	0,9%	3	0,6%
Settore secondario	20	5,8%	25	5,3%
Attività manifatturiere	6	1,7%	9	1,9%
Fornitura di acqua, reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	1	0,3%	1	0,2%
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore, aria condizionata	5	1,4%	7	1,5%
Costruzioni	8	2,3%	8	1,7%
Settore terziario	322	92,8%	442	93,4%
Attività professionali, scientifiche e tecniche	189	54,5%	265	56,0%
<i>di cui: Ricerca scientifica e sviluppo</i>	<i>125</i>	<i>36,0%</i>	<i>184</i>	<i>38,9%</i>
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	31	8,9%	44	9,3%
Servizi di informazione e comunicazione	39	11,2%	59	12,5%
Trasporto e magazzinaggio	11	3,2%	11	2,3%
Istruzione	17	4,9%	23	4,9%
Amministrazione pubblica e difesa, assicurazione obbligatoria	4	1,2%	4	0,8%
Attività immobiliari	1	0,3%	1	0,2%
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	6	1,7%	8	1,7%
Attività finanziarie ed assicurative	9	2,6%	9	1,9%
Commercio ad dettaglio e all'ingrosso	3	0,9%	3	0,6%
Sanità e assistenza sociale	2	0,6%	2	0,4%
Altre attività del terziario	10	2,9%	13	2,7%
Non specificato	2	0,6%	3	0,6%
TOTALE SETTORI ATTIVITA' ECONOMICA	347	100,0%	473	100,0%

Nota: (1) Si fa riferimento alla classificazione delle attività economiche secondo il Codice Ateco, considerando per ogni partecipata il Codice Ateco associato all'attività prevalente. La categoria "Non Specificato" comprende in via residuale tutte le società partecipate e relative partecipazioni per le quali non è stato fornito alcun Codice Ateco.

2.2.2 I dati comunicati dagli Enti Pubblici di Previdenza ed Assistenza Sociale

Le società partecipate comunicate dagli Enti previdenziali coinvolti nella rilevazione (INPS e INAIL) sono complessivamente 31, sulle quali insistono 32 partecipazioni (Tabella 8).

Tabella 8: Le partecipazioni e le società partecipate comunicate dagli Enti Nazionali di Previdenza e Assistenza Sociale Pubblici

ENTI NAZIONALI PUBBLICI DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA	Società Partecipate	Partecipazioni
	(numero)	(numero)
Istituto Nazionale della Previdenza Sociale - INPS	14	14
Istituto Nazionale Infortuni sul lavoro - INAIL	18	18
TOTALE ENTI NAZIONALI PUBBLICI DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA	31*	32

*Entrambi gli istituti detengono una partecipazione in Banca d'Italia.

Gli Enti Pubblici di Previdenza e Assistenza Sociale hanno dichiarato complessivamente 11 partecipazioni detenute direttamente. La Tabella 9 ne presenta la distribuzione per quota di partecipazione detenuta direttamente.

Tabella 9: Le partecipazioni dirette comunicate dagli Enti Pubblici di Previdenza e Assistenza Sociale

ENTI NAZIONALI PUBBLICI DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA	Partecipazioni dirette ed indirette							Totale
	per quota detenuta direttamente ed indirettamente							
	Q < 5%	≤ 5% Q < 10%	≤ 10% Q < 25%	≤ 25% Q < 50%	≤ 50% Q < 75%	≤ 75% Q < 100%	Q = 100%	
Istituto Nazionale della Previdenza Sociale - INPS	5	1	0	6	1	0	1	14
Istituto Nazionale Infortuni sul lavoro - INAIL	18	0	0	0	0	0	0	18
TOTALE ENTI NAZIONALI PUBBLICI DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA	23	1	0	6	1	0	1	32

Tenendo conto anche delle quote detenute indirettamente, le partecipazioni dichiarate dagli Enti Pubblici di Previdenza e Assistenza Sociale sono 32; la Tabella 10 ne presenta la distribuzione per quota detenuta dall'Amministrazione.

Tabella 10: Le partecipazioni dirette ed indirette comunicate dagli Enti Pubblici di Previdenza e Assistenza Sociale

ENTI NAZIONALI PUBBLICI DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA	Partecipazioni dirette ed indirette							Totale
	per quota detenuta direttamente ed indirettamente							
	Q < 5%	≤ 5% Q < 10%	≤ 10% Q < 25%	≤ 25% Q < 50%	≤ 50% Q < 75%	≤ 75% Q < 100%	Q = 100%	
Istituto Nazionale della Previdenza Sociale - INPS	5	1	0	6	1	0	1	14
Istituto Nazionale Infortuni sul lavoro - INAIL	18	0	0	0	0	0	0	18
TOTALE ENTI NAZIONALI PUBBLICI DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA	23	1	0	6	1	0	1	32

Su un totale di 21 partecipazioni indirette, 17 sono tutte relative a quote indirette inferiori al 5 per cento, detenute principalmente dall'INAIL (Tabella 11).

Tabella 11: Le partecipazioni indirette comunicate dagli Enti Pubblici di Previdenza e Assistenza Sociale

ENTI NAZIONALI PUBBLICI DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA	Partecipazioni indirette							Totale
	per quota indirettamente detenuta							
	Q < 5%	≤ 5% Q < 10%	≤ 10% Q < 25%	≤ 25% Q < 50%	≤ 50% Q < 75%	≤ 75% Q < 100%	Q = 100%	
Istituto Nazionale della Previdenza Sociale - INPS	2	0	0	4	0	0	0	6
Istituto Nazionale Infortuni sul lavoro - INAIL	15	0	0	0	0	0	0	15
TOTALE ENTI NAZIONALI PUBBLICI DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA	17	0	0	4	0	0	0	21

2.2.3 I dati comunicati dalle Amministrazioni Locali

Le Amministrazioni Locali hanno dichiarato di detenere, direttamente o in via indiretta, 47.793 partecipazioni. Complessivamente, tali partecipazioni insistono su 8.386 società (Tabella 12). Ciò è dovuto al fatto che le Amministrazioni Locali, molto più delle Amministrazioni Centrali, condividono la partecipazione in una stessa società. In particolare, tale fenomeno è diffuso tra i Comuni (in media ciascuna società è partecipata da 6,2 amministrazioni comunali) e, in misura minore, tra le Regioni e le Province.

Tabella 12 : Le partecipazioni e le società partecipate comunicate dalle Amministrazioni Locali

AMMINISTRAZIONI LOCALI	Società partecipate	Partecipazioni	Numero medio di partecipazioni sulla stessa società
	(numero)	(numero)	(numero)
Regioni	776	797	1,0
Province	1.885	2.619	1,4
Comuni	6.074	37.818	6,2
Unioni di Comuni e Comunità Montane	408	663	1,6
Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura ed Unioni Regionali delle Camere di Commercio	1.292	3.254	2,5
Enti Locali del Servizio Sanitario	156	331	2,1
Università	993	2.057	2,1
Altre Amministrazioni Locali	224	254	1,1
TOTALE AMMINISTRAZIONI LOCALI	8.386	47.793	5,7

Note: (1) La somma del numero di società partecipate da ciascuna tipologia può non coincidere con il numero delle società complessivamente partecipate dalle Amministrazioni Locali. Se una stessa società è partecipata da due o più Amministrazioni appartenenti a tipologie diverse viene contata tra le partecipate di ciascuna tipologia ma entra una sola volta nell'aggregato Amministrazioni Locali. (2) Il numero medio di partecipazioni sulla stessa società è calcolato rapportando il numero di partecipazioni al numero di società partecipate. Per ulteriori dettagli si rimanda all'appendice.

La Tabella 13 presenta il numero di partecipazioni mediamente detenute dalle Amministrazioni Locali. Regioni e Province, così come le Università e le Camere di Commercio, presentano un numero medio di partecipazioni molto superiore alla media. In particolare, per quanto riguarda le Università, sono numerose soprattutto le partecipazioni “condivise” in consorzi interuniversitari e simili.

Per quanto riguarda i Comuni, si segnala che sul dato medio incide la numerosità dei piccoli Comuni, che detengono poche partecipazioni, rispetto a quelli di medio-grandi dimensioni che, come si vedrà in seguito, detengono generalmente un numero più elevato di partecipazioni.

Tabella 13: Numero medio di partecipazioni detenute dalle Amministrazioni Locali

AMMINISTRAZIONI LOCALI	PER MEMORIA: Amministrazioni nel perimetro	PER MEMORIA: Amministrazioni adempienti			Partecipazioni	Numero medio di partecipazioni detenute per Amministrazione
		TOTALE	di cui hanno inviato dati	di cui hanno dichiarato di non detenere partecipazioni		
		(numero)	(numero)	(numero)		
Regioni	20	20	20	0	797	39,9
Province	109	109	109	0	2.619	24,0
Comuni	8.058	5.514	5.220	294	37.818	7,2
Unioni di Comuni e Comunità Montane	660	165	145	20	663	4,6
Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura ed Unioni Regionali delle Camere di Commercio	124	124	123	1	3.254	26,5
Enti Locali del Servizio Sanitario	256	173	115	58	331	2,9
Università	68	68	66	2	2.057	31,2
Altre Amministrazioni Locali	803	181	76	105	254	3,3
TOTALE AMMINISTRAZIONI LOCALI	10.098	6.354	5.874	480	47.793	8,1

Note: (1) Il numero medio di partecipazioni è stato calcolato rapportando il numero di partecipazioni dichiarate al numero di Amministrazioni che hanno comunicato di detenere partecipazioni; non sono incluse le Amministrazioni che hanno dichiarato di non detenere alcuna partecipazione.

Le partecipazioni dirette dichiarate dalle Amministrazioni Locali sono complessivamente pari a 34.394. La Tabella 14 riporta le partecipazioni dirette distribuite per quota di partecipazione detenuta direttamente.

Tabella 14: Le partecipazioni dirette dichiarate delle Amministrazioni Locali

AMMINISTRAZIONI LOCALI	Partecipazioni dirette							Totale
	per quota direttamente detenuta							
	Q < 5%	≤ 5% Q < 10%	≤ 10% Q < 25%	≤ 25% Q < 50%	≤ 50% Q < 75%	≤ 75% Q < 100%	Q = 100%	
Regioni	65	15	49	60	45	40	125	399
Province	544	212	428	237	104	50	95	1.670
Comuni	20.452	2.081	1.793	878	564	271	930	26.969
Unioni di Comuni e Comunità Montane	365	39	81	36	24	6	10	561
Camere di Commercio, industria, Artigianato e Agricoltura ed Unioni Regionali delle Camere di Commercio	1.662	189	255	128	47	23	32	2.336
Enti Locali del Servizio Sanitario	184	33	31	40	15	5	12	320
Università	770	402	493	136	68	11	26	1.906
Altre Amministrazioni Locali	112	25	39	25	9	10	13	233
TOTALE AMMINISTRAZIONI LOCALI	24.154	2.996	3.169	1.540	876	416	1.243	34.394

La Tabella 15 estende l'analisi alle quote detenute anche in via indiretta, includendo quindi tutte le 47.793 partecipazioni comunicate dalle Amministrazioni Locali.

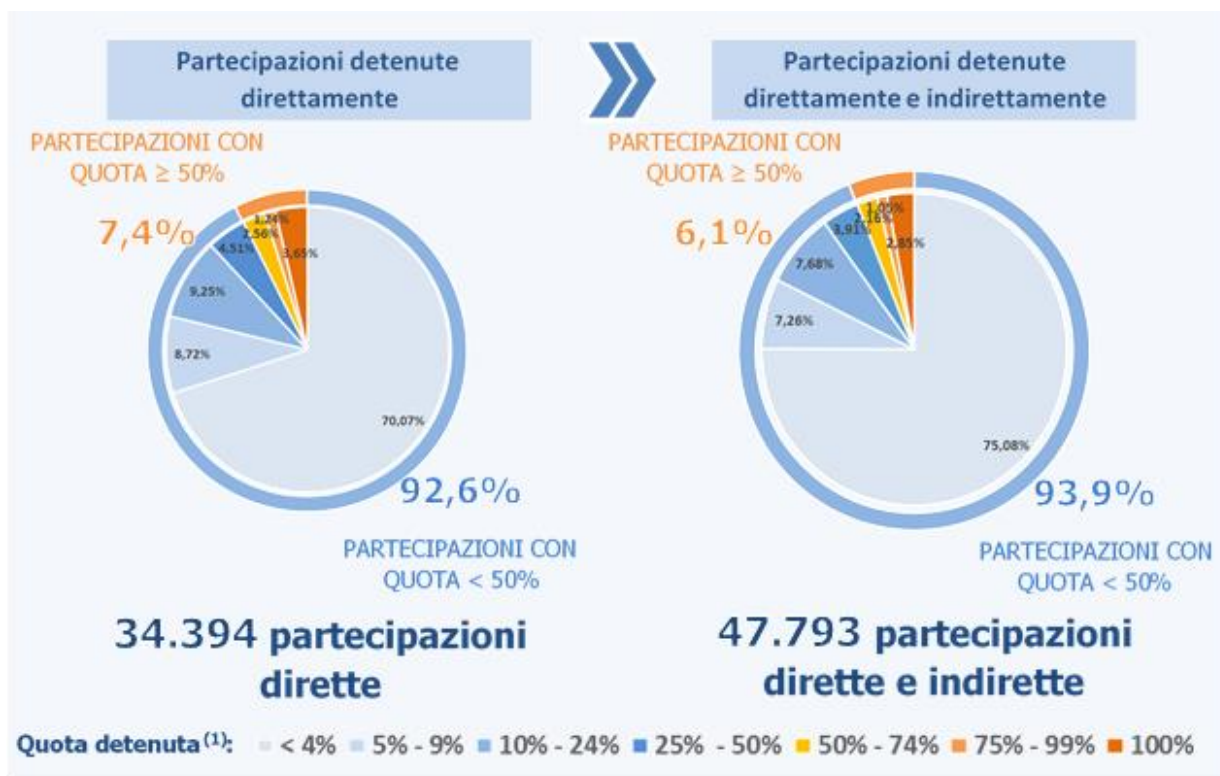
Tabella 15: Le partecipazioni dirette e indirette dichiarate delle Amministrazioni Locali

AMMINISTRAZIONI LOCALI	Partecipazioni dirette ed indirette							Totale
	per quota detenuta direttamente e indirettamente							
	< 5%	≤ 5% < 10%	≤ 10% < 25%	≤ 25% < 50%	≤ 50% < 75%	≤ 75% < 100%	100%	
Regioni	194	68	133	122	66	64	150	797
Province	1.333	265	488	265	113	55	100	2.619
Comuni	30.152	2.415	2.111	1.110	686	326	1.018	37.818
Unioni di Comuni e Comunità Montane	465	40	82	36	24	6	10	663
Camere di Commercio, industria, Artigianato e Agricoltura ed Unioni Regionali delle Camere di Commercio	2.486	219	298	137	54	27	33	3.254
Enti Locali del Servizio Sanitario	195	33	31	40	15	5	12	331
Università	906	410	498	138	67	12	26	2.057
Altre Amministrazioni Locali	121	28	40	28	12	10	15	254
TOTALE AMMINISTRAZIONI LOCALI	35.852	3.478	3.681	1.876	1.037	505	1.364	47.793

I dati evidenziano, sia nel caso si considerino le sole partecipazioni dirette, sia nel caso si analizzi il fenomeno includendo anche le quote detenute indirettamente, che la gran parte delle partecipazioni delle Amministrazioni Locali è relativa a partecipazioni di minoranza (Figura 4). Osservando le quote detenute sia direttamente che indirettamente, su 47.793 partecipazioni comunicate, 44.887 sono rappresentate da partecipazioni di minoranza (quota di possesso inferiore al 50 per cento), di cui 35.852 (il 75 per cento) detenute con una quota di possesso inferiore al 5 per cento. Le partecipazioni totalitarie (1.364) rappresentano, invece, una quota esigua delle partecipazioni comunicate (poco meno del 3 per cento del totale).

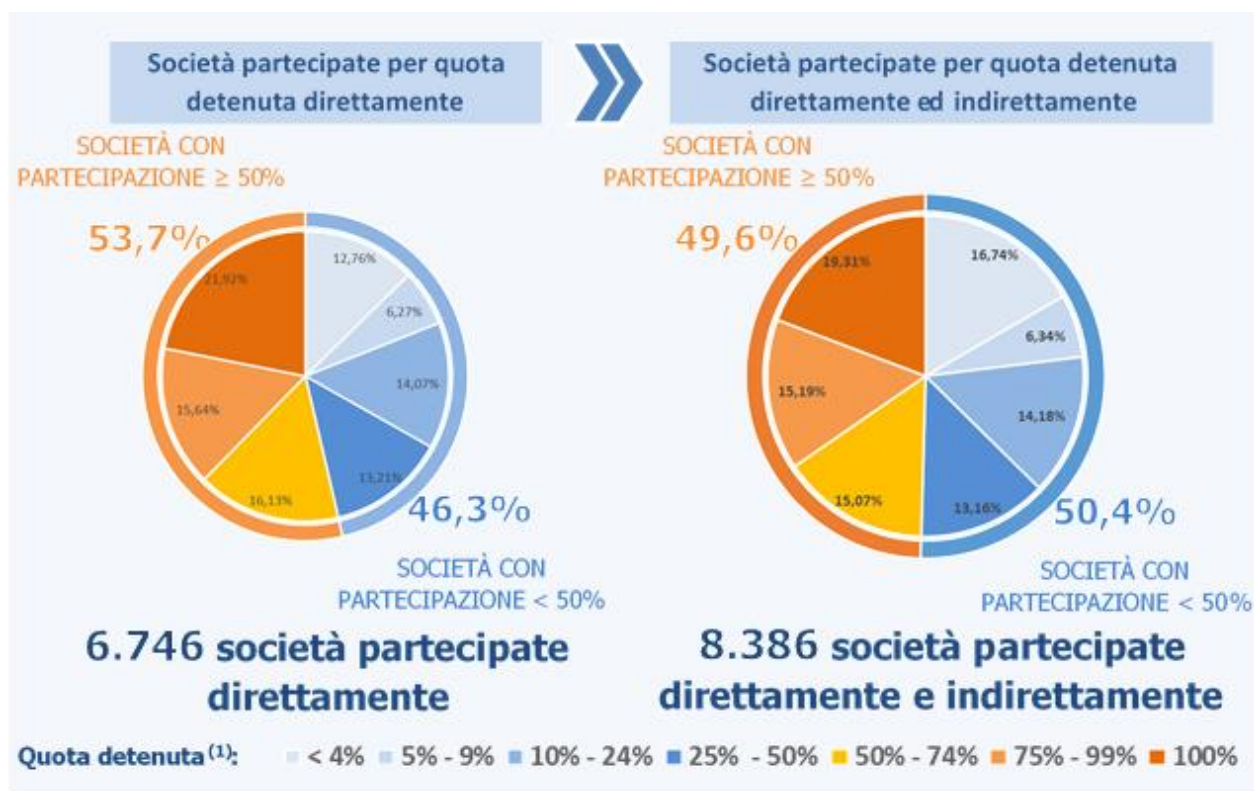
Tuttavia, come già sottolineato, tra le Amministrazioni Locali è molto diffuso il modello in cui più enti partecipano alla medesima società, ciascuno con una quota di minoranza, ma detenendo complessivamente la maggioranza del capitale sociale. Al fine di mettere in luce tale fenomeno, la Figura 5 rappresenta la distribuzione delle società partecipate censite nella banca dati del Dipartimento del Tesoro in base alla quota detenuta complessivamente dalle Amministrazioni Locali che vi partecipano. Emerge che, sebbene le partecipazioni detenute dalle singole Amministrazioni Locali siano prevalentemente di minoranza, il 50 per cento circa delle società su cui insistono queste partecipazioni sono controllate.

Figura 4: Distribuzione delle partecipazioni dichiarate dalle Amministrazioni Locali per quota di partecipazione diretta e indiretta



Note: (1) Nel grafico di sinistra si fa riferimento solamente alla quota detenuta direttamente dall'Amministrazione. Nel grafico di destra si fa riferimento alla quota complessivamente detenuta direttamente e/o indirettamente. La quota indiretta è calcolata come prodotto tra la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società che detiene la partecipazione e la quota direttamente detenuta da tale società nella partecipata.

Figura 5: Distribuzione delle società partecipate dalle Amministrazioni Locali per quota di partecipazione



Note: (1) Nel grafico di sinistra si fa riferimento solamente alla quota detenuta complessivamente dalle Amministrazioni Locali in via diretta. Nel grafico di destra si fa riferimento alla quota complessivamente detenuta dalle Amministrazioni Locali direttamente e/o indirettamente. La quota indiretta è calcolata come prodotto tra la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società che detiene la partecipazione e la quota direttamente detenuta da tale società nella partecipata.

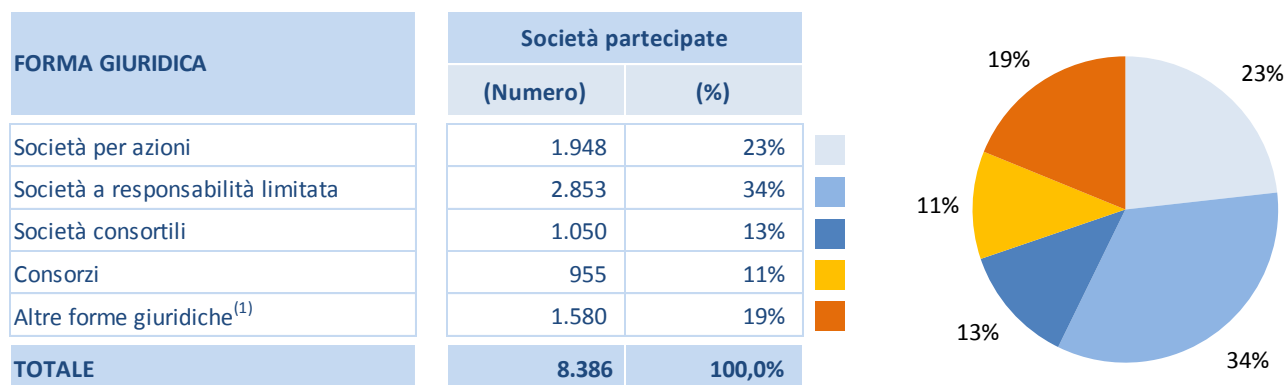
Nella Tabella 16 sono riportate le partecipazioni indirette e la distribuzione per quota di possesso detenuta indirettamente dalle Amministrazioni Locali.

Tabella 16: Le partecipazioni indirette dichiarate delle Amministrazioni Locali

AMMINISTRAZIONI LOCALI	Partecipazioni indirette per quota indirettamente detenuta							Totale
	< 5%	≤ 5% < 10%	≤ 10% < 25%	≤ 25% < 50%	≤ 50% < 75%	≤ 75% < 100%	100%	
Regioni	151	53	89	66	22	23	23	427
Province	945	59	63	23	11	5	4	1.110
Comuni	10.758	358	338	235	123	55	79	11.946
Unioni di Comuni e Comunità Montane	117	0	1	0	0	0	0	118
Camere di Commercio, industria, Artigianato e Agricoltura ed Unioni Regionali delle Camere di Commercio	1.469	59	35	9	5	4	1	1.582
Enti Locali del Servizio Sanitario	14	0	0	0	0	0	0	14
Università	189	9	5	2	0	0	0	205
Altre Amministrazioni Locali	20	3	6	1	3	1	1	35
TOTALE AMMINISTRAZIONI LOCALI	13.663	541	537	336	164	88	108	15.437

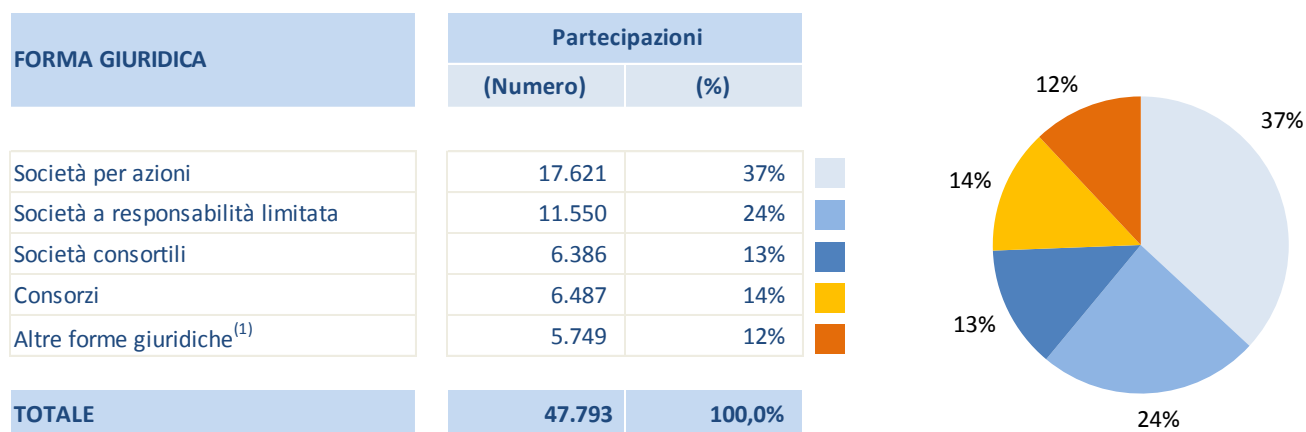
La Tabella 17 presenta la distribuzione delle società partecipate dalle Amministrazioni Locali in relazione alla forma giuridica della società. Le società partecipate sono prevalentemente in forma di società a responsabilità limitata (34 per cento), società per azioni (23 per cento) e società consortili (12,5 per cento). Nella distribuzione percentuale delle partecipazioni (Tabella 18) cresce il peso relativo delle società per azioni, a testimoniare come generalmente tali società siano maggiormente caratterizzate da un maggior frazionamento del capitale sociale tra numerose Amministrazioni Locali.

Tabella 17: Distribuzione delle società partecipate delle Amministrazioni Locali per forma giuridica



Note: In "Altre forme giuridiche" sono comprese: Società cooperative; Aziende speciali e di Ente Locale; Aziende di servizi alla persona-ASP (ex Istituzioni "Pubbliche di Assistenza e Beneficenza"); Enti pubblici economici; Istituzioni; Associazioni e Fondazioni; Enti di diritto pubblico e ulteriori forme giuridiche.

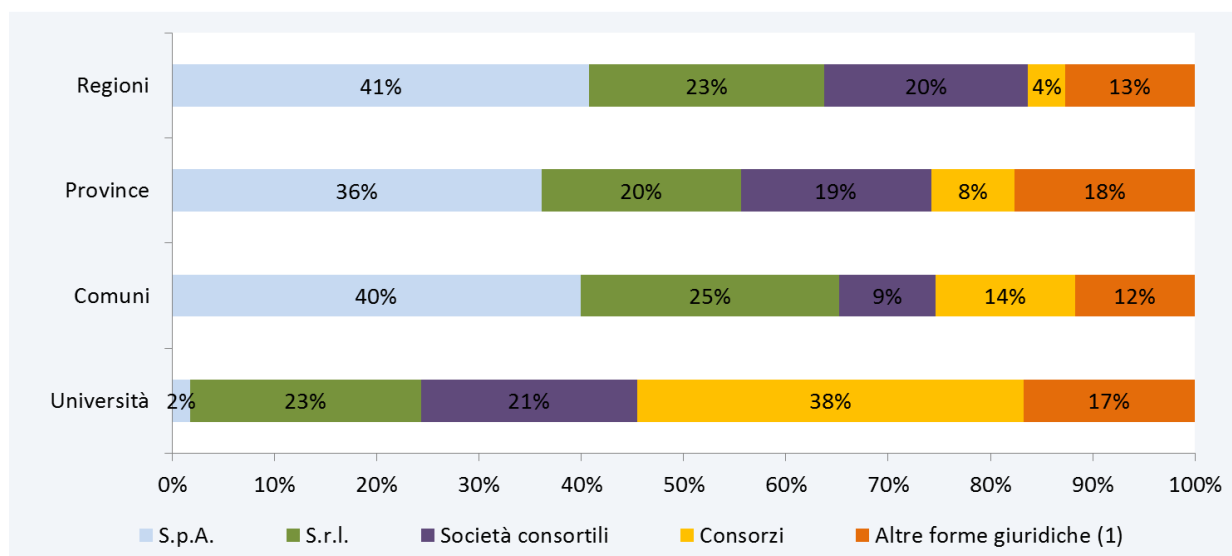
Tabella 18: Distribuzione delle partecipazioni delle Amministrazioni Locali per forma giuridica



Note: In "Altre forme giuridiche" sono comprese: Società cooperative; Aziende speciali e di Ente Locale; Aziende di servizi alla persona-ASP (ex Istituzioni "Pubbliche di Assistenza e Beneficenza"); Enti pubblici economici; Istituzioni; Associazioni e Fondazioni; Enti di diritto pubblico e ulteriori forme giuridiche.

La Figura 6 presenta la distribuzione delle partecipazioni delle principali categorie di Amministrazioni Locali per forma giuridica delle società partecipate. Le società per azioni rappresentano la forma giuridica prevalente delle società partecipate dalle Regioni, dalle Province e dai Comuni mentre la distribuzione si differenzia significativamente per le Università, dove sono prevalenti le partecipazioni nei consorzi universitari e interuniversitari.

Figura 6: Distribuzione delle partecipazioni dichiarate da Comuni, Province, Regioni e Università per forma giuridica della società partecipata



Note: In "Altre forme giuridiche" sono comprese: Società cooperative; Aziende speciali e di Ente Locale; Aziende di servizi alla persona-ASP (ex Istituzioni "Pubbliche di Assistenza e Beneficenza); Enti pubblici economici; Istituzioni; Associazioni e Fondazioni; Enti di diritto pubblico e ulteriori forme giuridiche.

La Tabella 19 riporta l'analisi per settore di attività delle partecipazioni e delle società partecipate dichiarate dalle Amministrazioni Locali. Il 71,6 per cento delle società dichiarate dalle Amministrazioni Locali opera nel settore terziario e il 25,5 per cento in quello secondario. Tra le società attive nel secondario, sono prevalenti le partecipate nel settore delle *utilities* (gestione rifiuti, acqua, energia elettrica, gas, ecc.). Per quanto riguarda le partecipate del terziario, prevalgono le società che operano nelle attività professionali, scientifiche e tecniche. Tra queste, sono particolarmente numerose le società che svolgono attività di direzione aziendale (tra le quali le *holding* operative), le società che operano nella promozione dell'imprenditorialità e dello sviluppo del territorio, le società che operano in ambito di ricerca e sviluppo (tra le quali molte partecipate delle Università).

L'osservazione del numero medio di enti che detengono partecipazioni nella stessa società (presentato nella penultima colonna della Tabella 19) evidenzia come, mediamente, le *utilities* dei settori idrico e di smaltimento rifiuti siano maggiormente condivise tra Amministrazioni Locali (tipicamente i Comuni) rispetto alle società che operano in altri settori. E infatti, il numero medio di Amministrazioni che partecipano alla stessa società (12,6) è il maggiore tra tutti i settori considerati.

Il numero medio di Amministrazioni partecipanti ad una società risulta elevato anche tra le imprese che operano nei servizi di informazione e comunicazione (tra le quali sono presenti società che operano nell'ICT offrendo servizi alle numerose Amministrazioni socie o consorziate) e tra quelle attive nell'amministrazione pubblica, svolgendo attività generali di amministrazione pubblica o di regolamentazione di attività (tra i quali, ad esempio, consorzi intercomunali, consorzi di polizia locale, ATO).

Infine, l'ultima colonna della Tabella 19 sintetizza la quota mediamente detenuta dalle Amministrazioni Locali nelle società che operano nei diversi settori di attività. La quota media è più elevata tra le partecipate che operano nei servizi pubblici: fornitura di acqua e gestione dei rifiuti, energia, trasporti, commercio (dove troviamo quasi esclusivamente le farmacie comunali), sanità e

assistenza sociale. La quota di partecipazione media è molto elevata anche nei settori caratteristici legati ai servizi strumentali, tra i quali i servizi di supporto alle imprese, le attività immobiliari, i servizi di informazione e comunicazione, ecc.

Si distinguono fortemente le attività finanziarie ed assicurative, dove le Amministrazioni Pubbliche detengono generalmente partecipazioni di minoranza molto ridotte (5 per cento la quota media detenuta).

Tabella 19: Le partecipazioni e le società partecipate dalle Amministrazioni Locali per settore di attività

SETTORE DI ATTIVITA'	Società Partecipate		Partecipazioni		Numero medio di partecipazioni sulla stessa società	Quota mediamente detenuta dalle Amministrazioni Locali
	(numero)	(%)	(numero)	(%)		
Settore primario	159	1,9%	555	1,2%	3,5	37,5%
Settore secondario	2.140	25,5%	17.993	37,6%	8,4	52,8%
Fornitura di acqua, reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	872	10,4%	10.960	22,9%	12,6	67,0%
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	604	7,2%	4.242	8,9%	7,0	48,8%
Costruzioni	455	5,4%	2.176	4,6%	4,8	43,3%
Altre attività del settore secondario (attività manifatturiere ed estrattive)	209	2,5%	615	1,3%	2,9	34,8%
Settore terziario	6.002	71,6%	28.996	60,7%	4,8	23,6%
Attività professionali, scientifiche e tecniche	1.661	19,8%	8.371	17,5%	5,0	44,0%
Trasporto e magazzinaggio	677	8,1%	4.166	8,7%	6,2	54,0%
Noleggio, agenzie viaggio, servizi di supporto alle imprese	655	7,8%	2.959	6,2%	4,5	72,2%
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	484	5,8%	1.141	2,4%	2,4	50,9%
Commercio all'ingrosso e al dettaglio	447	5,3%	993	2,1%	2,2	62,5%
Istruzione	354	4,2%	1.157	2,4%	3,3	38,2%
Servizi di informazione e comunicazione	289	3,4%	2.845	6,0%	9,8	64,9%
Sanità e assistenza sociale	288	3,4%	1.433	3,0%	5,0	78,4%
Attività immobiliari	251	3,0%	1.205	2,5%	4,8	72,7%
Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	226	2,7%	1.968	4,1%	8,7	39,0%
Attività finanziarie e assicurative	215	2,6%	1.446	3,0%	6,7	5,0%
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	98	1,2%	218	0,5%	2,2	53,0%
Altre attività del terziario	357	4,3%	1.094	2,3%	3,1	50,7%
Non specificato	85	1,0%	249	0,5%	2,9	1,1%
TOTALE AMMINISTRAZIONI LOCALI	8.386	100%	47.793	100%	5,7	32,8%

Note: (1) Si fa riferimento alla classificazione delle attività economiche secondo il Codice Ateco, considerando per ogni partecipata il Codice Ateco associato all'attività prevalente. La categoria "Non Specificato" comprende in via residuale tutte le società partecipate per le quali non è stato fornito alcun Codice Ateco. (2) Il numero medio di partecipazioni sulla stessa società è calcolato rapportando in numero di partecipazioni al numero di società partecipate. (3) La quota di partecipazione mediamente detenuta è stata calcolata come media ponderata in base al Patrimonio Netto della società e/o ente partecipato ed è stata calcolata sui dati relativi alle sole società per le quali è disponibile il bilancio di esercizio 2014 e con Patrimonio Netto positivo (6.138 società).

Grazie alle ulteriori informazioni raccolte nel corso della rilevazione sul 2014 è stato possibile inoltre fare un approfondimento sullo stato di attività delle società partecipate dalle Amministrazioni Locali.

La Tabella 20 rappresenta la distribuzione delle società partecipate per stato dell'impresa. Su un totale di 8.893 società dichiarate, nel 2014, 7.230 risultano attive, 1.079 sono sottoposte a procedure concorsuali, di liquidazione o di scioglimento, 584 non sono più attive perché inattive o, in via residuale, cessate o sospese.

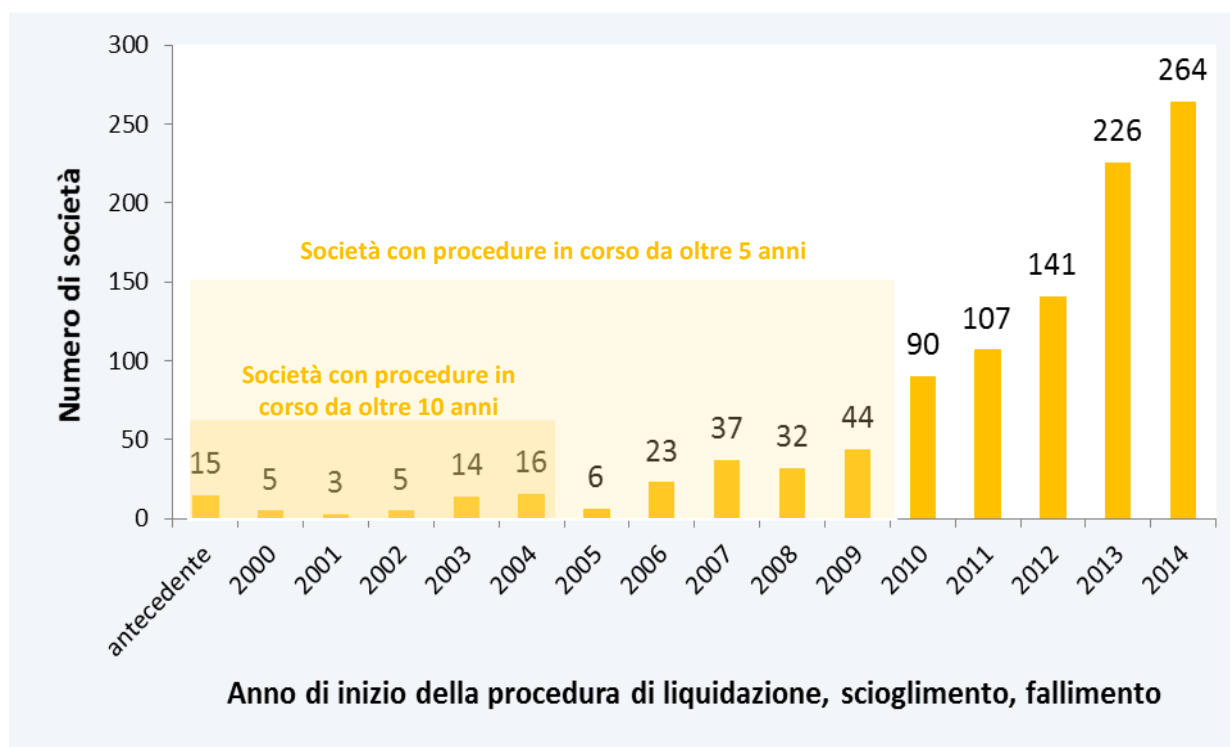
Tabella 20: Distribuzione delle società partecipate dalle Amministrazioni Locali per stato dell'impresa

STATO DELL'IMPRESA	Società Partecipate	
	(Numero)	(%)
La società è attiva	7.230	81,30%
Sono in corso procedure concorsuali, di liquidazione o scioglimento	1.079	12,13%
La società non è attiva*	584	6,57%
TOTALE	8.893	100%

Note: *Comprende prevalentemente società classificate come "cessate", "sospese" e, in prevalenza, "inattive". Per le inattive, la condizione di inattività può derivare dal fatto che l'impresa non ha ancora iniziato l'attività produttiva perché, ad esempio, è in attesa del rilascio delle necessarie autorizzazioni, non ha presentato la dichiarazione di inizio attività oppure si è verificata un'interruzione dell'attività per tutto l'esercizio (ad es. nel caso di ristrutturazioni dei locali, provvedimenti sanzionatori, ecc.).

La Figura 7 rappresenta la distribuzione delle società per anno di inizio della procedura. I dati evidenziano che, nella maggior parte dei casi, le procedure concorsuali, di liquidazione, o scioglimento delle partecipate sono state avviate nell'anno di riferimento della rilevazione e nel triennio precedente. Non sono tuttavia trascurabili i casi di procedure che si "trascinano" da quasi un decennio.

Figura 7: Distribuzione delle società partecipate per anno di inizio della procedura⁽¹⁾



Note: (1) Sono escluse le 56 società che hanno in corso procedure di liquidazione, scioglimento o fallimento ma per le quali non è stato indicato l'anno di inizio della procedura.

2.2.4 I dati comunicati dalle Amministrazioni non comprese nel settore S13 (Amministrazioni Non S13)

Le Amministrazioni non incluse nel Settore S13 hanno comunicato 347 partecipazioni, che insistono su 239 società (Tabella 21).

La gran parte delle comunicazioni è rappresentata dalle partecipazioni detenute dagli Automobile Club d'Italia.

Tabella 21: Le partecipazioni e le società partecipate comunicate dalle Amministrazioni Non S13

AMMINISTRAZIONI NON S13	Società Partecipate	Partecipazioni	Numero medio di partecipazioni sulla stessa società
	(Numero)	(Numero)	(Numero)
Automobile Club d'Italia	175	246	1,4
Aziende di Servizi alla Persona	19	49	2,6
Case di Riposo	8	10	1,3
Istituti Autonomi Case Popolari	18	19	1,1
Altro	19	23	1,2
TOTALE AMMINISTRAZIONI NON S13	239	347	1,5

Note: (1) La somma del numero di società partecipate da ciascuna tipologia può non coincidere con il numero delle società complessivamente partecipate dalle Amministrazioni non S13. Se una stessa società è partecipata da due o più Amministrazioni appartenenti a tipologie diverse viene contata tra le partecipate di ciascuna tipologia ma entra una sola volta nell'aggregato nelle Amministrazioni non S13. Per ulteriori dettagli si rimanda all'appendice. (2) Il numero medio di partecipazioni sulla stessa società è calcolato rapportando il numero di partecipazioni al numero di società partecipate.

Le partecipazioni dirette comunicate dalle Amministrazioni non incluse nel settore S13 sono in totale 297. La Tabella 22 riporta il dettaglio delle partecipazioni distinte per quota direttamente detenuta.

Tabella 22: Le partecipazioni dirette dichiarate dalle Amministrazioni non incluse nel settore S13

AMMINISTRAZIONI NON S13	Partecipazioni dirette							Totale
	per quota direttamente detenuta							
	Q < 5%	≤ 5% Q < 10%	≤ 10% Q < 25%	≤ 25% Q < 50%	≤ 50% Q < 75%	≤ 75% Q < 100%	Q = 100%	
Automobile Club d'Italia	69	13	18	6	7	28	64	205
Aziende di Servizi alla Persona	38	0	1	1	2	0	1	43
Case di Riposo	5	0	1	0	1	1	2	10
Istituti Autonomi Case Popolari	3	1	0	1	2	0	10	17
Altro	11	5	2	2	0	0	2	22
TOTALE AMMINISTRAZIONI NON S13	126	19	22	10	12	29	79	297

Come già fatto nei paragrafi precedenti, l'analisi è stata estesa al totale delle 347 partecipazioni comunicate (Tabella 23), osservando la distribuzione per quote di partecipazione detenute sia direttamente che indirettamente.

Tabella 23: Le partecipazioni dirette e indirette comunicate dalle Amministrazioni non incluse nel settore S13

AMMINISTRAZIONI NON S13	Partecipazioni dirette ed indirette							Totale
	per quota detenuta direttamente e indirettamente							
	Q < 5%	≤ 5% Q < 10%	≤ 10% Q < 25%	≤ 25% Q < 50%	≤ 50% Q < 75%	≤ 75% Q < 100%	Q = 100%	
Automobile Club d'Italia	78	18	21	10	13	37	69	246
Aziende di Servizi alla Persona	44	0	1	1	2	0	1	49
Case di Riposo	5	0	1	0	1	1	2	10
Istituti Autonomi Case Popolari	3	1	1	2	2	0	10	19
Altro	11	6	2	2	0	0	2	23
TOTALE AMMINISTRAZIONI NON S13	141	25	26	15	18	38	84	347

La Tabella 24, infine, riporta il dettaglio relativo alle partecipazioni indirette comunicate dalle Amministrazioni NON S13.

Tabella 24: Le partecipazioni indirette comunicate dalle Amministrazioni non incluse nel settore S13

AMMINISTRAZIONI NON S13	Partecipazioni indirette							Totale
	per quota indirettamente detenuta							
	Q < 5%	≤ 5% Q < 10%	≤ 10% Q < 25%	≤ 25% Q < 50%	≤ 50% Q < 75%	≤ 75% Q < 100%	Q = 100%	
Automobile Club d'Italia	14	7	5	7	5	8	5	51
Aziende di Servizi alla Persona	7	0	0	0	0	0	0	7
Case di Riposo	0	0	0	0	0	0	0	0
Istituti Autonomi Case Popolari	1	0	1	1	0	0	0	3
Altro	0	1	0	0	0	0	0	1
TOTALE AMMINISTRAZIONI NON S13	22	8	6	8	5	8	5	62

3 Approfondimento: le partecipazioni dichiarate dai Comuni

I Comuni rappresentano circa il 75 per cento delle Amministrazioni incluse nel perimetro di rilevazione e rivestono, pertanto, un ruolo particolarmente importante per i risultati del censimento delle partecipazioni esposti nel presente Rapporto.

Di seguito, sono presentate le analisi dei dati limitatamente alle partecipazioni dichiarate dai Comuni.

La percentuale di adempimento è stata pari al 100 per cento per i grandi Comuni (oltre 100.000 abitanti), al 94 per cento per i Comuni tra i 50.000 e i 100.000 abitanti. Il tasso di adempimento decresce nei Comuni di minori dimensioni, portando la percentuale complessiva di adempimento a più del 68 per cento, in crescita rispetto al 61 per cento della precedente rilevazione (Tabella 25).

Tabella 25: I Comuni adempienti

FASCIA DI POPOLAZIONE	Comuni nel perimetro	Comuni adempienti			Percentuale di adempimento
		TOTALE	di cui hanno inviato dati	di cui hanno dichiarato di non detenere partecipazioni	
	(numero)	(numero)	(numero)	(numero)	(%)
oltre 250 mila abitanti	12	12	12	0	100,0%
da 100.001 a 250.000 abitanti	34	34	33	1	100,0%
da 50.001 a 100.000 abitanti	101	95	92	3	94,1%
da 30.001 a 50.000 abitanti	162	132	127	5	81,5%
da 10.001 a 30.000 abitanti	923	728	701	27	78,9%
da 5.001 a 10.000 abitanti	1.184	887	856	31	74,9%
da 1.001 a 5.000 abitanti	3.665	2.414	2.278	136	65,9%
fino a 1.000 abitanti	1.977	1.212	1.121	91	61,3%
TOTALE COMUNI	8.058	5.514	5.220	294	68,4%

Note: (1) Fonte dei dati relativi alla popolazione residente: ISTAT.

Le partecipazioni comunicate dai Comuni, in termini di numerosità, rappresentano il 79 per cento dei dati registrati dalle Amministrazioni Locali e il 77 per cento delle partecipazioni comunicate dalle Amministrazioni Pubbliche.

Le dichiarazioni inviate dai Comuni (Tabella 26) sono relative a 37.818 partecipazioni (dirette e indirette), in aumento rispetto alla precedente rilevazione (32.434 partecipazioni comunicate).

Complessivamente, tali partecipazioni fanno riferimento a 6.074 società partecipate. Ne consegue una media di partecipazioni per società partecipata pari a 6,2, superiore a quella registrata per le altre tipologie di Amministrazioni. In particolare, la condivisione della partecipazione in una stessa società è maggiore per i piccoli comuni rispetto a quelli grandi.

Tabella 26: Le società partecipate e le partecipazioni comunicate dai Comuni

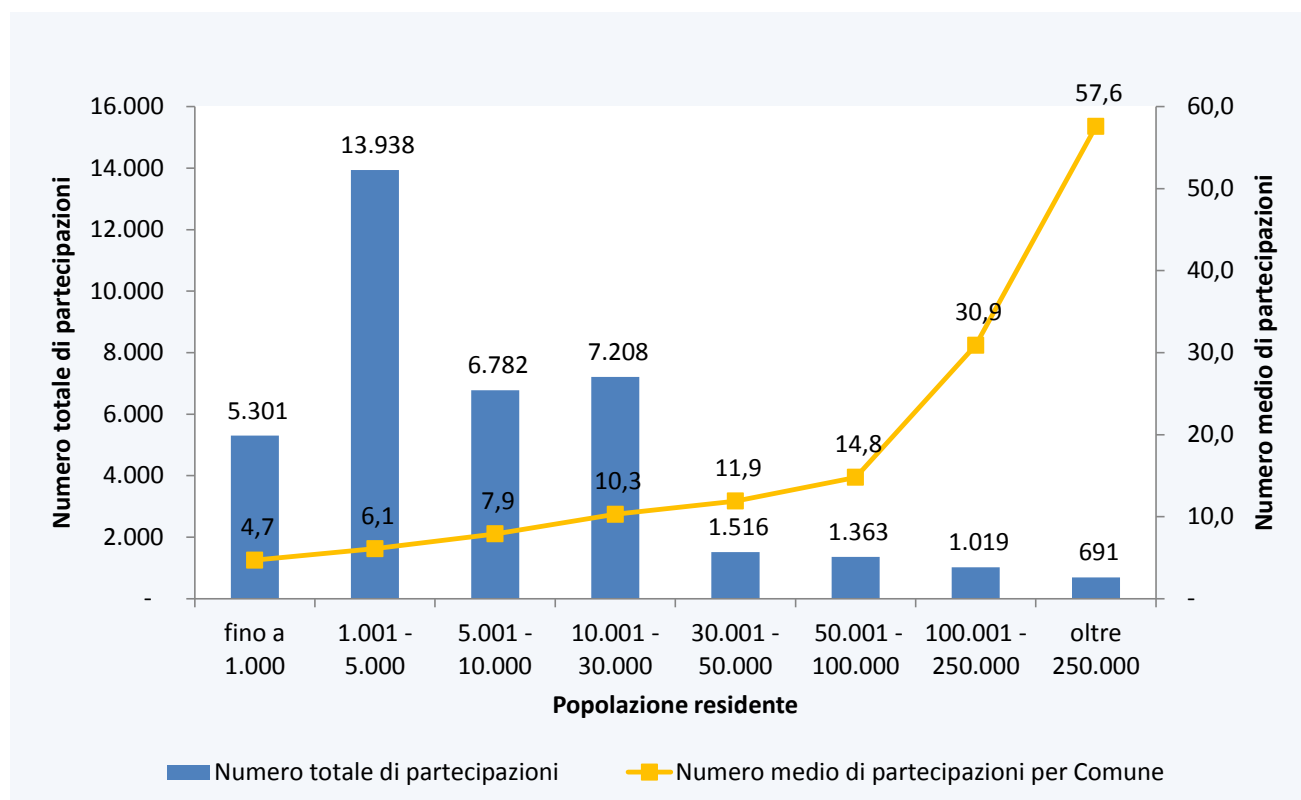
FASCIA DI POPOLAZIONE	Società partecipate	Partecipazioni	Numero medio di partecipazioni per Comune	Numero medio di partecipazioni sulla stessa società
	(numero)	(numero)	(numero)	(numero)
oltre 250 mila abitanti	671	691	57,6	1,0
da 100.001 a 250.000 abitanti	909	1.019	30,9	1,1
da 50.001 a 100.000 abitanti	1.288	1.363	14,8	1,1
da 30.001 a 50.000 abitanti	1.296	1.516	11,9	1,2
da 10.001 a 30.000 abitanti	3.370	7.208	10,3	2,1
da 5.001 a 10.000 abitanti	2.128	6.782	7,9	3,2
da 1.001 a 5.000 abitanti	4.881	13.938	6,1	2,9
fino a 1.000 abitanti	1.494	5.301	4,7	3,5
TOTALE COMUNI	6.074	37.818	7,2	6,2

Note: (1) Fonte dei dati relativi alla popolazione residente: ISTAT. (2) La somma del numero di società partecipate per fascia di popolazione può non coincidere con il numero delle società complessivamente partecipate dai Comuni. Se una stessa società è partecipata da due o più Comuni appartenenti a fasce di popolazioni diverse viene contata tra le partecipate di ciascuna fascia ma entra una sola volta nell'aggregato Totale Comuni. Per ulteriori dettagli si rimanda all'appendice. (3) Il numero medio di partecipazioni sulla stessa società è calcolato rapportando il numero di partecipazioni al numero di società partecipate. Si evidenzia che in ciascuna riga il numero di società è rapportato con i comuni partecipanti che rientrano nella corrispondente fascia di popolazione. Frequentemente ad una stessa società partecipano comuni di diverse dimensioni. Per questo motivo il numero medio della riga totale è significativamente più alto di ogni altra riga della tabella.

Il maggior numero di partecipazioni rilevate è concentrato nei Comuni di piccole dimensioni, che sono le Amministrazioni più numerose: complessivamente quasi l'88 per cento circa delle partecipazioni dichiarate è stato comunicato da Comuni con una popolazione inferiore a 30.000 abitanti.

Tuttavia, il numero medio di partecipazioni detenute da ciascuna Amministrazione aumenta in misura esponenziale con la dimensione dei Comuni (Figura 8): tra le Amministrazioni che hanno dichiarato di detenere partecipazioni, i Comuni con meno di 1.000 abitanti detengono in media 4,7 partecipazioni, quelli con popolazione tra i 10.000 e 50.000 11 partecipazioni e i grandi Comuni (oltre 250.000 abitanti) 57,6 partecipazioni.

Figura 8: Numero totale e numero medio di partecipazioni comunicate dai Comuni per fasce di popolazione residente



Note: Fonte dei dati relativi alla popolazione residente: ISTAT. Il numero medio di partecipazioni per Comune è calcolato rapportando il numero di partecipazioni comunicate al numero di Amministrazioni che hanno comunicato di detenere partecipazioni.

Le tabelle di seguito presentano la distribuzione delle partecipazioni dichiarate dai Comuni per quota di partecipazione detenuta direttamente (Tabella 27), e complessivamente in via diretta e indiretta (Tabella 28).

Tabella 27: Le partecipazioni dirette comunicate dai Comuni distinte per quota

FASCIA DI POPOLAZIONE	Partecipazioni dirette							TOTALE
	per quota direttamente detenuta							
	Q < 5%	≤ 5% Q < 10%	≤ 10% Q < 25%	≤ 25% Q < 50%	≤ 50% Q < 75%	≤ 75% Q < 100%	Q=100%	
oltre 250 mila abitanti	43	20	42	52	36	21	69	283
da 100.001 a 250.000 abitanti	159	54	99	93	56	42	79	582
da 50.001 a 100.000 abitanti	242	86	169	137	78	49	118	879
da 30.001 a 50.000 abitanti	399	118	171	97	56	43	134	1.018
da 10.001 a 30.000 abitanti	2.705	599	504	214	179	57	282	4.540
da 5.001 a 10.000 abitanti	3.423	489	313	103	72	20	128	4.548
da 1.001 a 5.000 abitanti	9.259	604	391	151	68	30	109	10.612
fino a 1.000 abitanti	4.222	111	104	31	19	9	11	4.507
TOTALE COMUNI	20.452	2.081	1.793	878	564	271	930	26.969

Tabella 28: Le partecipazioni comunicate dai Comuni per quota di partecipazione diretta e indiretta

FASCIA DI POPOLAZIONE	Partecipazioni dirette e indirette							TOTALE
	per quota direttamente e indirettamente detenuta							
	Q < 5%	≤ 5% Q < 10%	≤ 10% Q < 25%	≤ 25% Q < 50%	≤ 50% Q < 75%	≤ 75% Q < 100%	Q=100%	
oltre 250 mila abitanti	183	62	113	125	79	33	96	691
da 100.001 a 250.000 abitanti	378	104	158	144	79	55	101	1.019
da 50.001 a 100.000 abitanti	540	124	227	178	98	63	133	1.363
da 30.001 a 50.000 abitanti	765	145	205	133	73	50	145	1.516
da 10.001 a 30.000 abitanti	5.145	701	578	235	192	63	294	7.208
da 5.001 a 10.000 abitanti	5.586	538	325	106	75	23	129	6.782
da 1.001 a 5.000 abitanti	12.541	628	401	158	71	30	109	13.938
fino a 1.000 abitanti	5.014	113	104	31	19	9	11	5.301
TOTALE COMUNI	30.152	2.415	2.111	1.110	686	326	1.018	37.818

Analogamente a quanto detto con riferimento alle Amministrazioni Locali, sia che si osservino solamente le partecipazioni dirette, sia che si analizzi il fenomeno includendo anche le quote detenute indirettamente, la grande maggioranza delle partecipazioni dei Comuni è rappresentata da partecipazioni di minoranza (93,4 per cento delle partecipazioni dirette e 94,6 per cento delle partecipazioni totali) (Figura 9).

Figura 9: Distribuzione delle partecipazioni dichiarate dai Comuni per quota di partecipazione

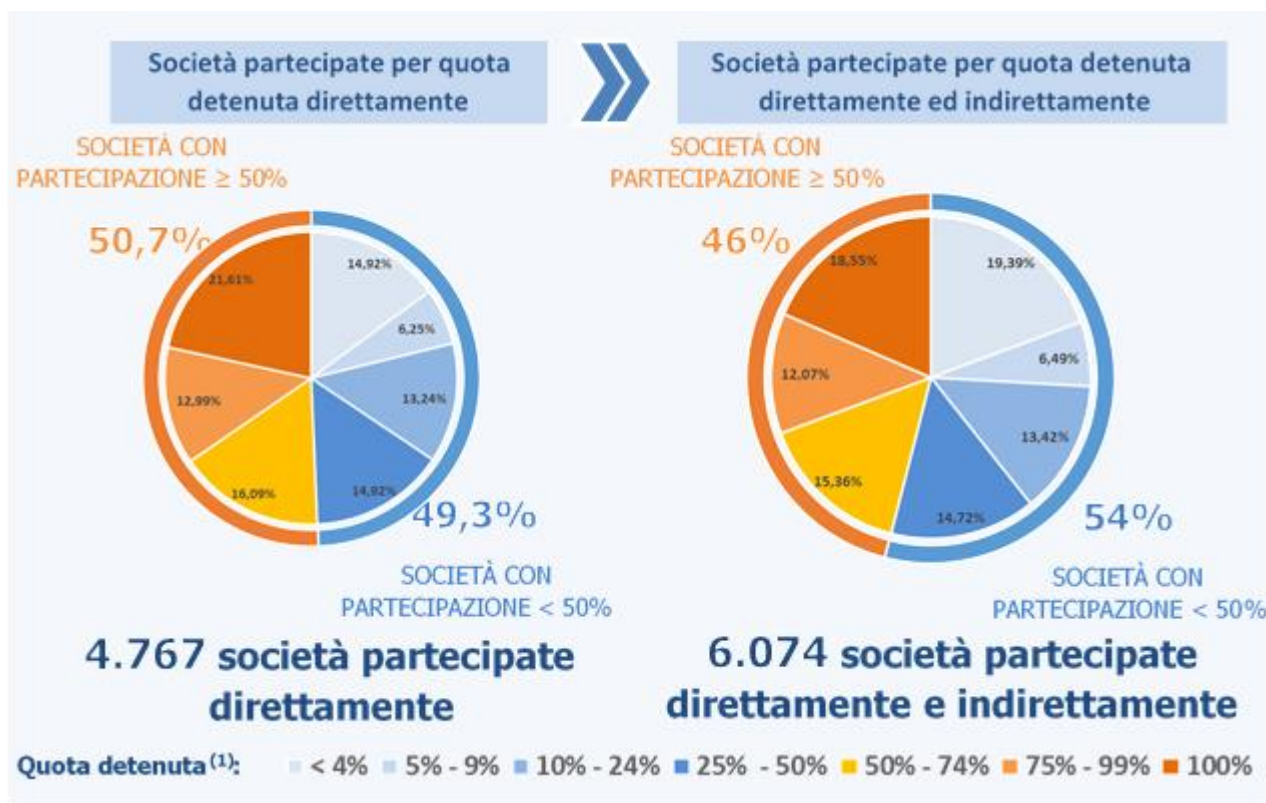


Note: (1) Nel grafico di sinistra si fa riferimento solamente alla quota detenuta direttamente dall'Amministrazione. Nel grafico di destra si fa riferimento alla quota complessivamente detenuta direttamente e/o indirettamente. La quota indiretta è calcolata come prodotto tra la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società che detiene la partecipazione e la quota direttamente detenuta da tale società nella partecipata.

Anche in questo caso, come illustrato più in generale per le Amministrazioni Locali, è molto diffuso tra i Comuni il modello in cui numerosi enti partecipano alla stessa società. Al fine di rappresentare i

rapporti tra le Amministrazioni e le società, è dunque indispensabile misurare il peso complessivo dei soci pubblici nell'azionariato delle partecipate. In tal senso, la Figura 10 rappresenta la distribuzione delle società partecipate in base alla quota detenuta complessivamente dai Comuni che vi partecipano.

Figura 10: Distribuzione delle società partecipate dichiarate dai Comuni per quota di partecipazione



Note: (1) Nel grafico di sinistra si fa riferimento solamente alla quota detenuta complessivamente dai Comuni in via diretta; mentre in quello di destra, è rappresentata la distribuzione delle società rispetto alla quota complessivamente detenuta dai Comuni direttamente e/o indirettamente. La quota indiretta è calcolata come prodotto tra la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società che detiene la partecipazione e la quota direttamente detenuta da tale società nella partecipata.

Anche in questo caso, il maggior adempimento nella comunicazione dei dati relativi alle partecipazioni indirette ha permesso di analizzare i dati relativi alle quote detenute nelle società sia in via diretta che indirettamente. Seppur le partecipazioni indirette rilevate siano verosimilmente una parte del fenomeno, questo ha consentito di aggiungere alle 26.969 partecipazioni dirette ulteriori 11.946 partecipazioni indirette (Tabella 29)¹¹.

¹¹ Come già illustrato in precedenza, alcune partecipazioni sono detenute dalle Amministrazioni Pubbliche sia in via diretta che in via indiretta. Per questo motivo, il totale delle partecipazioni può non corrispondere alla sommatoria delle partecipazioni detenute direttamente ed indirettamente nel caso in cui tali partecipazioni sono incluse sia tra le partecipazioni detenute direttamente, sia tra le partecipazioni detenute indirettamente. Viceversa, tali partecipazioni sono conteggiate solamente una volta nel totale delle partecipazioni.

Tabella 29: Le partecipazioni indirette comunicate dai Comuni per quota di partecipazione indiretta

FASCIA DI POPOLAZIONE	Partecipazioni indirette							TOTALE
	per quota indirettamente detenuta							
	Q < 5%	≤ 5% Q < 10%	≤ 10% Q < 25%	≤ 25% Q < 50%	≤ 50% Q < 75%	≤ 75% Q < 100%	Q=100%	
oltre 250 mila abitanti	165	46	82	72	42	13	24	444
da 100.001 a 250.000 abitanti	266	55	65	49	23	15	19	492
da 50.001 a 100.000 abitanti	354	47	57	44	22	11	15	550
da 30.001 a 50.000 abitanti	425	30	37	35	17	6	11	561
da 10.001 a 30.000 abitanti	2.661	105	74	24	14	7	9	2.894
da 5.001 a 10.000 abitanti	2.342	48	14	4	2	3	1	2.414
da 1.001 a 5.000 abitanti	3.627	25	9	7	3	0	0	3.671
fino a 1.000 abitanti	918	2	0	0	0	0	0	920
TOTALE COMUNI	10.758	358	338	235	123	55	79	11.946

La Tabella 30 presenta la distribuzione, in base alla forma giuridica, delle partecipazioni e delle società partecipate dai Comuni. Il numero medio di partecipazioni detenute dai Comuni in ciascuna forma giuridica evidenzia che la compartecipazione di più Comuni in una stessa società è più elevata per gli enti di diritto pubblico e le società per azioni (rispettivamente 12,2 e 9,5 Comuni in media hanno comunicato una partecipazione nella stessa società), nei consorzi (partecipati in media da 7,5 Comuni), mentre le associazioni e le fondazioni sono partecipate mediamente da poco meno di due Comuni.

Tabella 30: Distribuzione delle società partecipate e delle partecipazioni dei Comuni per forma giuridica della società partecipata

FORMA GIURIDICA	Società partecipate		Partecipazioni		Numero medio di partecipazioni per società (numero)
	(numero)	(%)	(numero)	(%)	
Società per azioni	1.596	26,3%	15.101	39,9%	9,5
Società a responsabilità limitata	2.027	33,4%	9.540	25,2%	4,7
Società cooperativa	225	3,7%	1.332	3,5%	5,9
Consorzio	692	11,4%	5.159	13,6%	7,5
Azienda servizi alla persona	43	0,7%	136	0,4%	3,2
Ente pubblico economico	54	0,9%	306	0,8%	5,7
Istituzioni	24	0,4%	58	0,2%	2,4
Associazioni e Fondazioni	391	6,4%	653	1,7%	1,7
Società consortile	685	11,3%	3.565	9,4%	5,2
Azienda speciale e di Ente Locale	165	2,7%	671	1,8%	4,1
Ente di diritto pubblico	29	0,5%	354	0,9%	12,2
Altre forme giuridiche	143	2,4%	943	2,5%	6,6
TOTALE FORME GIURIDICHE	6.074	100,0%	37.818	100,0%	6,2

La Tabella 31 riporta la distribuzione delle partecipazioni e delle società partecipate dai Comuni in base al settore di attività¹².

Per quanto riguarda le società che operano nel settore secondario (il 31 per cento del totale) sono prevalenti le imprese operanti nelle *utilities* quali fornitura di acqua, reti fognarie, gestione dei

¹² La classificazione utilizzata è quella dell'ATECO 2007. Si ricorda che la società è classificata in base al settore di attività con cui è iscritta al *Registro Imprese delle Camere di Commercio* o quello imputato dall'Amministrazione nella compilazione della scheda di rilevazione. Pertanto, le società che operano in più settori sono classificate nel settore di attività prevalente.

rifiuti, fornitura di energia e gas. Si segnala che, soprattutto tra le società che operano nell'idrico e nei rifiuti, è particolarmente diffuso il modello in cui ad una stessa società partecipano molteplici Comuni e, difatti, il numero medio di partecipazioni per società è in questo settore il più elevato.

Nel settore terziario (che include il 66 per cento delle società) sono prevalenti le società che operano nelle attività professionali, scientifiche e tecniche, nel trasporto, nel supporto alle imprese. In particolare, tra le partecipate che operano nelle attività professionali, scientifiche e tecniche, sono particolarmente numerose le società che svolgono attività di direzione aziendale (tra le quali le *holding* operative) e nella promozione dell'imprenditorialità e dello sviluppo del territorio. Come già osservato per le analisi relative alle partecipazioni delle Amministrazioni Locali, il numero medio di Comuni partecipanti ad una società del settore terziario è elevato, in particolare, tra le imprese che operano nei servizi di informazione e comunicazione (tra le quali sono presenti società che operano nell'ICT offrendo servizi ai Comuni soci o consorziati) e tra le società attive nell'amministrazione pubblica, svolgendo, ad esempio, attività generali di amministrazione pubblica o di regolamentazione di attività (tra i quali, ad esempio, consorzi intercomunali, consorzi di polizia locale, ATO, ecc.).

Come per le Amministrazioni Locali, anche per i Comuni si presenta la quota mediamente detenuta nelle società per settore di attività. In linea con quanto già osservato per le Amministrazioni Locali, anche per i Comuni la quota media è più elevata tra le partecipate che operano nei servizi pubblici (fornitura di acqua e gestione dei rifiuti, energia, trasporti, farmacie comunali, sanità e assistenza sociale) ed appare spesso altrettanto elevata nelle imprese che offrono servizi strumentali.

Tabella 31: Distribuzione delle società partecipate e delle partecipazioni dei Comuni per settore di attività

SETTORE DI ATTIVITA'	Società partecipate		Partecipazioni		Numero medio di partecipazioni per società	Quota mediamente detenuta dalle Amministrazioni Locali
	(numero)	(%)	(numero)	(%)	(numero)	(%)
Settore primario	102	2%	401	1%	3,9	37%
Settore secondario	1.890	31%	16.864	45%	8,9	50%
Fornitura di acqua, reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	844	13,9%	10.707	28,3%	12,7	67,2%
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	578	9,5%	4.035	10,7%	7,0	48,8%
Costruzioni	373	6,1%	1.736	4,6%	4,7	26,8%
Altre attività del settore secondario (attività manifatturiere ed estrattive)	95	1,6%	386	1,0%	4,1	28,0%
Settore terziario	4.023	66%	20.362	54%	5,1	22%
Attività professionali, scientifiche e tecniche	779	12,8%	4.902	13,0%	6,3	40,0%
Trasporto e magazzinaggio	546	9,0%	3.249	8,6%	6,0	57,1%
Noleggio, agenzie viaggio, servizi di supporto alle imprese	471	7,8%	1.940	5,1%	4,1	74,1%
Commercio all'ingrosso e al dettaglio	403	6,6%	872	2,3%	2,2	56,1%
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	404	6,7%	902	2,4%	2,2	64,6%
Sanità e assistenza sociale	260	4,3%	1.335	3,5%	5,1	35,5%
Attività immobiliari	207	3,4%	1.013	2,7%	4,9	54,2%
Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	198	3,3%	1.860	4,9%	9,4	80,1%
Istruzione	191	3,1%	623	1,6%	3,3	67,9%
Servizi di informazione e comunicazione	121	2,0%	1.769	4,7%	14,6	37,7%
Attività finanziarie e assicurative	128	2,1%	990	2,6%	7,7	2,5%
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	82	1,4%	175	0,5%	2,1	63,7%
Altre attività del terziario	233	3,8%	732	1,9%	3,1	45,9%
Non specificato	59	1%	191	1%	3,2	1%
TOTALE SETTORI DI ATTIVITA'	6.074	100,0%	37.818	100,0%	6,2	32,0%

Note: (1) Si fa riferimento alla classificazione delle attività economiche secondo il Codice Ateco, considerando per ogni partecipata il Codice Ateco associato all'attività prevalente. La categoria "Non Specificato" comprende in via residuale tutte le società partecipate per le quali non è stato fornito alcun Codice Ateco. (2) Il numero medio di partecipazioni sulla stessa società è calcolato rapportando in numero di partecipazioni al numero di società partecipate. (3) La quota di partecipazione mediamente detenuta è stata calcolata come media ponderata in base al Patrimonio Netto della società e/o ente partecipato ed è stata calcolata sui dati relativi alle sole società per le quali è disponibile il bilancio di esercizio 2013 e con Patrimonio Netto positivo (6.135 società).

4 Approfondimento: Evidenze dai dati di bilancio delle società partecipate dalle Amministrazioni Locali

Il presente paragrafo è dedicato ad un approfondimento sulla redditività delle partecipazioni detenute dalle Amministrazioni Locali, che, come già evidenziato, rappresentano il 98 per cento di quelle complessivamente rilevate per il 2013.

Le analisi di seguito presentate sono relative a 6.138 società su un totale di 8.386 partecipate dalle Amministrazioni Locali. Sono state infatti escluse 1.097 società per le quali non sono disponibili dati di bilancio relativi all'esercizio 2014, 652 società che, a chiusura del bilancio di esercizio 2014, hanno registrato un patrimonio netto pari o inferiore a zero, 481 società che adottano principi di contabilità finanziaria e per cui i dati di bilancio non sono comparabili con quelli delle altre partecipate che adottano la contabilità economico – patrimoniale.

Le principali informazioni oggetto di indagine e di seguito analizzate riguardano il numero degli addetti, il valore della produzione, il costo della produzione, il costo del personale e il risultato d'esercizio (utile, pareggio e perdita). Nelle analisi, per convenzione, sono state considerate in pareggio tutte le società con una perdita o un utile inferiori o uguali, in valore assoluto, allo 0,1 per cento del patrimonio netto. Di conseguenza, sono state considerate in utile quelle con un risultato di esercizio positivo superiore allo 0,1 per cento del patrimonio netto e in perdita quelle con un risultato negativo superiore, in valore assoluto, allo 0,1 per cento del patrimonio netto.

Le analisi sono presentate dapprima sul totale delle società partecipate e, successivamente, con riferimento al sottoinsieme delle "Società controllate", ovvero quelle per le quali la quota di partecipazione complessivamente dichiarata al Dipartimento del Tesoro da parte delle Amministrazioni Locali risulta uguale o superiore al 50 per cento. La perdita e gli utili *pro-quota* riportati nelle tabelle sono calcolati sulla base della percentuale di proprietà dichiarata dalle Amministrazioni Locali.

4.1 Addetti

La Tabella 32 evidenzia che l'83,5 per cento delle società partecipate dalle Amministrazioni Locali è di piccole dimensioni (meno di 50 occupati); in esse è impiegato poco più del 9 per cento degli addetti totali. Per contro, le imprese di grandi dimensioni (più di 250 addetti), pari ad appena il 4,5 per cento delle partecipate dichiarate, hanno un numero di addetti che rappresenta il 70 per cento degli addetti complessivi.

Le società che risultano non avere addetti sono 1.461 (23,8 per cento circa del totale). Tra queste sono incluse 168 società inattive, 56 società cessate, 1 società sospesa e 151 società con procedura di liquidazione in corso (in 147 casi si tratta di procedure di liquidazione volontaria o scioglimento mentre in altri 4 casi sono in corso procedure concorsuali quali fallimento, amministrazione straordinaria, altro). La gran parte sono, invece, società attive (1.085) per le quali l'assenza di addetti potrebbe essere riconducibile al fatto che si tratta di *holding* pure, società di partecipazione, società veicolo oppure società consortili, consorzi ed istituzioni, generalmente di piccole dimensioni (circa il 75,5 per cento ha un valore della produzione inferiore a 100.000 euro). Nel caso in cui le informazioni di anagrafica non siano state acquisite dal Registro Imprese ma inserite dall'Amministrazione, l'assenza di addetti potrebbe essere imputata anche ad un'errata comunicazione del dato.

Tabella 32: Distribuzione delle società partecipate per classe di addetti

CLASSE DI ADDETTI	Società partecipate		Addetti	
	(Numero)	(%)	(Numero)	(%)
0 nessun addetto	1.461	23,80%	0	0,00%
1-9 addetti	2.293	37,36%	7.889	1,92%
10-49 addetti	1.368	22,29%	31.708	7,71%
50-249 addetti	730	11,89%	82.710	20,11%
250 addetti e oltre	278	4,53%	288.943	70,26%
Non definito	8	0,13%	0	0,00%
TOTALE SOCIETÀ PARTECIPATE	6.138	100,00%	411.250	100,00%

La Tabella 33 propone l'analisi per il sottoinsieme delle 3.155 società controllate dalle Amministrazioni Locali (che rappresentano il 51,4 per cento delle società da esse partecipate).

Tabella 33: Distribuzione delle società controllate per classe di addetti⁽¹⁾

CLASSE DI ADDETTI	Società partecipate		Addetti	
	(Numero)	(%)	(Numero)	(%)
0 nessun addetto	530	16,80%	0	0,00%
1-9 addetti	1.079	34,20%	3.957	1,65%
10-49 addetti	864	27,39%	20.563	8,58%
50-249 addetti	492	15,59%	56.791	23,70%
250 addetti e oltre	186	5,90%	158.295	66,06%
Non definito	4	0,13%	0	0,00%
TOTALE SOCIETÀ CONTROLLATE	3.155	100%	239.606	100%

Note: (1) Società con quota di partecipazione delle amministrazioni locali uguale o superiore al 50%.

La Tabella 34 mostra la distribuzione delle società partecipate per quota di partecipazione dichiarata dalle Amministrazioni Locali. I risultati evidenziano che le società a controllo pubblico impiegano quasi 240.000 addetti, che rappresentano poco meno del 58 per cento degli addetti complessivamente impiegati nelle società partecipate.

Tabella 34: Distribuzione delle società partecipate per quota di partecipazione delle Amministrazioni Locali

QUOTA DI PARTECIPAZIONE DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI	Società partecipate		Addetti	
	Numero	%	Numero	%
<5%	977	15,92%	118.473	28,81%
>= 5, <10	394	6,42%	6.907	1,68%
>=10, <25	856	13,95%	21.167	5,15%
>=25, <50	756	12,32%	25.097	6,10%
>= 50; <75	908	14,79%	52.902	12,86%
>=75, <100	1010	16,45%	76.150	18,52%
100	1.237	20,15%	110.554	26,88%
TOTALE	6.138	100%	411.250	100%

Per quanto riguarda la distribuzione degli addetti in base al settore di attività, 116 mila circa sono occupati nel settore del trasporto, dove generalmente il numero di addetti per azienda è elevato. Seguono le società finanziarie e assicurative (nelle quali tuttavia la partecipazione delle Amministrazioni Pubbliche è marginale per numero di addetti) e le aziende che si occupano dei servizi legati alla gestione dell'acqua e dei rifiuti.

Tabella 35: Addetti per settore di attività

SETTORE DI ATTIVITÀ	Società partecipate	Addetti	Numero medio di addetti per società
	(numero)	(numero)	(numero)
Settore primario	98	2.189	22
Settore secondario	1.732	115.463	67
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	689	71.869	104
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	531	19.643	37
Costruzioni	359	19.759	55
Attività manifatturiere	147	3.407	23
Estrazione di minerali da cave e miniere	6	785	131
Settore terziario	4.267	292.434	69
Attività professionali, scientifiche e tecniche	1.248	12.148	10
Trasporto e magazzinaggio	563	117.341	208
Commercio all'ingrosso e al dettaglio	377	9.227	24
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	479	19.501	41
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	275	10.604	39
Sanità e assistenza sociale	187	15.295	82
Attività immobiliari	198	3.458	17
Istruzione	200	4.282	21
Servizi di informazione e comunicazione	214	10.771	50
Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	54	1.595	30
Attività finanziarie e assicurative	188	81.378	433
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	82	3.483	42
Altre attività del terziario	202	3.351	17
Non specificato	41	1.164	28
TOTALE	6.138	411.250	67

Note: (1) Si fa riferimento alla classificazione delle attività economiche secondo il Codice Ateco, considerando per ogni partecipata il Codice Ateco associato all'attività prevalente. La categoria "Non specificato" comprende in via residuale tutte le società partecipate per le quali non è stato fornito alcun Codice Ateco.

4.2 Valore e costo della produzione

Nel corso del 2014, le 6.138 società in analisi hanno sviluppato complessivamente una produzione di oltre 93 miliardi di euro. Per lo stesso anno i costi di produzione sono stati pari a oltre 83 miliardi di euro, di cui circa 17,5 miliardi per il personale.

Le tabelle di seguito presentano la distribuzione del costo e del valore della produzione delle società partecipate dalle Amministrazioni Locali per settore di attività. Di ciascun valore è presentato anche il corrispettivo *pro quota*, ovvero il valore ponderato in base alla quota di partecipazione comunicata dalle Amministrazioni Locali per ciascuna società.

Le società che operano nei settori dei servizi pubblici locali rappresentano la parte più consistente del valore e del costo della produzione complessivi (rispettivamente il 60 per cento e il 57 per cento del totale). Il peso delle società del settore dei servizi pubblici locali è ancora più evidente se si analizzano i dati in termini *pro quota*: in questo caso il valore della produzione e il costo della produzione salgono al 75 per cento rispetto al totale.

Elevati costi del personale si registrano nelle partecipate che operano nel settore dei trasporti, nei servizi di distribuzione di energia elettrica e gas, della distribuzione di acqua e raccolta rifiuti e in quello finanziario-assicurativo; in quest'ultimo caso, tuttavia la quota media di partecipazione detenuta dalle Amministrazioni Locali è piuttosto bassa (5 per cento) e, di conseguenza, il costo del personale *pro quota* sul totale diventa insignificante.

La Tabella 37 riporta alcuni indicatori sul costo del personale e sul valore della produzione delle società partecipate.

I costi più elevati per addetto si registrano nel settore dell'amministrazione pubblica e difesa.

I valori maggiori della produzione per addetto e dei costi per la produzione per addetto si registrano nei settori a più basso utilizzo di capitale umano (fornitura di energia elettrica, gas, ecc.), con una minima incidenza del costo del personale sia sul costo della produzione che sul valore della produzione.

La Tabella 38 e la Tabella 39 riportano le stesse analisi per l'insieme delle società controllate dalle Amministrazioni Locali, confermando risultati in linea con quelli relativi al totale delle società da esse partecipate.

Tabella 36: Valore e costo della produzione della società partecipate per settore

SETTORE DI ATTIVITÀ ⁽¹⁾	Valore della produzione	Costo della produzione	Costo del personale	Valore della produzione pro quota ⁽²⁾	Costo della produzione pro quota ⁽²⁾	Costo del personale pro quota ⁽²⁾
	(€ migliaia)	(€ migliaia)	(€ migliaia)	(€ migliaia)	(€ migliaia)	(€ migliaia)
Settore primario	373.189,25	358.122,32	50.053,01	34.148,28	34.063,24	10.790,08
Settore secondario	44.950.303,47	36.233.019,39	5.269.720,00	22.288.248,08	18.752.228,97	3.484.380,62
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	14.544.718,25	12.117.762,45	3.363.214,88	9.645.152,35	8.173.918,37	2.390.993,97
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	23.120.902,90	18.462.972,07	997.535,07	9.475.890,51	8.577.534,27	592.262,56
Costruzioni	6.050.156,23	4.457.788,38	728.482,15	2.864.052,42	1.701.959,94	436.250,67
Attività manifatturiere	1.125.038,58	1.080.705,72	142.319,13	225.676,42	216.881,45	33.145,37
Estrazione di minerali da cave e miniere	109.487,51	113.790,77	38.168,76	77.476,39	81.934,95	31.728,05
Settore terziario	47.776.662,70	46.990.968,58	12.159.036,82	18.748.128,65	17.288.223,48	5.685.226,93
Attività professionali, scientifiche e tecniche	2.945.224,21	2.712.593,73	566.861,06	1.126.947,44	1.094.031,51	250.610,17
Trasporto e magazzinaggio	17.425.352,31	16.134.265,71	4.730.234,82	9.527.298,94	8.298.279,04	3.158.711,31
Commercio all'ingrosso e al dettaglio	4.729.449,42	4.659.443,90	366.270,52	1.258.636,91	1.232.417,09	236.969,88
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	2.615.399,82	2.557.927,80	706.993,51	1.540.561,11	1.481.951,28	480.611,12
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	840.792,44	856.302,43	384.207,67	517.254,23	535.009,45	264.511,65
Sanità e assistenza sociale	1.405.405,78	1.381.964,33	544.654,00	1.107.387,21	1.091.203,96	441.043,39
Attività immobiliari	624.961,83	679.665,27	121.963,93	521.273,41	499.643,95	96.215,28
Istruzione	362.484,70	357.899,76	153.511,83	221.995,06	219.504,35	98.653,19
Servizi di informazione e comunicazione	1.517.587,72	1.449.135,13	506.790,51	1.064.044,94	1.011.748,76	375.324,72
Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	1.318.188,90	1.309.578,49	81.560,29	1.119.790,38	1.115.781,20	64.171,59
Attività finanziarie e assicurative	13.248.499,25	14.159.659,99	3.793.556,52	292.920,41	252.625,53	82.531,93
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	380.467,80	365.698,98	92.374,73	215.247,39	206.746,73	57.978,60
Altre attività del terziario	362.848,52	366.833,07	110.057,42	234.771	249.281	77.894
Non definito	104.708,13	104.951,05	70.878,56	675,04	1.106,77	84,23
TOTALE SOCIETÀ' PARTECIPATE	93.204.863,55	83.687.061,34	17.549.688,39	41.071.200,05	36.075.622,46	9.180.481,86

Note: 1. Si fa riferimento alla classificazione delle attività economiche secondo il Codice Ateco, considerando per ogni partecipata il Codice Ateco associato all'attività prevalente. La categoria "Non definito" comprende in via residuale tutte le società partecipate per le quali non è stato fornito alcun Codice Ateco. 2. I valori sono calcolati "pro quota", ovvero ponderati in base alla quota di partecipazione comunicata dalle Amministrazioni Locali per ciascuna società.

Tabella 37: Alcuni indicatori sul costo del personale e sul valore della produzione delle società partecipate

SETTORE DI ATTIVITÀ ⁽¹⁾	Costo del personale / addetti	Costo della produzione / addetti	Valore della produzione / addetti	Costo del personale / Costo della Produzione	Costo del personale / Valore della produzione
	(€ migliaia)	(€ migliaia)	(€ migliaia)	(%)	(%)
Settore primario	22,87	163,60	170,48	13,98%	13,41%
Settore secondario	45,64	313,81	389,30	14,54%	11,72%
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	46,80	168,61	202,38	27,75%	23,12%
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	50,78	939,93	1.177,06	5,40%	4,31%
Costruzioni	36,87	225,61	306,20	16,34%	12,04%
Attività manifatturiere	41,77	317,20	330,21	13,17%	12,65%
Estrazione di minerali da cave e miniere	48,62	144,96	139,47	33,54%	34,86%
Settore terziario	41,66	160,41	163,08	25,97%	25,54%
Attività professionali, scientifiche e tecniche	46,66	223,30	242,45	20,90%	19,25%
Trasporto e magazzinaggio	40,31	137,50	148,50	29,32%	27,15%
Commercio all'ingrosso e al dettaglio	39,70	504,98	512,57	7,86%	7,74%
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	36,25	131,17	134,12	27,64%	27,03%
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	36,23	80,75	79,29	44,87%	45,70%
Sanità e assistenza sociale	35,61	90,35	91,89	39,41%	38,75%
Attività immobiliari	35,27	196,55	180,73	17,94%	19,52%
Istruzione	35,85	83,58	84,65	42,89%	42,35%
Servizi di informazione e comunicazione	47,05	134,54	140,90	34,97%	33,39%
Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	51,13	821,05	826,45	6,23%	6,19%
Attività finanziarie e assicurative	46,62	174,00	162,80	26,79%	28,63%
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	26,52	105,00	109,24	25,26%	24,28%
Altre attività del terziario	32,84	109,47	108,28	30,00%	30,33%
Non definito	60,89	90,16	89,96	67,53%	67,69%
TOTALE SOCIETA' PARTECIPATE	42,67	203,49	226,64	20,97%	18,83%

Note: 1. Si fa riferimento alla classificazione delle attività economiche secondo il Codice Ateco, considerando per ogni partecipata il Codice Ateco associato all'attività prevalente. La categoria "Non Specificato" comprende in via residuale tutte le società partecipate per le quali non è stato fornito alcun Codice Ateco

Tabella 38: Valore e costo della produzione della società controllate per settore⁽¹⁾

SETTORE DI ATTIVITÀ ⁽²⁾	Valore della produzione	Costo della produzione	Costo del personale	Valore della produzione pro quota ⁽³⁾	Costo della produzione pro quota ⁽³⁾	Costo del personale pro quota ⁽³⁾
	(€ migliaia)	(€ migliaia)	(€ migliaia)	(€ migliaia)	(€ migliaia)	(€ migliaia)
Settore primario	30.546,55	30.340,63	10.636,06	25.698,41	25.509,16	8.949,60
Settore secondario	25.563.037,20	21.320.856,75	3.946.903,75	19.487.767,14	16.311.926,99	3.217.903,95
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	11.480.751,87	9.320.893,97	2.676.916,32	8.939.980,70	7.529.336,74	2.226.627,57
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	10.949.936,19	10.065.493,09	769.322,57	7.663.616,88	7.033.141,21	528.979,69
Costruzioni	2.788.912,74	1.592.904,17	428.844,24	2.628.150,82	1.491.220,11	403.029,93
Attività manifatturiere	234.098,57	227.919,01	33.651,86	178.544,27	176.295,85	27.538,71
Estrazione di minerali da cave e miniere	109.337,83	113.646,51	38.168,76	77.474,46	81.933,08	31.728,05
Settore terziario	19.352.889,79	17.795.258,71	5.892.819,51	17.185.977,64	15.840.725,81	5.339.940,57
Attività professionali, scientifiche e tecniche	966.951,55	970.505,26	246.237,10	830.766,27	840.149,17	217.411,83
Trasporto e magazzinaggio	9.693.610,66	8.368.763,21	3.198.687,62	8.667.792,30	7.511.182,77	2.936.592,42
Commercio all'ingrosso e al dettaglio	1.247.472,66	1.219.321,09	240.434,93	1.171.007,81	1.146.323,55	227.687,53
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	1.715.059,55	1.641.688,79	537.414,21	1.422.178,17	1.362.442,96	451.398,77
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	514.911,12	533.198,78	266.693,01	486.253,00	504.948,64	255.909,15
Sanità e assistenza sociale	1.310.988,42	1.293.276,20	519.585,28	1.080.579,16	1.065.976,16	434.513,80
Attività immobiliari	554.950,30	525.121,02	100.439,61	514.149,84	483.884,50	94.529,51
Istruzione	217.345,47	215.637,62	97.202,23	202.506,97	200.461,70	91.910,50
Servizi di informazione e comunicazione	1.109.997,64	1.058.492,61	389.883,35	1.020.511,00	970.890,74	364.260,90
Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	1.239.579,85	1.237.614,89	65.113,77	1.112.486,19	1.110.555,50	62.032,03
Attività finanziarie e assicurative	318.090,74	262.591,54	86.426,59	270.452,76	228.785,05	75.143,62
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	215.611,52	206.364,50	62.697,38	181.367,95	174.723,42	52.453,97
Altre attività del terziario	248.320	262.683	82.004	225.926	240.402	76.097
Non definito	630,79	1.041,13	80,38	614,12	1.016,93	79,97
TOTALE SOCIETÀ' CONTROLLATE	44.947.104,34	39.147.497,21	9.850.439,69	36.700.057,31	32.179.178,90	8.566.874,10

Note: 1. Con società controllate si fa riferimento alle società con quota di partecipazione delle amministrazioni locali uguale o superiore al 50%. 2. Si fa riferimento alla classificazione delle attività economiche secondo il Codice Ateco, considerando per ogni partecipata il Codice Ateco associato all'attività prevalente. La categoria "Non Specificato" comprende in via residuale tutte le società partecipate per le quali non è stato fornito alcun Codice Ateco. 3. I valori sono calcolati "pro quota", ovvero ponderati in base alla quota di partecipazione comunicata dalle Amministrazioni Locali per ciascuna società.

Tabella 39: Alcuni indicatori sul costo del personale e sul valore della produzione delle società controllate⁽¹⁾

SETTORE DI ATTIVITÀ ⁽²⁾	Costo del personale / addetti	Costo della produzione / addetti	Valore della produzione / addetti	Costo del personale / Costo della Produzione	Costo del personale / Valore della produzione
	(€ migliaia)	(€ migliaia)	(€ migliaia)	(%)	(%)
Settore primario	21,31	60,80	61,22	35,06%	34,82%
Settore secondario	46,20	249,55	299,20	18,51%	15,44%
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	47,02	163,74	201,68	28,72%	23,32%
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	58,24	762,02	828,98	7,64%	7,03%
Costruzioni	30,92	114,85	201,08	26,92%	15,38%
Attività manifatturiere	51,93	351,73	361,26	14,76%	14,38%
Estrazione di minerali da cave e miniere	48,62	144,77	139,28	33,59%	34,91%
Settore terziario	40,71	122,93	133,69	33,11%	30,45%
Attività professionali, scientifiche e tecniche	46,49	183,25	182,58	25,37%	25,47%
Trasporto e magazzinaggio	38,83	101,60	117,68	38,22%	33,00%
Commercio all'ingrosso e al dettaglio	39,15	198,55	203,14	19,72%	19,27%
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	33,81	103,28	107,89	32,74%	31,34%
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	40,16	80,30	77,55	50,02%	51,79%
Sanità e assistenza sociale	36,40	90,61	91,85	40,18%	39,63%
Attività immobiliari	33,47	174,98	184,92	19,13%	18,10%
Istruzione	33,53	74,38	74,97	45,08%	44,72%
Servizi di informazione e comunicazione	45,93	124,70	130,77	36,83%	35,12%
Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	48,34	918,79	920,25	5,26%	5,25%
Attività finanziarie e assicurative	39,75	120,79	146,32	32,91%	27,17%
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	25,19	82,91	86,63	30,38%	29,08%
Altre attività del terziario	30,91	99,01	93,60	31,22%	33,02%
Non definito	40,19	520,56	315,40	7,72%	12,74%
TOTALE SOCIETÀ' CONTROLLATE	41,11	163,38	187,59	25,16%	21,92%

Note: 1. Con società controllate si fa riferimento alle società con quota di partecipazione delle amministrazioni locali uguale o superiore al 50%. 2. Si fa riferimento alla classificazione delle attività economiche secondo il Codice Ateco, considerando per ogni partecipata il Codice Ateco associato all'attività prevalente. La categoria "Non Specificato" comprende in via residuale tutte le società partecipate per le quali non è stato fornito alcun Codice Ateco.

4.3 Risultati economici

La Tabella 40 illustra il numero delle società partecipate dalle Amministrazioni Locali che hanno chiuso il bilancio 2014 con un risultato positivo, con un risultato negativo o in pareggio. Sono indicati, inoltre, la quota di partecipazione detenuta e il valore del risultato di esercizio *pro quota*, vale a dire quello attribuibile alle Amministrazioni Locali in funzione della quota di partecipazione dichiarata.

Sul totale di 6.138 società partecipate di cui si dispone dei dati di bilancio, quasi il 60 per cento delle società analizzate ha chiuso il bilancio in utile, con un risultato di esercizio che, ponderato in base alle quote di partecipazioni detenute dalle Amministrazioni Locali, è pari a circa 1,7 miliardi di euro. Delle restanti società, l'11,1 per cento è in pareggio e il 29,1 ha registrato perdite, pari complessivamente a quasi 688 milioni di euro.

Tabella 40: Risultato di esercizio delle società partecipate dalle Amministrazioni Locali

RISULTATO DI ESERCIZIO ⁽¹⁾	Società partecipate		Risultato di esercizio pro quota ⁽²⁾	Quota media di partecipazione detenuta dalle Amministrazioni Locali ⁽³⁾
	(numero)	(%)	(€ migliaia)	(%)
Società in utile	3.677	59,9%	1.707.472,40	36,2%
Società in pareggio	678	11,1%	0	54,5%
Società in perdita	1.783	29,1%	-687.860,00	17,9%
TOTALE	6.138	100%	1.019.612,40	32,8%

Note: (1). Per convenzione, sono state considerate in pareggio tutte le società con una perdita o un utile inferiore o uguale allo 0,1% del Patrimonio Netto. (2). I valori sono calcolati "pro quota", ovvero ponderati in base alla quota di partecipazione comunicata dalle Amministrazioni Locali per ciascuna società. (3) La quota di partecipazione mediamente detenuta è stata calcolata come media ponderata in base al Patrimonio Netto della società e/o ente partecipato.

Se si focalizza l'analisi sulle società controllate, possono trarsi le medesime considerazioni. Come riportato nella Tabella 41, il 76 per cento circa delle società controllate ha registrato risultati di bilancio non negativi (in utile e in pareggio) con una quota media detenuta da Amministrazioni Locali di circa l'85 per cento.

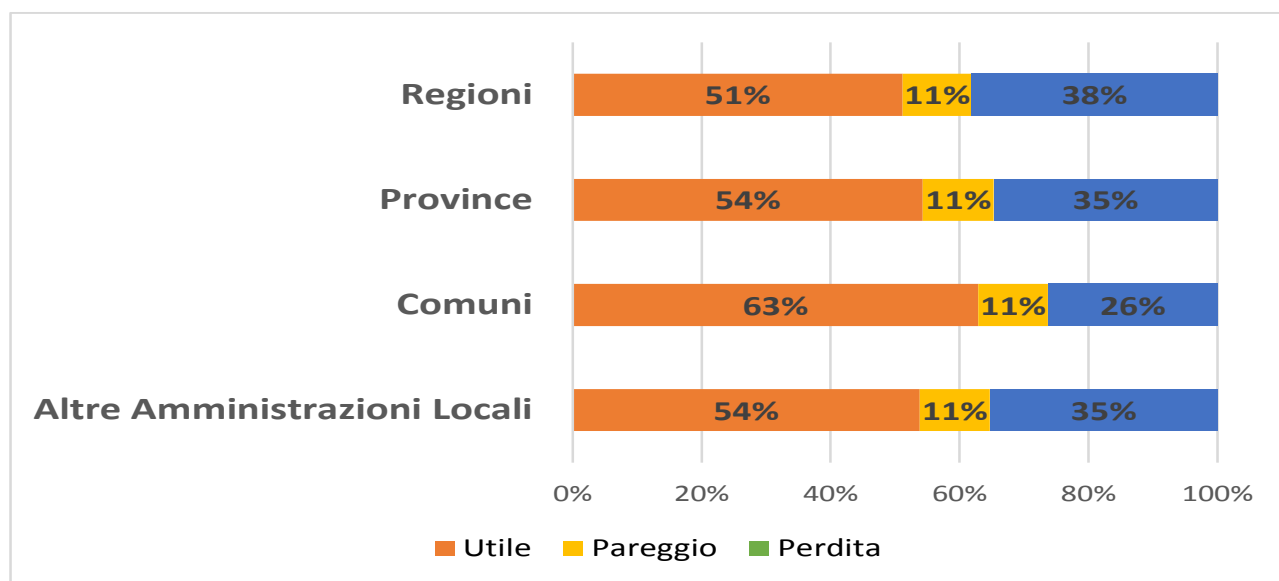
Tabella 41: Risultato di esercizio delle società controllate dalle Amministrazioni Locali

RISULTATO DI ESERCIZIO ⁽¹⁾	Società controllate ⁽²⁾		Risultato di esercizio pro quota ⁽³⁾	Quota media di partecipazione detenuta dalle Amministrazioni Locali ⁽⁴⁾
	(numero)	(%)	(€ migliaia)	(%)
Società in utile	2.062	65,4%	1.429.077,47	79,6%
Società in pareggio	341	10,8%	0	92,0%
Società in perdita	752	23,8%	-597.993,26	84,9%
TOTALE	3.155	100%	831.084,21	81,3%

Note: (1). Per convenzione, sono state considerate in pareggio tutte le società con una perdita o un utile inferiore o uguale allo 0,1% del Patrimonio Netto. (2). Società con quota di partecipazione delle amministrazioni locali uguale o superiore al 50%. (3). I valori sono calcolati "pro quota", ovvero ponderati in base alla quota di partecipazione comunicata dalle Amministrazioni Locali per ciascuna società. (4) La quota di partecipazione mediamente detenuta è stata calcolata come media ponderata in base al Patrimonio Netto della società e/o ente partecipato.

La Figura 11 illustra la distribuzione percentuale delle società in utile, in pareggio e in perdita sul totale di quelle dichiarate da ciascuna tipologia di Amministrazione Locale. Ne emerge che le società partecipate con bilanci più virtuosi sono quelle dichiarate principalmente dai Comuni; per contro, quelle che hanno registrato perdite sono quelle detenute per lo più dalle Regioni.

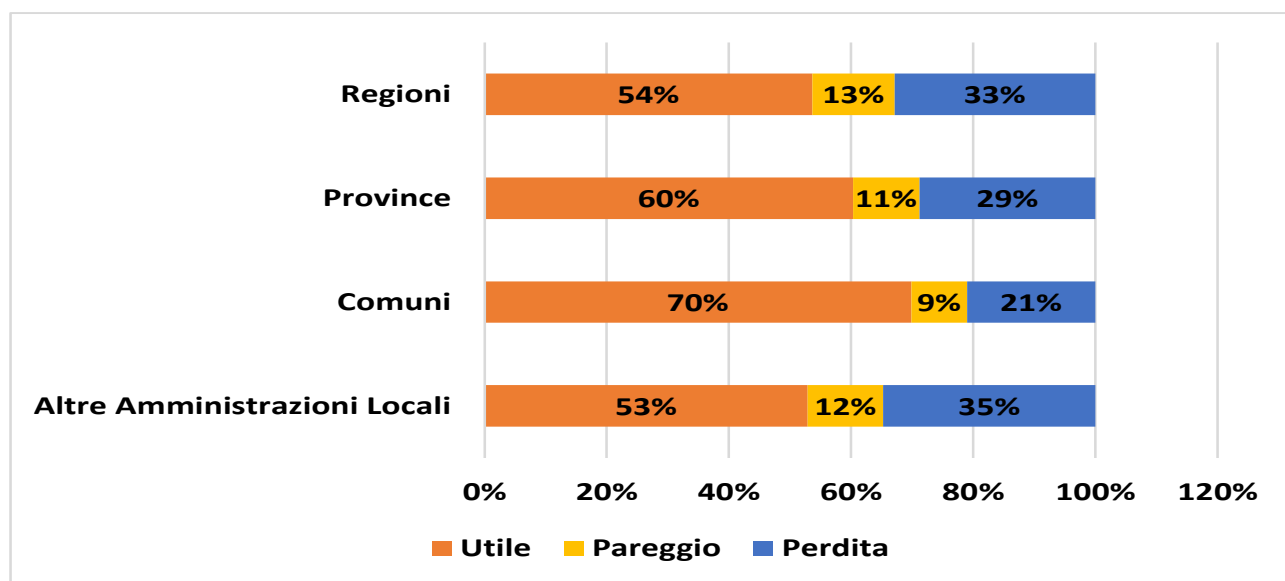
Figura 11: Distribuzione delle società partecipate per risultato di esercizio¹



Note: 1. Per convenzione, sono state considerate in pareggio tutte le società con una perdita o un utile inferiore o uguale allo 0,1% del Patrimonio Netto.

L'analisi condotta sul sottoinsieme delle società controllate, evidenzia che, anche in questo caso, le partecipate comunali registrano i migliori risultati di esercizio, mentre le partecipate regionali sono quelle con performance peggiori (Figura 12).

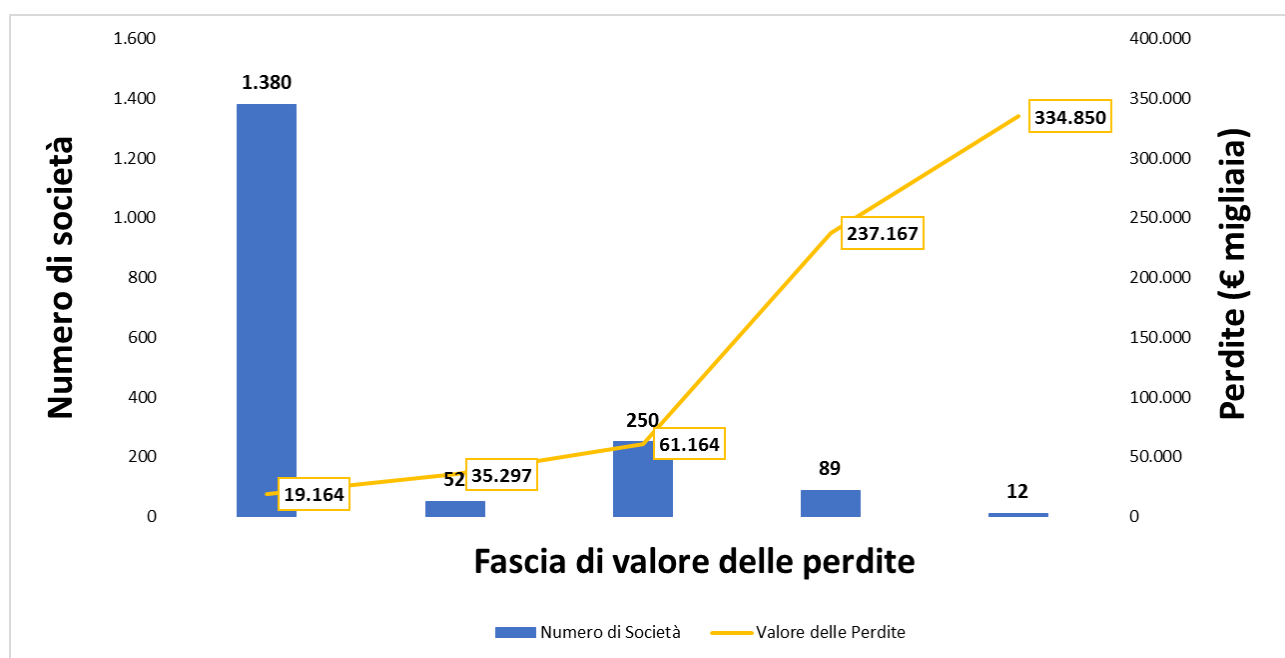
Figura 12: Distribuzione delle società controllate per risultato di esercizio^{1,2}



Note: 1. Per convenzione, sono state considerate in pareggio tutte le società con una perdita o un utile inferiore o uguale allo 0,1% del Patrimonio Netto. 2. Con società controllate si fa riferimento alle società con quota di partecipazione delle amministrazioni locali uguale o superiore al 50%.

La Figura 13 presenta la distribuzione delle società partecipate in perdita per fascia di valore delle perdite. Ne emerge che quasi la metà delle perdite *pro quota* delle partecipate delle Amministrazioni Locali è concentrato nelle sole 12 società che hanno registrato nel 2014 le peggiori *performance* (perdite *pro quota* pari ad oltre 10 milioni di euro). La Tabella 42 riporta l'elenco delle 12 società. La compagine sociale (al 31.12.2014), dichiarata nella banca dati del Dipartimento del Tesoro, è stata verificata con quella risultante nei registri camerali.

Figura 13: Distribuzione delle società partecipate in perdita per fascia di valore delle perdite⁽¹⁾



Note: (1) I valori delle perdite sono calcolati "pro quota", ovvero ponderati in base alla quota di partecipazione comunicata dalle Amministrazioni Locali per ciascuna società.

Tabella 42: Le società con perdite pro quota maggiori di 10.000.000 €

Denominazione società	Quota di partecipazione dichiarata	Risultato di esercizio	Risultato di esercizio pro quota ⁽²⁾	Quote detenute dalle Amministrazioni locali al 31/12/2014 verificate nel registro delle imprese
	(%)	(€ migliaia)	(€ migliaia)	
AZIENDA PER LA MOBILITA' DI ROMA CAPITALE SOCIETA' PER AZIONI	100%	-141.375,26	-141.375,26	- Comune di Roma (100%)
FINANZIARIA REGIONALE FRIULI VENEZIA GIULIA - SOCIETA' PER AZIONI - FRIULIA - S.P.A.	77,8%	-35.321,72	-27.466,17	Regione Friuli Venezia Giulia 77,76% Soci privati 22,24%
EXPO 2015 S.P.A. ⁽³⁾	60%	-45.261,58	-27.156,95	Comune di Milano 20% Regione Lombardia 20% CCIAA di Milano 10% Provincia di Milano 10%
EDIPOWER S.P.A.	43,4%	-55.769,18	-24.213,69	Vari comuni della Regione Lombardia
CASINO DE LA VALLEE S.P.A. SIGLABILE IN CAVA S.P.A.	99%	-19.139,19	-18.955,45	Regione Valle d'Aosta 99,91% Comune di Saint Vincent 0,09%
RISCOSSIONE SICILIA S.P.A.	100%	-14.596,91	-14.589,61	Regione Siciliana 99,95% Equitalia spa 0,05%
COMPAGNIA TRASPORTI PUBBLICI S.P.A.	100%	-14.444,85	-14.444,85	Provincia di Napoli 100%
VIAREGGIO PATRIMONIO S.R.L.	100%	-14.377,29	-14.377,29	Comune di Viareggio 100%
FINPIEMONTE PARTECIPAZIONI S.P.A.	85%	-16.710,95	-14.183,97	Regione Piemonte (82,83%) Comuni, Province, CCIAA 1,6%
"AZIENDA ENERGETICA MUNICIPALE S.P.A." E PUO' ESSERE INDICATA CON LA SIGLA "A.E.M. CREMONA S.P.A."	100%	-13.921,00	-13.921,00	Comune di Cremona 100%
AUTOLINEE REGIONALI PUBBLICHE ABRUZZESI - S.P.A. IN BREVE A.R.P.A.- S.P.A.	100%	-12.464,60	-12.464,60	Regione Abruzzo 100%
A.A.M.P.S. - AZIENDA AMBIENTALE DI PUBBLICO SERVIZIO SPA	100%	-11.701,02	-11.701,02	Comune di Livorno 100%

Note: (1) Si segnala che, includendo anche le società con patrimonio netto negativo, in questa lista verrebbero ricomprese anche le società "AERADRIA - SOCIETA' PER AZIONI", "A2A TRADING S.R.L." e "SEA HANDLING S.P.A. IN LIQUIDAZIONE", che hanno tutte una perdita pro quota superiore a 10.000.000 €.

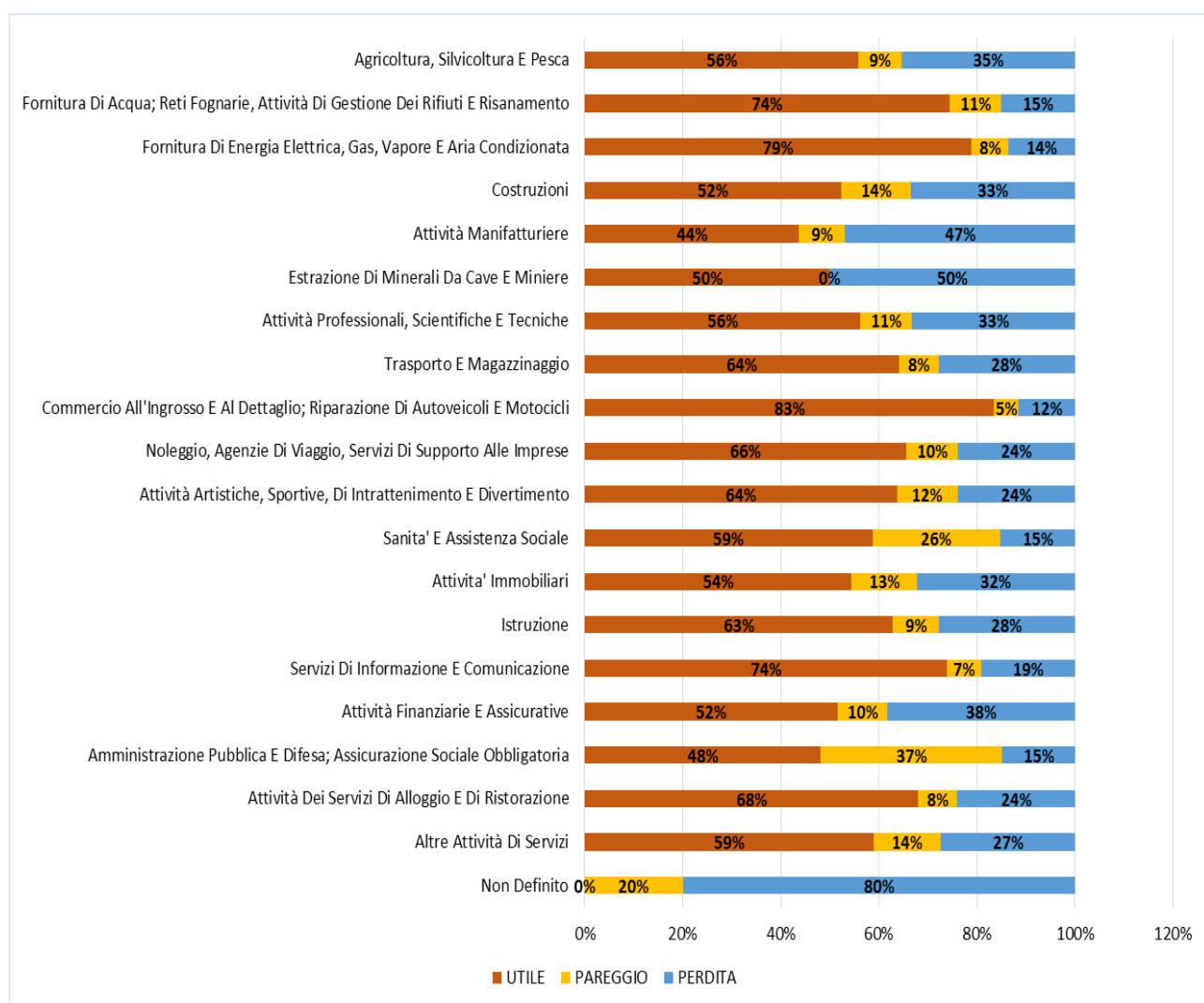
(2) Dato che il censimento è incompleto (ad esempio molti comuni piccoli non hanno risposto) la quota pubblica potrebbe essere sottostimata.

(3) Nella tabella viene rappresentata soltanto la quota pubblica detenuta dalle Amministrazioni locali. La società EXPO 2015 spa è detenuta al 100 per cento da Amministrazioni pubbliche in quanto il restante 40 per cento, non rappresentato in tabella, è detenuto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

La Figura 14 presenta, per ciascun settore di attività, la distribuzione delle società in base al risultato di esercizio 2014. Si evidenzia, in particolare, una maggiore quota di società in utile tra le aziende che operano nel commercio (farmacie comunali) e nel settore dell'energia e nei servizi idrici e di smaltimento dei rifiuti. Tra le società attive nei servizi pubblici locali, quelle con le peggiori *performance* sono le aziende dei trasporti. È infatti il settore dei trasporti quello in cui si è registrata la più elevata perdita di esercizio *pro quota*: oltre 250 milioni di euro, tra i quali i 141 milioni di perdite registrate da Atac - Azienda per la Mobilità S.p.A.

Più in generale, la Tabella 43 presenta l'analisi del risultato di esercizio *pro quota* delle società partecipate in base al settore di attività, riportando il numero delle società operanti nel settore e la quota di partecipazione mediamente detenuta in esse dalle Amministrazioni Locali.

Figura 14: Distribuzione delle società controllate per risultato di esercizio e settore di attività^{(1),(2)}



Note: 1. Per convenzione, sono state considerate in pareggio tutte le società con una perdita o un utile inferiore o uguale allo 0,1% del Patrimonio Netto. 2. Con società controllate si fa riferimento alle società con quota di partecipazione delle amministrazioni locali uguale o superiore al 50%.

Tabella 43: Risultato di esercizio delle società partecipate dalle Amministrazioni Locali per settore di attività ⁽¹⁾

SETTORE DI ATTIVITÀ ⁽²⁾	Società partecipate in utile			Società partecipate in pareggio			Società partecipate in perdita		
	Numero società	Quota media delle Amm. Locali ⁽³⁾	Risultato di esercizio pro quota ⁽⁴⁾	Numero società	Quota media delle Amm. Locali ⁽³⁾	Risultato di esercizio pro quota ⁽⁴⁾	Numero società	Quota media delle Amm. Locali ⁽³⁾	Risultato di esercizio pro quota ⁽⁴⁾
	(numero)	(%)	(€ migliaia)	(numero)	(%)	(€ migliaia)	(numero)	(%)	(€ migliaia)
Settore primario	53	15,38%	441,29	14	44,15%	0	31	66,19%	-1.453,49
Settore secondario	1144	53,12%	1.018.261,01	189	70,93%	0	399	39,52%	-140.308,32
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	489	66,10%	494.532,38	83	76,24%	0	117	66,75%	-42.859,54
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	402	48,37%	422.051,06	40	83,11%	0	89	42,01%	-38.736,76
Costruzioni	172	44,41%	97.526,54	50	65,47%	0	137	28,66%	-42.624,64
Attività manifatturiere	78	16,29%	3.557,49	15	6,97%	0	54	45,49%	-9.413,48
Estrazione di minerali da cave e miniere	3	53,10%	593,54	1	0,32	0	2	99,97%	-6.673,90
Settore terziario	2.478	26,54%	688.765,13	469	42,80%	0	1320	14,15%	-545.567,02
Attività professionali, scientifiche e tecniche	657	45,83%	220.450,36	134	18,97%	0	457	51,57%	-52.383,08
Trasporto e magazzinaggio	335	54,18%	266.620,61	48	71,97%	0	180	48,45%	-256.212,23
Commercio all'ingrosso e al dettaglio	293	60,32%	26.613,04	22	89,81%	0	62	66,89%	-9.588,10
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	295	73,32%	33.032,82	49	89,58%	0	135	64,58%	-77.335,56
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	152	50,55%	4.264,32	31	62,22%	0	92	42,79%	-31.091,62
Sanità e assistenza sociale	109	75,10%	11.743,20	43	72,51%	0	35	89,97%	-7.480,33
Attività immobiliari	101	90,10%	39.279,37	23	82,23%	0	74	29,35%	-28.451,42
Istruzione	121	49,85%	1.847,93	28	35,69%	0	51	23,29%	-1.893,38
Servizi di informazione e comunicazione	136	74,53%	11.657,13	15	86,34%	0	63	6,21%	-3.386,56
Attività finanziarie e assicurative	107	4,45%	51.163,38	19	25,26%	0	62	4,48%	-49.976,86
Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obb.	25	46,11%	7.879,27	16	31,21%	0	13	22,91%	-475,26
Attività dei servizi di alloggio e ristorazione	48	65,36%	7.996,53	7	98,27%	0	27	24,21%	-1.015,24
Altre attività del terziario	99	24,32%	6.217	34	66,02%	0	69	90,88%	-26.277,37
Non definito	2	17,90%	4,96	6	25,59%	0	33	1,06%	-531,17
TOTALE	3.677	36,22%	1.707.472	678	54,46%	0	1.783	17,94%	-687.860

Note: (1) Con società controllate si fa riferimento alle società con partecipazione delle amministrazioni locali uguale o superiore al 50%. (2) Si fa riferimento alla classificazione delle attività secondo il Codice Ateco, considerando per ogni partecipata l'attività prevalente. La categoria "Non Specificato" comprende le società per le quali non è stato fornito alcun Codice Ateco. (3) La quota mediamente detenuta è calcolata come media ponderata in base al Patrimonio Netto della società. (3) I valori sono calcolati "pro quota", ovvero ponderati in base alla quota di partecipazione comunicata dalle Amministrazioni Locali per ciascuna società.

5 Approfondimento: I servizi affidati alle società partecipate dalle Amministrazioni Locali

Nel presente paragrafo sono riportate le analisi relative alle informazioni¹³ comunicate dalle Amministrazioni Locali con riferimento all'affidamento dei servizi alle società partecipate.

Le risposte inviate dalle Amministrazioni Locali evidenziano che delle 8.386 società partecipate censite, solo 2.997 sono quelle alle quali le Amministrazioni hanno dichiarato di aver affidato servizi.

Occorre notare che più Amministrazioni possono aver affidato servizi alla medesima società, come nel caso dei numerosi Comuni che affidano, a società o consorzi, servizi locali di pubblica utilità¹⁴. Per tale motivo, il numero di affidamenti censiti (11.342) risulta molto più alto del numero delle società a cui è stato affidato servizi (2.997).

La Tabella 44 rappresenta la distribuzione dei servizi affidati per categoria di amministrazione. Dalla tabella risulta che i Comuni hanno affidato prevalentemente servizi pubblici (quasi il 60 per cento dei servizi affidati), mentre le Regioni, le Province e le altre Amministrazioni Locali hanno affidato alle partecipate prevalentemente altre tipologie di servizi, tra i quali soprattutto i cosiddetti servizi strumentali¹⁵.

¹³ Le informazioni sull'affidamento dei servizi sono state inserite per la prima volta nella rilevazione dei dati riferiti al 2013. Le Amministrazioni devono comunicare se, al 31 dicembre dell'anno di riferimento della rilevazione, risultano affidati dei servizi alla società partecipata e, in caso affermativo, di indicare il settore di attività relativo al servizio affidato e la modalità dell'affidamento.

¹⁴ I servizi locali di pubblica utilità sono quelli, tipicamente di competenza delle Amministrazioni locali, che mirano a soddisfare direttamente le esigenze della collettività (ad es. la fornitura dei servizi idrici, del gas, della raccolta rifiuti, del trasporto locale).

¹⁵ Per servizi strumentali si intendono tutti quei servizi erogati da società ed enti a supporto di funzioni amministrative di cui resta titolare l'amministrazione di riferimento e con i quali la stessa amministrazione provvede al perseguimento dei propri fini istituzionali.

Tabella 44: Servizi affidati per categoria di amministrazione

Servizio affidato	Servizi per Amministrazione affidante				Totale
	Servizi affidati dalle Regioni	Servizi affidati dalle Province	Servizi affidati dai Comuni	Servizi affidati dalle Altre Amm. Locali	
Servizi locali di pubblica utilità	30	46	5.955	62	6.093
Fornitura di acqua, reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	7	5	4.582	21	4.615
<i>di cui raccolta, trattamento e fornitura di acqua e gestione delle reti fognarie</i>	4	3	2.181	5	2.193
<i>di cui raccolta, trattamento e smaltimento rifiuti e attività di risanamento</i>	3	2	2.401	16	2.422
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore, aria condizionata	1	8	754	22	785
Trasporto e magazzinaggio	22	33	619	19	693
Altri servizi	112	142	4.016	979	5.249
Servizi di informazione e comunicazione	13	26	567	392	998
Sanità e assistenza sociale	1	1	731	25	758
Servizi di supporto alle imprese, agenzie viaggio, noleggio	11	27	512	161	711
<i>di cui attività di supporto per le funzioni d'ufficio e altri servizi di supporto</i>	9	13	334	77	433
<i>di cui attività di servizi per edifici e paesaggio</i>	1	6	94	51	152
<i>di cui altre attività</i>	1	8	84	33	126
Attività professionali, scientifiche e tecniche	34	31	471	213	749
Costruzioni	19	15	221	5	260
Amministrazione pubblica e difesa, assicurazione obbligatoria	6	5	335	12	358
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	2	9	266	6	283
Istruzione	2	16	168	97	283
Commercio ad dettaglio e all'ingrosso	1	1	193	5	200
<i>di cui farmacie</i>	0	0	160	0	160
<i>di cui altre attività</i>	1	1	33	5	40
Attività immobiliari	6	5	172	14	197
Attività dei servizi di alloggio e ristorazione	0	0	62	3	65
Agricoltura, silvicoltura e pesca	5	1	93	3	102
Attività finanziarie ed assicurative	7	2	38	10	57
Attività manifatturiere	0	0	27	3	30
Altre attività	5	3	160	30	198
Totale	142	188	9.971	1.041	11.342

Per quanto riguarda la modalità di affidamento dei servizi, la Tabella 45 evidenzia la forte prevalenza degli affidamenti diretti rispetto a quelli con gara, che rappresentano in media appena il 5 per cento.

L'affidamento con gara rappresenta poco più del 6 per cento del totale nel caso dei servizi pubblici locali e il 3 per cento per le altre tipologie di servizio (tipicamente quelle cosiddette strumentali).

Tabella 45: Servizi affidati per modalità di affidamento

Servizio affidato	Modalità di affidamento		
	Affidamento diretto	Affidamento tramite gara	Totale
Servizi locali di pubblica utilità	5.709	384	6.093
Fornitura di acqua, reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	4.376	239	4.615
<i>di cui raccolta, trattamento e fornitura di acqua e gestione delle reti fognarie</i>	2.124	69	2.193
<i>di cui raccolta, trattamento e smaltimento rifiuti e attività di risanamento</i>	2.252	170	2.422
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore, aria condizionata	732	53	785
Trasporto e magazzinaggio	601	92	693
Altri servizi	5.080	169	5.249
Servizi di informazione e comunicazioni	988	10	998
Sanità e assistenza sociale	746	12	758
Servizi di supporto alle imprese, agenzie viaggio, noleggio	687	24	711
<i>di cui attività di supporto per le funzioni d'ufficio e altri servizi di supporto alle imprese</i>	418	15	433
<i>di cui attività di servizi per edifici e paesaggio</i>	148	4	152
<i>di cui altre attività</i>	121	5	126
Attività professionali, scientifiche e tecniche	735	14	749
Costruzioni	251	9	260
Amministrazione pubblica e difesa, assicurazione obbligatoria	351	7	358
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	275	8	283
Istruzione	270	13	283
Commercio ad dettaglio e all'ingrosso	180	20	200
<i>di cui farmacie</i>	145	15	160
<i>di cui altre attività</i>	35	5	40
Attività immobiliari	195	2	197
Attività dei servizi di alloggio e ristorazione	51	14	65
Agricoltura, silvicoltura e pesca	102	0	102
Attività finanziarie ed assicurative	40	17	57
Attività manifatturiere	27	3	30
Altre attività	182	16	198
Totale	10.789	553	11.342

La Tabella 46 mostra la distribuzione dei servizi, per ognuna delle due modalità di affidamento (diretto o con gara), per quota di partecipazione detenuta dalle Amministrazioni Locali nella società affidataria.

Si fa presente che i dati raccolti non sono esaustivi delle quote di partecipazione in società detenute dalla totalità delle Amministrazioni Locali, in quanto non tutte hanno comunicato le proprie partecipazioni.

Stante quindi l'incompletezza delle dichiarazioni, i dati esposti mostrano comunque la netta prevalenza degli affidamenti senza gara a società nelle quali le Amministrazioni Locali detengono quote di partecipazione non totalitarie, se non addirittura minoritarie, e per le quali quindi si configurerebbe la necessità di monitorare la sussistenza di ulteriori forme di controllo della società ai fini di una migliore comprensione del fenomeno.

Tabella 46: Modalità di affidamento dei servizi per quota pubblica delle società affidatarie

Quota di partecipazione delle Amministrazioni Locali nella società affidataria	Servizi affidati direttamente		Servizi affidati tramite gara	
	Numero	%	Numero	%
<5%	7610	70,53%	344	62,21%
>= 5, <10	823	7,63%	42	7,59%
>=10, <25	734	6,80%	54	9,76%
>=25, <50	382	3,54%	40	7,23%
>= 50; <75	263	2,44%	56	10,13%
>=75, <100	217	2,01%	8	1,45%
100	760	7,04%	9	1,63%
Totale	10.789	100,00%	553	100,00%

6 I rappresentanti negli organi di governo delle società comunicati dalle Amministrazioni Pubbliche

Come già anticipato nell'introduzione del presente Rapporto, in attuazione dell'art. 17, commi 3 e 4, del D.L. 90/2014, in occasione del censimento 2014, sono state rilevate attraverso l'applicativo *Partecipazioni* del Portale Tesoro anche le informazioni relative ai rappresentanti delle Amministrazioni Pubbliche negli organi di governo di società ed enti, partecipati o meno¹⁶.

Le dichiarazioni pervenute dalle Amministrazioni Pubbliche per l'anno 2014 (Tabella 47) sono relative a 15.332 incarichi conferiti a un totale di 12.486 rappresentanti. Il maggior numero di incarichi rispetto a quello dei rappresentanti è dovuto a due motivi: la nomina di uno stesso rappresentante da parte di più Amministrazioni e le cariche ricoperte in diverse società o Enti dallo stesso rappresentante. Nel corso delle successive analisi, si prenderà in considerazione esclusivamente il numero degli incarichi, in quanto esplicativo del legame tra ogni Amministrazione che ha partecipato al censimento e le società ed enti in seno ai quali operano propri rappresentanti.

Oltre il 94 per cento del totale degli incarichi è stato comunicato dalle Amministrazioni Locali che, si ricorda, hanno dichiarato quasi il 98 per cento delle partecipazioni totali (dirette e indirette).

Per quel che riguarda l'analisi di genere, si registra una netta prevalenza della componente maschile su quella femminile (in media il 79 per cento contro il 21 per cento). Non si riscontrano differenze nella ripartizione di genere anche se si prende in considerazione il numero assoluto dei rappresentanti ovvero 12.486, dove la componente femminile rappresenta il 21,7 per cento.

Si precisa che tali dati non fanno riferimento alla composizione degli organi di governo delle società/enti (informazione non rilevata dal Dipartimento), ma ai rappresentanti delle Amministrazioni in seno ad organi di governo.

¹⁶ Le informazioni sui rappresentanti erano in precedenza rilevate, attraverso l'applicativo CONSOC del Dipartimento delle Funzioni Pubbliche ai sensi dell'articolo 1, comma 587, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. A seguito dell'entrata in vigore dell'art.17 del D.L. n.90/2014, convertito dalla legge 11 agosto 2014, n.114, tale rilevazione è confluita nella rilevazione annuale delle partecipazioni del Dipartimento del Tesoro del Ministero dell'Economia e delle Finanze, istituita ai sensi dell'art. 2, comma 222, L. 191/2009.

Tabella 47: Gli incarichi a rappresentanti per tipologia di amministrazione

AMMINISTRAZIONI	Incarichi ricoperti da rappresentanti	Uomini		Donne	
	(numero)	(numero)	(%)	(numero)	(%)
AMMINISTRAZIONI IN S13	15.049	11.896	79%	3.153	21%
<i>di cui:</i>					
AMMINISTRAZIONI CENTRALI	575	444	77%	131	23%
<i>Ministeri e Presidenza Del Consiglio Dei Ministri</i>	203	150	74%	53	26%
<i>Agenzie Fiscali</i>	5	4	80%	1	20%
<i>Altre Amministrazioni Centrali</i>	367	290	79%	77	21%
AMMINISTRAZIONI LOCALI	14.460	11.442	79%	3.018	21%
<i>Regioni</i>	1.064	844	79%	220	21%
<i>Province</i>	1.503	1.192	79%	311	21%
<i>Comuni</i>	8.574	6.578	77%	1.996	23%
<i>Unioni Di Comuni E Comunita' Montane</i>	140	114	81%	26	19%
<i>Camere Di Commercio, Industria, Artigianato E Agricoltura e Unione Delle Camere Di Commercio Regionale</i>	1.017	880	87%	137	13%
<i>Enti Locali del Servizio Sanitario</i>	154	117	76%	37	24%
<i>Universita'</i>	1.907	1.631	86%	276	14%
<i>Altre Amministrazioni Locali</i>	101	86	85%	15	15%
ENTI NAZIONALI PUBBLICI DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA	14	10	71%	4	29%
AMMINISTRAZIONI NON S13	283	245	87%	38	13%
<i>di cui:</i>					
<i>Aci</i>	211	181	86%	30	14%
<i>Asp</i>	13	11	85%	2	15%
<i>Casa di riposo</i>	6	5	83%	1	17%
<i>Istituti Autonomi Case Popolari</i>	43	38	88%	5	12%
<i>Altro</i>	10	10	100%	-	0%
TOTALE	15.332	12.141	79%	3.191	21%

La tabella 48 mette in evidenza come nel 90 per cento dei casi, la nomina di un rappresentante è legata anche alla presenza di una quota di partecipazione nella società/ente.

Tabella 48: Nomina di rappresentanti in presenza o meno di un legame di partecipazione

AMMINISTRAZIONI	Incarichi ricoperti da rappresentanti				
	In presenza di un legame di partecipazione		Senza alcun legame di partecipazione		Totale
	(numero)	(%)	(numero)	(%)	(numero)
AMMINISTRAZIONI IN S13	13.533	89,9%	1.516	10,1%	15.049
<i>di cui:</i>					
AMMINISTRAZIONI CENTRALI	552	96,0%	23	4,0%	575
<i>Ministeri e Presidenza Del Consiglio Dei Ministri</i>	185	91,1%	18	8,9%	203
<i>Agenzie Fiscali</i>	5	100,0%	-	0,0%	5
<i>Altre Amministrazioni Centrali</i>	362	98,6%	5	1,4%	367
AMMINISTRAZIONI LOCALI	12.967	89,7%	1.493	10,3%	14.460
<i>Regioni</i>	874	82,1%	190	17,9%	1.064
<i>Province</i>	1.357	90,3%	146	9,7%	1.503
<i>Comuni</i>	7.952	92,7%	622	7,3%	8.574
<i>Unioni Di Comuni E Comunita' Montane</i>	140	100,0%	-	0,0%	140
<i>Camere Di Commercio, Industria, Artigianato E Agricoltura e Unione Delle Camere Di Commercio Regionale</i>	880	86,5%	137	13,5%	1.017
<i>Enti Locali del Servizio Sanitario</i>	147	95,5%	7	4,5%	154
<i>Università</i>	1.518	79,6%	389	20,4%	1.907
<i>Altre Amministrazioni Locali</i>	99	98,0%	2	2,0%	101
ENTI NAZIONALI PUBBLICI DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA	14	100,0%	-	0,0%	14
AMMINISTRAZIONI NON S13	280	98,9%	3	1,1%	283
<i>di cui:</i>					
<i>Aci</i>	208	98,6%	3	1,4%	211
<i>Asp</i>	13	100,0%	-	0,0%	13
<i>Casa Di Riposo</i>	6	100,0%	-	0,0%	6
<i>Istituti Autonomi Case Popolari</i>	43	100,0%	-	0,0%	43
<i>Altro</i>	10	100,0%	-	0,0%	10
TOTALE	13.813	90,1%	1.519	9,9%	15.332

La Tabella 49 presenta la numerosità, suddivisa per forma giuridica, delle società/enti nei cui organi di governo è presente almeno un rappresentante dell'Amministrazione. Nella metà dei casi gli incarichi sono conferiti presso società di capitali (società per azioni e società a responsabilità limitata), nel 30 per cento in associazioni, fondazioni o consorzi e nel 10 per cento in società consortili.

Tabella 49: Numerosità e forma giuridica delle società/enti in cui sono nominati rappresentanti dall'Amministrazione

Forma Giuridica	Numero	%
<i>Società a responsabilità limitata</i>	1.330	26,1%
<i>Società per azioni</i>	1.181	23,2%
<i>Associazioni e Fondazioni</i>	840	16,5%
<i>Consorzio</i>	632	12,4%
<i>Società consortile</i>	535	10,5%
<i>Altro</i>	166	3,3%
<i>Azienda speciale e di Ente Locale</i>	142	2,8%
<i>Società cooperativa</i>	79	1,6%
<i>Ente di diritto pubblico</i>	63	1,2%
<i>Ente pubblico economico</i>	56	1,1%
<i>Azienda servizi alla persona-asp (ex Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza)</i>	48	0,9%
<i>Istituzioni</i>	23	0,5%
TOTALE	5.095	100%

La Tabella 50 riporta l'analisi per settore di attività delle società nelle quali le Amministrazioni hanno dichiarato di avere propri rappresentanti. Nel 78 per cento circa dei casi gli incarichi comunicati dalle Amministrazioni sono svolti presso società che operano nel settore terziario; in quasi il 20 per cento dei casi gli incarichi sono invece svolti presso società che operano nel settore secondario. Nel settore secondario, sono prevalenti gli incarichi nelle *utilities* (in particolare gestione rifiuti, acqua, ecc.), mentre nel terziario gli incarichi riguardano per lo più società che operano nelle attività professionali, scientifiche e tecniche (18,5 per cento del totale degli incarichi comunicati).

Tabella 50: Gli incarichi a rappresentanti per settore di attività della società/ente

SETTORE DI ATTIVITA'	Numero Incarichi	%
Settore primario	283	1,8%
Settore secondario	3.033	19,8%
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	674	4,4%
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	1.546	10,1%
Costruzioni	681	4,4%
Altre attività del settore secondario (attività manifatturiere ed estrattive)	132	0,9%
Settore terziario	11.985	78,2%
Commercio all'ingrosso E al dettaglio	647	4,2%
Trasporto e magazzinaggio	1.315	8,6%
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	151	1,0%
Servizi di informazione e comunicazione	554	3,6%
Attività finanziarie e assicurative	340	2,2%
Attività immobiliari	449	2,9%
Attività professionali, scientifiche e tecniche	2.829	18,5%
Noleggio, agenzie di Viaggio, servizi di supporto	1.265	8,3%
Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	644	4,2%
Istruzione	908	5,9%
Sanità e assistenza sociale	824	5,4%
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento	1.242	8,1%
Altre attività del terziario	817	5,3%
N - Non specificato	31	0,2%
TOTALE	15.332	100,0%

Con riferimento alla remunerazione, si evidenzia che dei 15.332 incarichi registrati nella banca dati, quelli svolti a titolo gratuito rappresentano una leggera maggioranza (53 per cento) rispetto a quelli remunerati (47 per cento).

Analizzando nel dettaglio i dati raccolti (Tabella 51), emerge che gli incarichi conferiti da Amministrazioni centrali, Regioni, Enti nazionali di previdenza e assistenza sono prevalentemente remunerati (in media il 70 per cento). In particolare, il 93 per cento degli incarichi conferiti dai Ministeri sono remunerati.

Tabella 51: Gli incarichi gratuiti o remunerati per tipologia di Amministrazione

AMMINISTRAZIONI	Totale incarichi	Incarico gratuito		Incarico remunerato	
	(numero)	(numero)	(%)	(numero)	(%)
AMMINISTRAZIONI IN S13	15.049	7.989	53%	7.060	47%
<i>di cui:</i>					
AMMINISTRAZIONI CENTRALI	575	168	29%	407	71%
<i>Ministeri e Presidenza Del Consiglio Dei Ministri</i>	203	14	7%	189	93%
<i>Agenzie Fiscali</i>	5	2	40%	3	60%
<i>Altre Amministrazioni Centrali</i>	367	152	41%	215	59%
AMMINISTRAZIONI LOCALI	14.460	7.817	54%	6.643	46%
<i>Regioni</i>	1.064	274	26%	790	74%
<i>Province</i>	1.503	707	47%	796	53%
<i>Comuni</i>	8.574	4356	51%	4218	49%
<i>Unioni Di Comuni E Comunita' Montane</i>	140	77	55%	63	45%
<i>Camere Di Commercio, Industria, Artigianato E Agricoltura e Unione Delle Camere Di Commercio Regionale</i>	1.017	544	53%	473	47%
<i>Enti Locali del Servizio Sanitario</i>	154	114	74%	40	26%
<i>Universita'</i>	1.907	1682	88%	225	12%
<i>Altre Amministrazioni Locali</i>	101	63	62%	38	38%
ENTI NAZIONALI PUBBLICI DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA	14	4	29%	10	71%
AMMINISTRAZIONI NON S13	283	124	44%	159	56%
<i>di cui:</i>					
<i>Aci</i>	211	96	45%	115	55%
<i>Asp</i>	13	7	54%	6	46%
<i>Casa Di Riposo</i>	6	5	83%	1	17%
<i>Istituti Autonomi Case Popolari</i>	43	9	21%	34	79%
<i>Altro</i>	10	7	70%	3	30%
TOTALE AMMINISTRAZIONI	15.332	8.113	53%	7.219	47%

Se si limita l'analisi agli incarichi remunerati (7.219 in totale), dalla Tabella 52 si evince che in media l'8,4 per cento dei compensi viene riversato dalla società/ente all'Amministrazione di appartenenza del rappresentante¹⁷. Tale percentuale sale in media al 30 per cento per alcune tipologie di amministrazioni (Ministeri, Agenzie fiscali, Enti previdenziali, Consorzi, IACP) per le quali si registra una quota maggiore di dipendenti pubblici che ricoprono incarichi in qualità di rappresentanti dell'amministrazione di appartenenza negli organi di governo di società ed enti.

¹⁷ Ai sensi dell'art.24 comma 3 del D.lgs n.165/2001 e dell'art. 4, comma 4 del D.L. n. 95/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 135/2012 - ora abrogato dal D.lgs n.175/2016 - i compensi sono riversati dalla società all'Amministrazione di appartenenza del rappresentante qualora questi sia anche un dipendente pubblico. Se il rappresentante/dipendente pubblico ricopre la qualifica di dirigente, ai sensi dell'art. 60 del vigente CCNL AREA I – DIRIGENZA, tali compensi confluiscono nei Fondi per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti per essere destinati al trattamento economico accessorio, sulla base dell'art. 24, comma 3, del D.lgs. n. 165/2001. Allo scopo di remunerare i maggiori oneri e responsabilità dei dirigenti che svolgono tali incarichi, viene comunque loro corrisposta una quota di tali compensi ai fini del trattamento accessorio in ragione dell'impegno richiesto. Tale quota è definita nella contrattazione integrativa in una misura ricompresa tra il 50% e il 66% dell'importo disponibile una volta detratti gli oneri a carico dell'amministrazione.

Tabella 52: Gli incarichi remunerati e riversati all'Amministrazione

AMMINISTRAZIONI	Incarichi remunerati (Numero complessivo)	Incarichi i cui compensi sono riversati all'Amministrazione di appartenenza	
	(numero)	(numero)	Percentuale rispetto agli incarichi remunerati
AMMINISTRAZIONI IN S13	7.060	588	8,3%
<i>di cui:</i>			
AMMINISTRAZIONI CENTRALI	407	86	21,1%
<i>Ministeri e Presidenza Del Consiglio Dei Ministri</i>	189	50	26,5%
<i>Agenzie Fiscali</i>	3	1	33,3%
<i>Altre Amministrazioni Centrali</i>	215	35	16,3%
AMMINISTRAZIONI LOCALI	6.643	499	7,5%
<i>Regioni</i>	790	49	6,2%
<i>Province</i>	796	55	6,9%
<i>Comuni</i>	4.218	338	8,0%
<i>Unioni Di Comuni E Comunita' Montane</i>	63	-	0,0%
<i>Camere Di Commercio, Industria, Artigianato E Agricoltura e Unione Delle Camere Di Commercio Regionale</i>	473	34	7,2%
<i>Enti Locali del Servizio Sanitario</i>	40	6	15,0%
<i>Universita'</i>	225	14	6,2%
<i>Altre Amministrazioni Locali</i>	38	3	7,9%
ENTI NAZIONALI PUBBLICI DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA	10	3	30,0%
AMMINISTRAZIONI NON S13	159	19	11,9%
<i>di cui:</i>			
<i>Aci</i>	115	6	5,2%
<i>Asp</i>	6	-	0,0%
<i>Istituti Autonomi Case Popolari</i>	34	12	35,3%
<i>Altro</i>	4	1	25,0%
TOTALE	7.219	607	8,4%

L'analisi della remunerazione per forma giuridica (Tabella 53) mostra che gli incarichi svolti presso Fondazioni, Istituzioni, Associazioni e Consorzi sono principalmente a titolo gratuito, mentre quelli presso società per azioni, società a responsabilità limitata, Enti pubblici economici ed Enti di diritto pubblico sono prevalentemente remunerati.

Tabella 53: Gli incarichi gratuiti o remunerati ripartiti per tipologia di società/ente

Forma giuridica società/ente in cui è nominato il rappresentante	Incarico Gratuito		Incarico Remunerato		Totale
	(numero)	(%)	(numero)	(%)	(numero)
Associazioni e Fondazioni	1.970	87,1%	291	12,9%	2.261
Consorzio	1.815	84,1%	342	15,9%	2.157
Società a responsabilità limitata	1.225	46,6%	1.402	53,4%	2.627
Società per azioni	1.001	20,8%	3.811	79,2%	4.812
Società consortile	967	62,1%	589	37,9%	1.556
Altro	383	78,6%	104	21,4%	487
Azienda speciale e di Ente Locale	334	57,6%	246	42,4%	580
Società cooperativa	118	64,1%	66	35,9%	184
Ente di diritto pubblico	109	45,8%	129	54,2%	238
Azienda servizi alla persona-asp (ex Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza)	92	53,2%	81	46,8%	173
Istituzioni	64	64,6%	35	35,4%	99
Ente pubblico economico	35	22,3%	122	77,7%	157
Società in accomandita per azioni	0	0,0%	1	100,0%	1
Totale	8.113	53%	7.219	47%	15.332

La Tabella 54 riporta l'analisi sulla remunerazione per tipologia di carica ricoperta nella società/ente in cui l'Amministrazione nomina un proprio rappresentante. Non sorprende che, in termini percentuali, la maggior concentrazione di incarichi remunerati riguardi le posizioni di vertice in seno agli organi di amministrazione e controllo (Presidente, Amministratore Delegato e Amministratore Unico), mentre circa due su tre dei rappresentanti nominati quali membri dell'organo di amministrazione svolgono il proprio ruolo a titolo gratuito.

Tabella 54 : Gli incarichi gratuiti o remunerati per tipologia di incarico

Tipologia di carica ricoperta	Incarico Gratuito		Incarico Remunerato		Totale
	(numero)	(%)	(numero)	(%)	(numero)
Membro Organo Amministrativo	6.043	64,4%	3.335	35,6%	9.378
Pres. Organo Amministrativo	1.145	46,7%	1.307	53,3%	2.452
Vicepres. Organo Amministrativo	324	44,3%	408	55,7%	732
Membro Organo Controllo	267	24,3%	831	75,7%	1.098
Amm. Unico	151	22,9%	508	77,1%	659
Liquidatore, Comm. Straordinario, Comm. Giudiziale, ecc.	93	38,3%	150	61,7%	243
Presidente Organo Controllo	48	9,4%	461	90,6%	509
Amm. Delegato	42	16,1%	219	83,9%	261
Totale	8.113	52,9%	7.219	47,1%	15.332

Appendice: Note per la lettura dei dati

Le tabelle e i grafici del presente Rapporto illustrano i principali risultati delle analisi effettuate sui dati delle partecipazioni che le Amministrazioni hanno dichiarato di detenere al 31 dicembre 2014.

Per semplicità, in tutto il documento si utilizza genericamente il termine “società”, indipendentemente dalla forma giuridica della partecipata (società di capitale, azienda speciale, ente pubblico, istituzione, fondazione, associazione, ecc.).

Ai fini di una corretta lettura dei risultati esposti, si evidenzia che ogni società può essere partecipata (direttamente o indirettamente) da una o più Amministrazioni. Si pensi al caso delle *utilities*, come A2A SpA o HERA SpA, partecipate da numerosi Comuni, oppure a quello delle società partecipate da Comuni e Province o Comuni e Regioni.

Per ognuna delle società partecipate al 31 dicembre 2014, pertanto, si possono rilevare uno o più “legami” con le Amministrazioni Pubbliche. Il numero delle partecipazioni è tanto più elevato quanto più numerose sono le Amministrazioni che dichiarano un “legame” con una stessa società. Si avrebbe, invece, una coincidenza tra numero di società partecipate e numero di partecipazioni se ogni società venisse dichiarata come partecipata da una sola Amministrazione.

Nel Rapporto le analisi sono state effettuate con riferimento sia alle società partecipate, sia alle partecipazioni (ovvero i “legami” tra ciascuna società e le Amministrazioni Pubbliche che hanno dichiarato di parteciparvi).

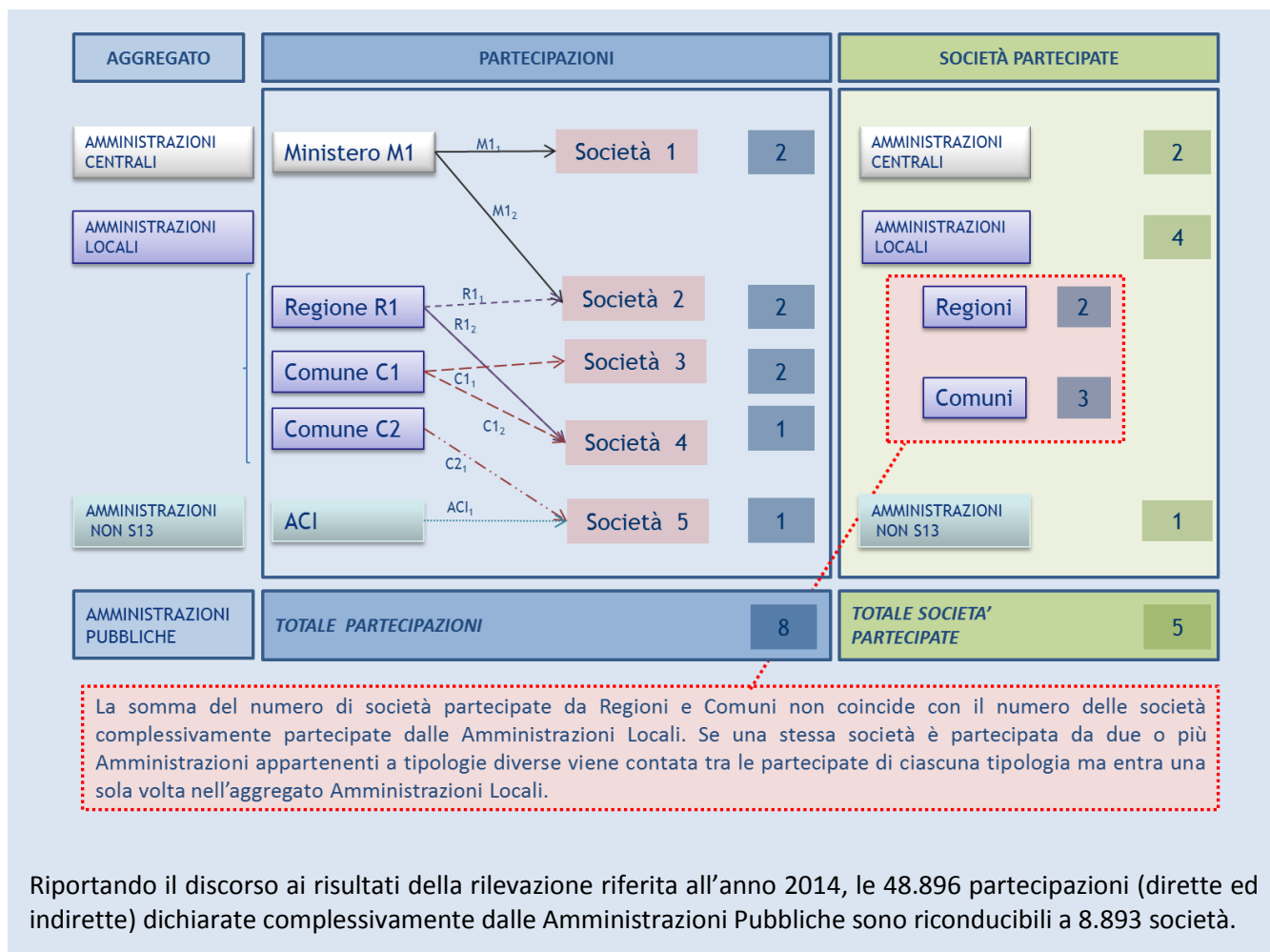
La pluralità (o non-univocità) del “legame” tra società partecipate e Amministrazioni richiede una particolare attenzione nell’interpretazione delle tabelle che presentano il numero delle società partecipate per tipologia di Amministrazione. In queste tabelle, infatti, la somma dei valori nelle righe non coincide con i subtotali e, a sua volta, la somma dei subtotali non coincide con il totale complessivo delle società partecipate.

Il Riquadro 3 rappresenta, a titolo esemplificativo, le modalità di calcolo delle società partecipate per i diversi livelli di aggregazione delle Amministrazioni Pubbliche.

Riquadro 3: Schema esemplificativo sul conteggio delle partecipazioni e delle società partecipate

“Società 2”, “Società 3”, “Società 4” e “Società 5” sono partecipate dalle Amministrazioni Locali “Regione R1”, “Comune C1” e “Comune C2”. Il numero delle società partecipate dall’aggregato delle Amministrazioni Locali è, quindi, pari a 4, a fronte di un numero di società partecipate pari a 2 per le Regioni e 3 per i Comuni. La somma delle società partecipate dai Comuni e di quelle partecipate dalle Regioni non coincide con il numero delle società partecipate dalle Amministrazioni Locali in quanto le società che sono partecipate sia dalle Regioni che dai Comuni (nell’esempio dello schema la “Società 4”) vengono conteggiate tra le società partecipate da ciascuna tipologia ma entrano una sola volta nel conteggio delle società partecipate dell’aggregato delle Amministrazioni Locali.

Il discorso si ripete in maniera analoga se si considerano anche l’aggregato delle Amministrazioni Centrali e quello delle Amministrazioni Non S13. Il numero delle società partecipate dalle Amministrazioni Pubbliche è pari a 5 a fronte di un numero di 2 società partecipate per le Amministrazioni Centrali, 4 per le Amministrazioni Locali e 1 per le Amministrazioni Non S13 perché alcune società (nell’esempio la “Società 2” e la “Società 5”) sono partecipate da Amministrazioni appartenenti ad aggregati differenti.



Le Amministrazioni comunicano le partecipazioni detenute sia in via diretta sia in via indiretta, tramite altra società o ente. Può accadere, inoltre, che un'Amministrazione partecipi in una società sia in forma diretta, sia indirettamente¹⁸.

Lo schema nel Riquadro 4 rappresenta le diverse tipologie di legame, diretto e indiretto, tra Amministrazione e società partecipata e le modalità di calcolo delle partecipazioni.

Si evidenzia che, nell'esempio riportato nel Riquadro 4, se si considera solo il legame diretto, la partecipazione del "Comune 1" nella "Società 3" sembrerebbe poco rilevante (6 per cento). Estendendo l'analisi anche alla quota detenuta indirettamente (45 per cento), la partecipazione complessiva consente al Comune il controllo della società (quota complessiva del 51 per cento).

Pertanto, nelle tabelle e nei grafici del Rapporto le analisi sulle partecipazioni sono presentate con riferimento a:

- partecipazioni dirette, ovvero quote di partecipazione detenute direttamente dalle Amministrazioni nelle società;
- partecipazioni indirette, ovvero quote di partecipazione detenute dalle Amministrazioni tramite un altro soggetto;

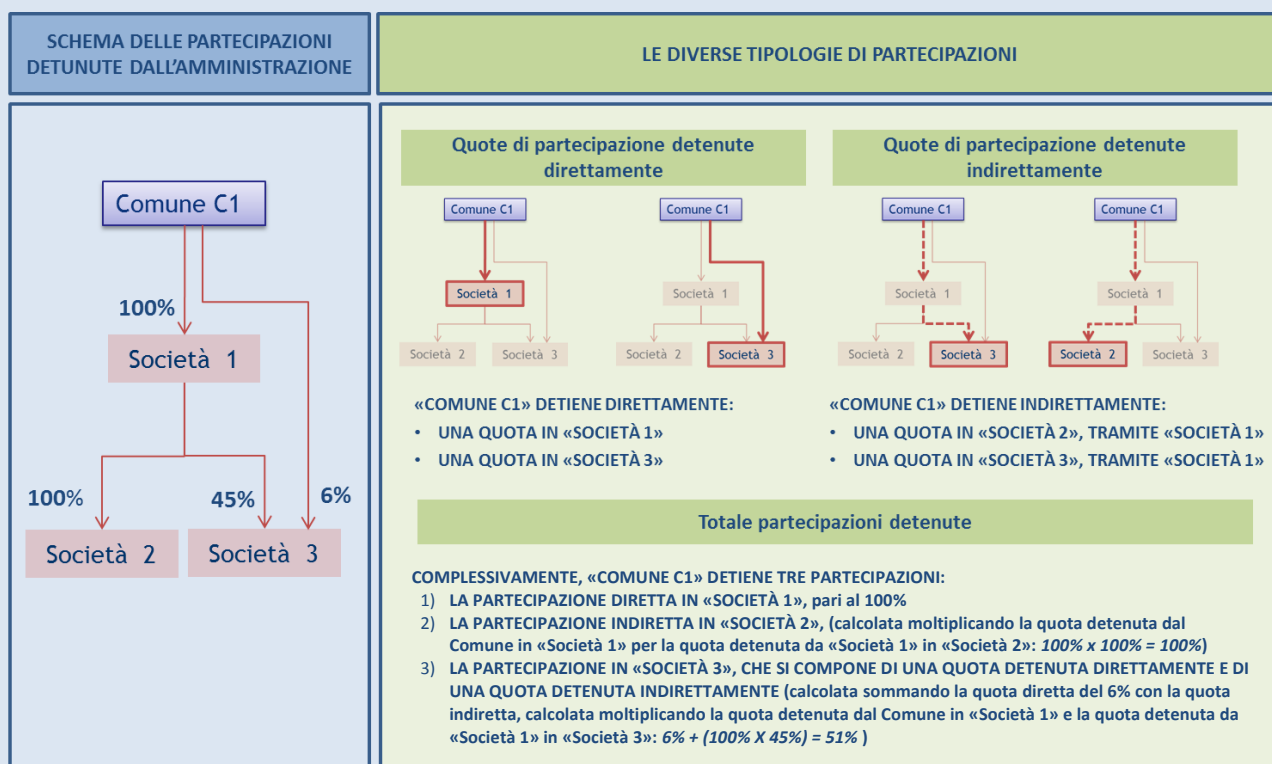
¹⁸ A titolo esemplificativo, è questo il caso della partecipazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze in ENI S.p.A.. Al 31/12/2014 il Ministero deteneva in ENI S.p.A. una quota di partecipazione diretta e partecipava alla società indirettamente attraverso la partecipazione in Cassa Depositi e Prestiti.

- partecipazioni dirette e indirette, ovvero partecipazioni complessive costituite dalle quote dirette e/o indirette che l'Amministrazione detiene nella società partecipata.

Riquadro 4: Schema esemplificativo sulle partecipazioni dirette ed indirette

Il "Comune C1" detiene direttamente una partecipazione in "Società 1" e "Società 3". Contestualmente la "Società 1" detiene direttamente partecipazioni in "Società 2" e "Società 3". Di conseguenza, "Comune C1" partecipa indirettamente, tramite "Società 1", a "Società 2" e "Società 3". Il "Comune C1" detiene quindi 2 quote di partecipazione diretta (in "Società 1" e in "Società 3") e due quote di partecipazione indiretta (in "Società 2" e in "Società 3"). Tuttavia, il numero delle partecipazioni complessive del "Comune C1" è pari a tre, in quanto la partecipazione in "Società 3" viene conteggiata una sola volta a fronte di una quota detenuta direttamente e di una detenuta indirettamente.

Nelle analisi presentate nel documento il numero delle partecipazioni complessive è inferiore alla somma delle partecipazioni dirette e di quelle indirette perché le partecipazioni che si compongono di una quota diretta e di una quota indiretta vengono contate sia tra le partecipazioni dirette sia tra le partecipazioni indirette. Vengono, invece contate una sola volta nel totale complessivo delle partecipazioni, dove si considera nella sua interezza il legame tra l'Amministrazione e la società partecipata, dato complessivamente dalla somma della quota diretta e di quella indiretta.

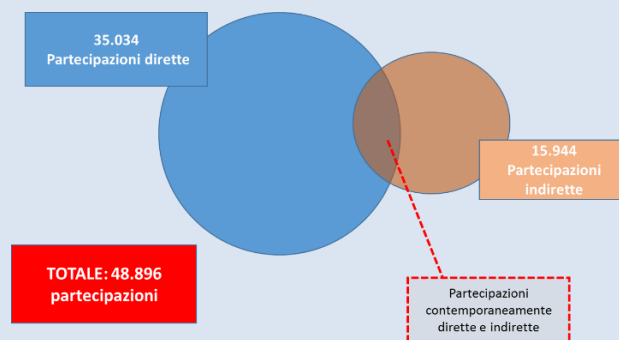


Riportando il discorso ai risultati della rilevazione riferita all'anno 2014, le Amministrazioni Pubbliche hanno dichiarato di detenere:

- 35.034 partecipazioni dirette;
- 15.944 partecipazioni indirette.

Complessivamente, il totale delle partecipazioni comunicate è pari a 48.896.

Le partecipazioni totali non corrispondono alla somma di partecipazioni dirette ed indirette in quanto i casi in cui l'Amministrazione partecipa ad una società sia in via diretta che in via indiretta sono inclusi nel conteggio una sola volta.



Per quanto riguarda le classificazioni utilizzate nelle tabelle e nei grafici del presente Rapporto, si chiarisce quanto segue:

- la classificazione delle Pubbliche Amministrazioni fa riferimento all'elenco delle Amministrazioni incluse nel Settore S13 definito annualmente dall'ISTAT ai sensi dell'art. 1, comma 3, della Legge 196/2009 per la redazione del conto economico consolidato delle Amministrazioni Pubbliche rilevante ai fini della procedura per i disavanzi eccessivi;
- le classificazioni utilizzate nelle distribuzioni delle società per forma giuridica e stato dell'impresa sono coerenti con le classificazioni utilizzate dalle Amministrazioni durante la comunicazione dei dati¹⁹;
- Per quanto riguarda il settore di attività, la classificazione utilizzata è quella della codifica Ateco 2007²⁰. Il settore di attività economica è quello con cui la società risulta iscritta nel *Registro Imprese*. Per le società non iscritte nel *Registro Imprese* il settore è quello inserito nella scheda di rilevazione dall'Amministrazione che ha dichiarato la partecipazione. Per le società che operano in più settori si fa riferimento al settore dell'attività prevalente.

¹⁹ La classificazione utilizzata per la forma giuridica è la seguente: società per azioni; società in accomandita per azioni; società a responsabilità limitata; società cooperativa; società consortile; consorzio; azienda servizi alla persona-ASP (ex Istituzioni "Pubbliche di Assistenza e Beneficenza); ente pubblico economico; istituzioni; associazioni e fondazioni; ente di diritto pubblico; altro. La classificazione dello stato di attività è la seguente: la società è attiva; sono in corso procedure concorsuali, di liquidazione o scioglimento; la società non è attiva.

²⁰ La classificazione del settore di attività è quella Ateco 2007, adottata dall'Istat a partire dal 1° gennaio 2008. Tale classificazione costituisce la versione nazionale della nomenclatura europea, Nace Rev.2, pubblicata sull'*Official Journal* il 20 dicembre 2006 (Regolamento (CE) n.1893/2006 del PE e del Consiglio del 20/12/2006).

Indice delle tabelle

Tabella 1: Amministrazioni che hanno comunicato i dati sulle partecipazioni detenute nel 2014	11
Tabella 2: Partecipazioni e società partecipate comunicate per tipologia di Amministrazione	12
Tabella 3: Le partecipazioni e le società partecipate comunicate dalle Amministrazioni Centrali	14
Tabella 4: Le partecipazioni dirette dichiarate dalle Amministrazioni Centrali	15
Tabella 5: Le partecipazioni dirette ed indirette dichiarate dalle Amministrazioni Centrali	16
Tabella 6: Le partecipazioni indirette dichiarate dalle Amministrazioni Centrali	17
Tabella 7: Le partecipazioni e le società partecipate dalle Altre Amministrazioni Centrali – Analisi per settore di attività	18
Tabella 8: Le partecipazioni e le società partecipate comunicate dagli Enti Nazionali di Previdenza e Assistenza Sociale Pubblici	19
Tabella 9: Le partecipazioni dirette comunicate dagli Enti Pubblici di Previdenza e Assistenza Sociale	19
Tabella 10: Le partecipazioni dirette ed indirette comunicate dagli Enti Pubblici di Previdenza e Assistenza Sociale	19
Tabella 11: Le partecipazioni indirette comunicate dagli Enti Pubblici di Previdenza e Assistenza Sociale	20
Tabella 12 : Le partecipazioni e le società partecipate comunicate dalle Amministrazioni Locali	20
Tabella 13: Numero medio di partecipazioni detenute dalle Amministrazioni Locali	21
Tabella 14: Le partecipazioni dirette dichiarate delle Amministrazioni Locali	21
Tabella 15: Le partecipazioni dirette e indirette dichiarate delle Amministrazioni Locali.....	21
Tabella 16: Le partecipazioni indirette dichiarate delle Amministrazioni Locali	23
Tabella 17: Distribuzione delle società partecipate delle Amministrazioni Locali per forma giuridica	24
Tabella 18: Distribuzione delle partecipazioni delle Amministrazioni Locali per forma giuridica	24
Tabella 19: Le partecipazioni e le società partecipate dalle Amministrazioni Locali per settore di attività	26
Tabella 20: Distribuzione delle società partecipate dalle Amministrazioni Locali per stato dell'impresa	27
Tabella 21: Le partecipazioni e le società partecipate comunicate dalle Amministrazioni Non S13	28
Tabella 22: Le partecipazioni dirette dichiarate dalle Amministrazioni non incluse nel settore S13	28
Tabella 23: Le partecipazioni dirette e indirette comunicate dalle Amministrazioni non incluse nel settore S13.....	29
Tabella 24: Le partecipazioni indirette comunicate dalle Amministrazioni non incluse nel settore S13	29
Tabella 25: I Comuni adempienti	30
Tabella 26: Le società partecipate e le partecipazioni comunicate dai Comuni	31
Tabella 27: Le partecipazioni dirette comunicate dai Comuni distinte per quota.....	32
Tabella 28: Le partecipazioni comunicate dai Comuni per quota di partecipazione diretta e indiretta	33
Tabella 29: Le partecipazioni indirette comunicate dai Comuni per quota di partecipazione indiretta	35
Tabella 30: Distribuzione delle società partecipate e delle partecipazioni dei Comuni per forma giuridica della società partecipata.....	35
Tabella 31: Distribuzione delle società partecipate e delle partecipazioni dei Comuni per settore di attività	36
Tabella 32: Distribuzione delle società partecipate per classe di addetti.....	38
Tabella 33: Distribuzione delle società controllate per classe di addetti ⁽¹⁾	38
Tabella 34: Distribuzione delle società partecipate per quota di partecipazione delle Amministrazioni Locali	38
Tabella 35: Addetti per settore di attività.....	39

Tabella 36: Valore e costo della produzione della società partecipate per settore	41
Tabella 37: Alcuni indicatori sul costo del personale e sul valore della produzione delle società partecipate	42
Tabella 38: Valore e costo della produzione della società controllate per settore⁽¹⁾	43
Tabella 39: Alcuni indicatori sul costo del personale e sul valore della produzione delle società controllate ⁽¹⁾	44
Tabella 40: Risultato di esercizio delle società partecipate dalle Amministrazioni Locali	45
Tabella 41: Risultato di esercizio delle società controllate dalle Amministrazioni Locali	46
Tabella 42: Le società con perdite pro quota maggiori di 10.000.000 €.....	48
Tabella 43: Risultato di esercizio delle società partecipate dalle Amministrazioni Locali per settore di attività ⁽¹⁾	50
Tabella 44: Servizi affidati per categoria di amministrazione	52
Tabella 45: Servizi affidati per modalità di affidamento.....	53
Tabella 46: Modalità di affidamento dei servizi per quota pubblica delle società affidatarie.....	54
Tabella 47: Gli incarichi a rappresentanti per tipologia di amministrazione	56
Tabella 48: Nomina di rappresentanti in presenza o meno di un legame di partecipazione	57
Tabella 49: Numerosità e forma giuridica delle società/enti in cui sono nominati rappresentanti dall'Amministrazione	57
Tabella 50: Gli incarichi a rappresentanti per settore di attività della società/ente	58
Tabella 51: Gli incarichi gratuiti o remunerati per tipologia di Amministrazione.....	59
Tabella 52: Gli incarichi remunerati e riversati all'Amministrazione	60
Tabella 53: Gli incarichi gratuiti o remunerati ripartiti per tipologia di società/ente.....	60
Tabella 54 : Gli incarichi gratuiti o remunerati per tipologia di incarico.....	61

Indice delle figure

Figura 1: Andamento delle rilevazioni sulle partecipazioni dal 2009 al 2014.....	7
Figura 2: Andamento delle società partecipate dalle Amministrazioni Pubbliche per anno di costituzione dal 1990 al 2014	13
Figura 3: Distribuzione delle partecipazioni dichiarate dalle Amministrazioni Centrali per quota di partecipazione diretta e indiretta	16
Figura 4: Distribuzione delle partecipazioni dichiarate dalle Amministrazioni Locali per quota di partecipazione diretta e indiretta	22
Figura 5: Distribuzione delle società partecipate dalle Amministrazioni Locali per quota di partecipazione	23
Figura 6: Distribuzione delle partecipazioni dichiarate da Comuni, Province, Regioni e Università per forma giuridica della società partecipata.....	25
Figura 7: Distribuzione delle società partecipate per anno di inizio della procedura ⁽¹⁾	27
Figura 8: Numero totale e numero medio di partecipazioni comunicate dai Comuni per fasce di popolazione residente	32
Figura 9: Distribuzione delle partecipazioni dichiarate dai Comuni per quota di partecipazione	33
Figura 10: Distribuzione delle società partecipate dichiarate dai Comuni per quota di partecipazione	34
Figura 11: Distribuzione delle società partecipate per risultato di esercizio ¹	46
Figura 12: Distribuzione delle società controllate per risultato di esercizio ^{1,2}	47
Figura 13: Distribuzione delle società partecipate in perdita per fascia di valore delle perdite ⁽¹⁾	47
Figura 14: Distribuzione delle società controllate per risultato di esercizio e settore di attività ^{(1),(2)}	49